



European Commission

Enterprise Directorate-General

Direzione D - Servizi, turismo, nuove tecnologie ed attività basate sul disegno industriale
Unità D.3 Turismo

Programmi UE a sostegno del turismo

Guida Internet per il settore turistico

AVVISO IMPORTANTE

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette ad una clausola di esclusione della responsabilità e ad un avviso relativo al Copyright (cfr. pag. IV).

INDICE

INTRODUZIONE	V
A. PROGRAMMI DI SOSTEGNO PER TIPO DI SOSTEGNO	VII
B. INDICE DEI PROGRAMMI E DEGLI STRUMENTI PER DIREZIONE GENERALE	XXV
C. INDICE DEI PROGRAMMI IN ORDINE ALFABETICO	XXXI
ALTRE FONTI DI INFORMAZIONE	XXXIII
DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI DI SOSTEGNO	1
Programma pluriennale per le imprese e l'imprenditorialità 2001-2005	1
Fondo europeo per gli investimenti (FEI)	3
Programma JEV (Joint European Venture)	5
Eurosportelli (Euro Info Centres)	7
Centri di trasmissione dell'innovazione (IRC)	9
Rete europea dei centri d'impresa e innovazione (rete EBN/BIC)	11
Banca dati per ricerca di partner (rete di cooperazione tra imprese BRE e BC-NET)	12
Banca dati per l'accesso ai mercati	13
SOLVIT	13
GATE2GROWTH "ACCESSO ALLE FINANZE"	14
Misure di sostegno ed iniziative per le imprese (SMIE)	14
EUREKA	15
Capitale europeo di rischio	16
Società di mutua garanzia	17
Referente per le piccole imprese	18
Fondi strutturali - Introduzione	19
Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG)	23
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	25
Fondo sociale europeo (FSE)	27
Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	29
LEADER+ (Iniziativa comunitaria di integrazione delle azioni per lo sviluppo dell'economia rurale)	31
INTERREG (Iniziativa comunitaria di cooperazione transeuropea per uno sviluppo equilibrato)	33
URBAN (Iniziativa comunitaria per la rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane)	36

EQUAL (Iniziativa comunitaria per lo sviluppo delle risorse umane)	38
Misure innovative.....	40
6° Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (6 PQ) 2002 - 2006	42
CORDIS	42
ENERGIA (6° PQ)	46
Energia Intelligente Europa.....	48
SAVE III (2003-2006).....	49
ALTENER III (2003-2006).....	50
STEER (2003-2006).....	51
COOPENER (2003-2006)	52
LIFE III (2000-2004).....	53
E-Content.....	56
E-TEN	58
Socrates	60
Leonardo da Vinci	62
Programma comunitario di azione a favore della gioventù.....	65
TEMPUS	67
EURES	69
Cultura 2000 (1° programma quadro europeo a favore della cultura)	71
Capitale europea della cultura e Mese culturale europeo.....	73
Media Plus (2001 – 2005)	75
PHARE.....	77
Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS)	82
SAPARD (Programma speciale di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale).....	83
TACIS (Assistenza tecnica alla Comunita' di Stati Indipendenti)	85
Programma MEDA.....	87
Fondo europeo di sviluppo (FES)	89
Programmi Asia.....	91
Campagna di promozione delle esportazioni in Giappone (EU Gateway to Japan).....	93
Programma di formazione per quadri dirigenti in Giappone e Corea (ETP)	95
America Latina	96
Banca europea degli investimenti (BEI)	97
Banca europea degli investimenti (BEI) – «Fondo euromediterraneo d'investimento e di partenariato» (FEMIP).....	99

Clausola di esclusione della responsabilità e avviso relativo al Copyright

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ PER I TERZI

La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il materiale esterno collegato al presente sito.

I servizi della Commissione non hanno alcun controllo sul materiale collegato al presente documento, a meno che non si trovi su siti della Commissione.

Per questo motivo, i servizi della Commissione non possono in alcun modo farsi garanti di tali siti di fronte all'utente, né l'aver fornito link con tali siti a beneficio dell'utente costituisce avallo o garanzia, da parte dei servizi della Commissione, di quanto segue :

- eventuali organizzazioni o singoli che mantengano o offrano il contenuto per ciascuno dei siti elencati,
- eventuali servizi pubblicizzati attraverso tali siti,
- i contenuti di tali siti e le opinioni in essi espresse.

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ SUI DATI

I dati contenuti nel presente sito web vengono forniti unicamente a scopo informativo. Non sono stati adottati né approvati in alcun modo dalla Commissione europea.

Parte dei dati o delle informazioni contenute nel sito possono non essere stati inseriti o strutturati in file o formati esenti da errori.

La Commissione europea non garantisce l'accuratezza dei dati o delle informazioni fornite, né si assume alcuna responsabilità per l'utilizzo che ne viene fatto. Gli utenti dovrebbero pertanto adottare tutte le misure necessarie prima di utilizzare tali dati, di cui si servono a proprio rischio e pericolo.

AVVISO SUL COPYRIGHT

© Comunità europee, 2004.

Riproduzione autorizzata con indicazione della fonte, o come altrimenti specificato.

Qualora sia richiesta un'autorizzazione preliminare per la riproduzione o l'impiego di informazioni testuali e multimediali (suoni, immagini, software ecc.), tale autorizzazione annulla e sostituisce quella generale di cui sopra, indicando esplicitamente ogni eventuale restrizione.

INTRODUZIONE

Questa guida Internet è stata prodotta per rispondere alle molte richieste formulate dagli addetti del settore turistico interessati a capire in che modo i programmi comunitari possano favorire particolari progetti o programmi. Essa è incentrata sui programmi comunitari a cui possono accedere tutti gli operatori attivi nel settore del turismo, vale a dire le singole imprese, le amministrazioni locali e regionali nonché gli istituti di istruzione e formazione. Non sono inclusi né il Fondo di coesione né gli strumenti di preadesione SSPA.

Per ottenere più informazioni sulla partecipazione dei paesi candidati ai programmi dell'UE in corso o futuri, è possibile consultare il sito web seguente:

http://europa.eu.int/comm/enlargement/pas/ocp/ocp_tables/overview.pdf

Anche se alcuni specifici servizi o strumenti di assistenza non finanziaria sono presenti sul sito web dell'Unità Turismo della Commissione all'interno della Direzione generale per le imprese (http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/index_en.htm), la maggior parte dei finanziamenti UE a potenziale vantaggio del settore turistico sono forniti mediante vari strumenti di assistenza che non sono suddivisi per settore di interesse, ma che sono stati ideati per raggiungere uno dei principali obiettivi della Comunità, come ad es. l'occupazione, la coesione, la sostenibilità, la ricerca ecc. Spesso quindi i progetti inerenti il turismo rispondono a requisiti di strumenti, azioni o programmi non di settore (denominati anche "orizzontali").

La guida Internet fornisce una panoramica chiara ed articolata degli strumenti di assistenza finanziaria e tecnica messi a disposizione dalla Comunità e in grado di contribuire allo sviluppo dell'attività turistica. Essa raggruppa i più importanti programmi comunitari per settore di interesse, presentandoli in forma sintetica, valutandone la rilevanza per il settore turistico ed indicando link con pagine web contenenti maggiori informazioni in merito.

Con il termine **programmi comunitari** in questa guida Internet s'intendono programmi, azioni, fondi e strumenti **gestiti dai servizi della Commissione** e l'assistenza comunitaria gestita da enti ed autorità regionali e nazionali come ad es. i **Fondi Strutturali** che costituiscono la fonte maggiore di cofinanziamenti dell'Unione Europea per il turismo (*Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo europeo sociale, Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia* e le iniziative comunitarie *Interreg, Leader+, Urban* e *EQUAL*, cfr. pag. 19).

I punti focali d'informazione sui programmi che non sono gestiti direttamente dalla Commissione sono rappresentati dalle autorità locali, regionali o nazionali. Con l'aiuto di un *Eurosportello* locale è possibile individuare l'autorità nazionale competente (a pag. 7 viene spiegato che cos'è un *Eurosportello* e come mettersi in contatto direttamente per telefono o attraverso Internet).

Nella guida Internet la presentazione di ciascun programma è articolata nel modo seguente:

- (1) **Breve descrizione** (sintesi degli obiettivi, dei meccanismi e delle procedure del programma)
- (2) **Chi può partecipare** (il gruppo destinatario del programma)
- (3) **Rilevanza per il settore turistico** (eventuale ammissibilità al programma di iniziative collegate al turismo o illustrazione di esempi di iniziative nell'ambito del settore turistico che sono state implementate mediante gli strumenti, le azioni o i programmi comunitari)
- (4) **Come fare richiesta** (i requisiti per i richiedenti il finanziamento)
- (5) Durata del programma
- (6) Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti
- (7) **Siti web per maggiori informazioni** (elenco, corredato di brevi osservazioni sui contenuti, dei collegamenti ipertestuali con le pagine web attinenti al programma)

I potenziali candidati ai finanziamenti dovrebbero sapere che nella maggior parte dei casi, ad eccezione in particolare dei Fondi Strutturali, un requisito fondamentale è la partecipazione al progetto di **partner provenienti da almeno due Stati membri**. Alcuni programmi danno **priorità** a proposte di progetti cui partecipano **partner provenienti da 4 Stati membri** oppure che si concentrano su **un settore specifico** con partner provenienti da almeno due Stati membri. Molti programmi includono anche paesi non UE.

La maggior parte dei programmi prevede la concessione di aiuti non rimborsabili previo **invito generale a presentare proposte**. Gli aiuti non rimborsabili sono assegnati fino al massimo erogabile, che può andare da un minimo del 15% ad un massimo, in casi eccezionali, dell'85% del costo totale del progetto. Al richiedente è sempre richiesto di contribuire con un cofinanziamento minimo.

La maggior parte delle Direzioni generali della Commissione hanno un link diretto con il sito web dove nella pagina iniziale è pubblicato l'invito generale a presentare proposte.

Gli inviti a presentare proposte sono pubblicati nella **Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (serie C)** reperibile al seguente sito web: <http://europa.eu.int/eur-lex/it/index.html>.

L'Unità Turismo della Direzione generale per le Imprese fornisce regolarmente al seguente sito web http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/index_en.htm l'elenco aggiornato dei link agli inviti, in corso di validità, a presentare proposte che potrebbero suscitare interesse per gli addetti del settore turistico.

È possibile trovare un vademecum e una guida informativa sulle modalità di presentazione della domanda per ottenere aiuti non rimborsabili al seguente sito web: http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/sgc/aides/index_en.htm

A. PROGRAMMI DI SOSTEGNO PER TIPO DI SOSTEGNO

1. Servizi di sostegno aziendale e Cooperazione tra imprese

1.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

1.1.1. Unione Europea

Programma pluriennale per le imprese e l'imprenditorialità 1
Base di azioni volte a migliorare le condizioni che incidono sulla competitività delle imprese, in particolare PMI, compreso il miglioramento del contesto imprenditoriale.

Programma JEV (Joint European Venture) 5
Meccanismo di sostegno per la costituzione di joint venture transnazionali per le PMI in ambito comunitario.

INTERREG (Iniziativa comunitaria in materia di cooperazione transeuropea per lo sviluppo equilibrato)
Azione per sostenere la cooperazione fra regioni all'interno dell'Unione Europea.
| Fondi Strutturali – Introduzione 19

LEADER+ (Iniziativa comunitaria di integrazione delle azioni per lo sviluppo dell'economia rurale)
Sostegno alla rivitalizzazione delle aree rurali e incentivi alla creazione e al mantenimento delle attività rurali.
| Fondi Strutturali – Introduzione 19

URBAN (Iniziativa comunitaria per la rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane)
Sostegno finalizzato alla soluzione dei gravi problemi sociali causati dalla crisi delle aree urbane depresse.
| Fondi Strutturali – Introduzione 19

EQUAL (Iniziativa comunitaria per lo sviluppo delle risorse umane)
Promozione di nuovi mezzi per combattere la discriminazione e le disuguaglianze nel mercato del lavoro.
| Fondi Strutturali – Introduzione 19

1.1.2. Paesi candidati all'adesione

Programma pluriennale per le imprese e l'imprenditorialità 1
Base di azioni volte a migliorare le condizioni che incidono sulla competitività delle imprese, in particolare PMI, compreso il miglioramento del contesto imprenditoriale.

PHARE 77
Phare finanzia la cooperazione tra i paesi candidati all'adesione e i paesi UE nel quadro dei programmi Interreg.

Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) 82
La BERS finanzia investimenti in molti paesi dell'Europa dell'Est e Asia Centrale per favorire lo sviluppo di economie di mercato.

1.1.3. Altri paesi

Tacis 85
Tacis finanzia la cooperazione tra i paesi della Comunità di Stati Indipendenti e i paesi UE nel quadro dei programmi Interreg.

Programma MEDA..... 87
Il programma MEDA è il principale strumento finanziario dell'Unione Europea per l'implementazione del Partenariato Euro-Mediterraneo.Partner dell'area asiatica

Programmi Asia..... 91
Quattro programmi che prevedono sostegno finanziario per la cooperazione economica tra l'Unione Europea e l'Asia.

Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) 82
La BERS finanzia investimenti in molti paesi dell'Europa dell'Est e Asia Centrale per favorire lo sviluppo di economie di mercato.

1.2. Prestiti / Garanzie / Finanziamenti azionari

Banca europea degli investimenti (BEI) 97
La BEI è stata istituita per favorire il finanziamento di investimenti finalizzati allo sviluppo regionale equilibrato della Comunità e all'integrazione europea.

Fondo europeo per gli investimenti (FEI) 3
IL FEI risponde all'esigenza di un più agevole accesso al credito in due importanti settori dell'economia europea: le reti transeuropee e le PMI.

1.3. Altre fonti di sostegno

1.3.1. Unione Europea

Capitale europeo di rischio..... 16
La Commissione incoraggia la concessione di capitali di avviamento e di rischio alle PMI.

Società di mutua garanzia..... 17
La Commissione incoraggia la promozione, lo sviluppo e l'espansione delle società di mutua garanzia nell'Unione europea.

Referente per le piccole imprese 18
Punto di contatto specifico nella Commissione per questioni relative alle PMI.

Banca dati per l'accesso ai mercati 13
Strumento a disposizione delle aziende per ottenere aiuto dalla Commissione in caso di barriere sleali all'accesso ai mercati in paesi non UE.

SOLVIT..... 13

I centri SOLVIT sono stati istituiti per aiutare le imprese ed i cittadini che devono affrontare problemi dovuti alla non corretta dall'applicazione delle regole del Mercato Interno.

Gate2Growth “Accesso alle Finanze” 14
Offre un portale web e altri servizi a imprenditori innovativi e partner.

1.3.2. Unione europea, paesi candidati all'adesione e altri paesi

Eurosportelli (EIC) 7
Rete che offre informazioni, consulenza e assistenza alle piccole e medie imprese in tutte le questioni di pertinenza europea.

Centri di Trasmissione dell'Innovazione (Innovation Relay Centres - IRC) 9
I Centri di Trasmissione dell'Innovazione (IRC) sono una rete di sostegno per l'innovazione e cooperazione transnazionale nel campo della tecnologia in Europa.

Rete europea dei centri d'impresa e innovazione (rete EBN/BIC) 11
Rete di assistenza alla creazione di attività innovative mediante un'analisi metodica ed altamente professionale ed una preparazione delle iniziative commerciali.

Campagna eBusiness 8
Una campagna per fornire informazioni pratiche e consigli alle PMI su come implementare l'e-Business.

Misure di sostegno e Iniziative per Imprese (SMIE) 14
Fornisce una panoramica di misure di sostegno per le imprese in tutti i paesi europei.

EUREKA 15
Una rete pan-europea per organizzazioni industriali di ricerca e sviluppo che operano sul mercato.

1.4. Strumenti non più in vigore

1.4.1. Unione europea, paesi candidati all'adesione e altri paesi

Banca Dati per Ricerca di Partner (rete di cooperazione tra imprese BRE e BC-Net) 12
Banca Dati per medie e piccole imprese che cercano partner strategici.

2. Marketing e promozione delle esportazioni

2.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

2.1.1. Unione europea

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Sostegno finanziario alle regioni sfavorite.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

INTERREG (Iniziativa comunitaria in materia di cooperazione transeuropea per lo sviluppo equilibrato)

Azione relativa alla cooperazione fra regioni dell'Unione europea.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

LEADER+ (Iniziativa comunitaria di integrazione delle azioni per lo sviluppo dell'economia rurale)

Sostegno alla rivitalizzazione delle aree rurali e incentivi alla creazione e al mantenimento delle attività rurali.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Campagna di promozione delle esportazioni in Giappone (EU Gateway to Japan)..... 93

Assistenza alle imprese europee che intendono penetrare il mercato giapponese.

Programma di formazione per quadri dirigenti in Giappone (ETP)..... 95

L'obiettivo del programma è costituire un gruppo di dirigenti UE dotati di specifiche competenze linguistiche, culturali e commerciali giapponesi e delle conoscenze necessarie per operare nel mercato giapponese.

Programma di formazione per quadri dirigenti in Corea (ETP)..... 95

L'obiettivo del programma è costituire un gruppo di dirigenti UE dotati di specifiche competenze linguistiche, culturali e commerciali coreane e delle conoscenze necessarie per operare nel mercato coreano.

2.1.2. Paesi candidati all'adesione

PHARE..... 77

Phare finanzia la cooperazione tra i paesi candidati all'adesione e i paesi UE nel quadro dei programmi Interreg.

SAPARD (Programma speciale di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale) 83

Fornisce assistenza tecnica e finanziaria per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nei paesi candidati.

. / .

2.1.3. Altri paesi

<u>Tacis</u>	85
Tacis finanzia la cooperazione tra i paesi della Comunità degli Stati Indipendenti e i paesi UE nel quadro dei programmi Interreg.	

2.2. Altre fonti di sostegno

<u>Banca dati per l'accesso ai mercati</u>	13
Strumento a disposizione delle aziende per ottenere aiuto dalla Commissione in presenza di barriere sleali all'accesso ai mercati in paesi terzi.	

3. I Fondi Strutturali

3.1. Fondi Strutturali

Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG)

Sostegno ai mercati e aiuti per l'adeguamento delle strutture agricole, per lo sviluppo rurale e la diversificazione economica.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Sostegno finanziario alle regioni sfavorite.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Fondo sociale europeo (FSE)

Strumento finanziario per la promozione dell'occupazione e lo sviluppo delle risorse umane .

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)

Misure strutturali nei settori della pesca, commercializzazione, lavorazione e acquacoltura, creazione di zone marine protette in acque costiere e sviluppo di infrastrutture portuali.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Misure innovative

Progetti finanziari pilota o strategie innovative per la cooperazione e lo scambio di esperienze nell'ambito dello sviluppo locale e regionale.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Iniziative comunitarie

LEADER+ (Iniziativa comunitaria di integrazione delle azioni per lo sviluppo dell'economia rurale)

Sostegno alla rivitalizzazione delle aree rurali e incentivi alla creazione e al mantenimento delle attività rurali.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

INTERREG (Iniziativa comunitaria in materia di cooperazione transeuropea per lo sviluppo equilibrato)

Azione a sostegno della cooperazione fra regioni dell'Unione Europea.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

URBAN (Iniziativa comunitaria per la rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane)

Sostegno finalizzato alla soluzione dei gravi problemi sociali causati dalla crisi delle aree urbane depresse.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

EQUAL (Iniziativa comunitaria per lo sviluppo delle risorse umane)

Promozione di nuovi mezzi per combattere la discriminazione e le disuguaglianze nel mercato del lavoro.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

4. Cooperazione tra regioni

4.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

4.1.1. Unione europea

INTERREG (Iniziativa comunitaria in materia di cooperazione transeuropea per lo sviluppo equilibrato)

Azione a sostegno della cooperazione fra regioni dell'Unione Europea.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

LEADER+ (Iniziativa comunitaria di integrazione delle azioni per lo sviluppo dell'economia rurale)

Sostegno alla rivitalizzazione delle aree rurali e incentivi alla creazione e al mantenimento delle attività rurali.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

4.1.2. Paesi candidati all'adesione

PHARE..... 77

Phare finanzia la cooperazione tra i paesi candidati all'adesione e i paesi UE nel quadro dei programmi Interreg.

SAPARD (Programma speciale di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale) 83

Fornisce assistenza tecnica e finanziaria per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nei paesi candidati.

4.1.3. Altri paesi

Tacis 85

Tacis finanzia la cooperazione tra i paesi della Comunità degli Stati Indipendenti e i paesi UE nel quadro dei programmi Interreg.

Programma MEDA..... 87

Il programma MEDA è il principale strumento finanziario dell'Unione Europea per l'implementazione del Partenariato Euro-Mediterraneo.

Programmi Asia..... 91

Quattro programmi che prevedono sostegno finanziario per la cooperazione economica tra l'Unione Europea e l'Asia.

URB – AL..... 96

Sviluppo di partenariati diretti e sostenibili tra attori locali dell'Unione europea e dell'America latina.

Asia – Urbs..... 91

Promozione di partenariati tra le amministrazioni locali e le comunità dell'Europa e dell'Asia meridionale e sud-orientale.

5. Ricerca, sviluppo, tecnologia dell'informazione

5.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

5.1.1. Unione europea, paesi candidati all'adesione e altri paesi

6° Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (6 PQ) 2002 - 2006 42
Definisce le priorità per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione dell'Unione europea.

e-Content 56
Fornisce sostegno per la produzione, l'uso e la distribuzione del contenuto digitale europeo e promuove la diversità linguistica e culturale dei network globali.

e-TEN 58
Fornisce sostegno a progetti intesi a promuovere l'accessibilità di servizi elettronici nell'Unione Europea.

Asia IT&C 91
Sostiene progetti di partenariato nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni in Asia.

5.2. Altre fonti di sostegno

CORDIS (Servizio comunitario di informazione sulla ricerca e lo sviluppo)
Offre, soprattutto alle PMI, un facile accesso ad un'ampia gamma di prodotti e servizi d'informazione sulle attività di ricerca e innovazione dell'Unione europea.

| Sesto Programma Quadro per la Ricerca 42

Campagna eBusiness 8
Una campagna per fornire informazioni pratiche e consigli alle PMI su come implementare l'e-Business.

6. Migliore gestione energetica ed ambientale

6.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

6.1.1. Unione europea

Energia Intelligente Europa..... 48
Raggruppa tutti i finanziamenti che interessano attività nel campo dell'energia dell'UE ma non sono inerenti alla ricerca sotto un'unica base legale.

Energia (PQ6)..... 46
Sostegno a ricerca e sviluppo, dimostrazione tecnologica, divulgazione e altre misure di consolidamento.

STEER (2003 – 2006) 51
Sostegno ad iniziative concernenti tutti gli aspetti dell'energia che riguardano i trasporti, la diversificazione di combustibili, la promozione di combustibili rinnovabili e l'efficace utilizzazione dell'energia nei trasporti.

Save (2003 – 2006)..... 49
Quadro per l'attuazione della politica energetica dell'Unione europea.

Altener (2003 – 2006) 50
Misure e azioni per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili nell'Unione europea aperte alla cooperazione con i paesi candidati all'adesione.

Life (2000 – 2004)..... 53
Cofinanzia azioni nel settore della tutela ambientale.

6.1.2. Paesi candidati all'adesione

Save (2003 – 2006)..... 49
Quadro per l'attuazione della politica energetica dell'Unione europea.

Altener (2003 – 2006) 50
Misure e azioni per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili nell'Unione europea aperte alla cooperazione con i paesi candidati all'adesione.

Coopener (2003 – 2006)..... 52
Questo programma è il componente per la cooperazione internazionale del programma Intelligent Energy Europe.

STEER (2003 – 2006) 51
Sostegno ad iniziative concernenti tutti gli aspetti dell'energia che riguardano i trasporti, la diversificazione di combustibili, la promozione di combustibili rinnovabili e l'efficace utilizzazione dell'energia nei trasporti.

Life (2000 – 2004)..... 53
Cofinanzia azioni nel settore della tutela ambientale.

6.1.3. Altri paesi

Coopener (2003 – 2006)..... 52
Questo programma è il componente per la cooperazione internazionale del programma Intelligent Energy Europe.

Energia (6 PQ)..... 46
Sostegno a ricerca e sviluppo, dimostrazione tecnologica, divulgazione e altre misure di consolidamento.

Life (2000 – 2004)..... 53
Cofinanzia azioni nel settore della tutela ambientale.

Asia – Urbs..... 91
Uno degli obiettivi è il miglioramento delle condizioni ambientali nelle aree urbane.

7. Formazione e programmi a sostegno della creazione di posti di lavoro

7.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

7.1.1. Unione europea

Fondo sociale europeo (FSE)

Strumento finanziario per la promozione dell'occupazione e lo sviluppo delle risorse umane

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

EQUAL (Iniziativa comunitaria per lo sviluppo delle risorse umane)

Promozione di nuovi mezzi per combattere la discriminazione e le disuguaglianze nel mercato del lavoro.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

INTERREG (Iniziativa comunitaria in materia di cooperazione transeuropea per lo sviluppo equilibrato)

Azione a sostegno della cooperazione fra regioni dell'Unione Europea.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

URBAN (Iniziativa comunitaria per la rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane)

Sostegno finalizzato alla soluzione dei gravi problemi sociali causati dalla crisi delle aree urbane depresse.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Leonardo da Vinci 62

Incoraggia lo sviluppo transnazionale di politiche e azioni innovative nel settore della formazione.

Socrates 60

Promuove la dimensione europea e contribuisce a migliorare la qualità dell'istruzione incoraggiando la cooperazione tra i paesi partecipanti.

Programma comunitario di azione a favore della gioventù..... 65

Cooperazione nel campo della politica della gioventù, basata sull'istruzione informale, sulla formazione e sugli scambi di giovani all'interno dell'area comunitaria e nei paesi non UE.

Programma di formazione per quadri dirigenti in Giappone (ETP)..... 95

L'obiettivo del programma ETP è costituire un gruppo di dirigenti UE dotati di specifiche competenze linguistiche, culturali e commerciali giapponesi e delle conoscenze necessarie per operare nel mercato giapponese.

Programma di formazione per personale dirigente in Corea (ETP)..... 95

L'obiettivo del programma ETP è costituire un gruppo di dirigenti UE dotati di specifiche competenze linguistiche, culturali e commerciali coreani e delle conoscenze necessarie per operare nel mercato coreano.

7.1.2. Paesi candidati all'adesione e altri paesi

Programma comunitario di azione a favore della gioventù..... 65
Cooperazione nel campo della politica della gioventù, basata sull'istruzione informale, sulla formazione e sugli scambi di giovani all'interno dell'area comunitaria e nei paesi al di fuori dell'UE.

ALTRE FONTI DI SOSTEGNO

Servizio europeo dell'occupazione (EURES)..... 69
Intende creare una rete europea del lavoro allo scopo di agevolare la mobilità dei lavoratori nello spazio economico europeo.

8. Cooperazione tra università o istituti di istruzione

8.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

8.1.1. Unione europea

Socrates 60
Promuove la dimensione europea e contribuisce a migliorare la qualità dell'istruzione incoraggiando la cooperazione tra i paesi partecipanti.

8.1.2. Paesi candidati all'adesione

Socrates 60
Promuove la dimensione europea e contribuisce a migliorare la qualità dell'istruzione incoraggiando la cooperazione tra i paesi partecipanti.

Tempus 67
Sviluppa la cooperazione tra i paesi dell'Unione europea e quelli dell'Europa centrale e orientale nel settore dell'istruzione superiore.

8.1.3. Altri paesi

Tempus 67
Sviluppa la cooperazione tra i paesi dell'Unione europea e quelli della Comunità degli Stati indipendenti nel settore dell'istruzione superiore.

America Latina - Formazione accademica (ALFA) 96
Incoraggia gli scambi di studenti e ricercatori, e una cooperazione generale tra gli istituti di istruzione superiore dell'America latina e i rispettivi omologhi dell'UE.

Asia – Link 91
Promuove una rete regionale e multilaterale fra gli istituti di istruzione superiore in Europa, Asia meridionale e sud-orientale e Cina.

9. Manifestazioni culturali che favoriscono il turismo

9.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

9.1.1. Unione europea

1° Programma quadro europeo a favore della cultura (Cultura 2000) 71
Contribuisce alla promozione di un'area culturale comune a tutti gli europei e sostiene la cooperazione tra artisti creativi, operatori culturali e le istituzioni culturali degli Stati membri.

Media Plus 75
Rafforza la competitività dell'industria audiovisiva europea.

9.2. Altre fonti di sostegno

9.2.1. Unione europea

Capitale europea della cultura 73
Manifestazione annuale volta a promuovere la ricchezza e la varietà culturale delle città europee evidenziando, al contempo, il loro patrimonio comune e la vitalità della loro creazione artistica.

9.2.2. Paesi candidati all'adesione

Mese culturale europeo 73
Questa manifestazione condivide gli obiettivi della Città europea della cultura e coinvolge in particolare le città dell'Europa centrale e orientale.

10. Aiuti agli investimenti

10.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

10.1.1. Unione europea

Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG)

Sostegno ai mercati e aiuti per l'adeguamento delle strutture agricole, per lo sviluppo rurale e la diversificazione economica.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Assistenza finanziaria alle regioni sfavorite.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

LEADER+ (Iniziativa comunitaria di integrazione delle azioni per lo sviluppo dell'economia rurale)

Sostegno alla rivitalizzazione delle aree rurali e incentivi alla creazione e al mantenimento delle attività rurali.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

INTERREG (Iniziativa comunitaria in materia di cooperazione transeuropea per lo sviluppo equilibrato)

Azione concernente la cooperazione fra regioni dell'Unione europea.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

URBAN (Iniziativa comunitaria per la rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane)

Sostegno finalizzato alla soluzione dei gravi problemi sociali causati dalla crisi delle aree urbane depresse.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)

Misure strutturali nei settori della pesca, commercializzazione, lavorazione e acquacoltura, creazione di zone marine protette in acque costiere e sviluppo di infrastrutture portuali.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

Programma JEV (Joint European Venture)..... 5

Meccanismo di sostegno per la costituzione di joint venture transnazionali per le PMI in ambito comunitario.

Capitale europeo di rischio..... 16

Incentiva l'offerta di capitale di avviamento e di rischio alle PMI.

10.1.2. Paesi candidati all'adesione

PHARE..... 77

Phare finanzia la cooperazione tra i paesi candidati all'adesione e i paesi UE nel quadro dei programmi Interreg.

SAPARD (Programma speciale di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale) 83
Fornisce assistenza tecnica e finanziaria per l'agricoltura o lo sviluppo rurale nei paesi candidati.

10.1.3. Altri paesi

Fondo europeo di sviluppo (FES) 89
Finanzia l'accordo di cooperazione allo sviluppo tra l'UE e i paesi di Africa, Caraibi, Pacifico nel quadro della Convenzione di Lomé IV.

Programma MEDA..... 87
Il programma MEDA è il principale strumento finanziario dell'Unione Europea per l'implementazione del Partenariato Euro-Mediterraneo.

Programmi Asia..... 91
Quattro programmi che prevedono sostegno finanziario per la cooperazione economica tra l'Unione Europea e l'Asia.

10.2. Prestiti / Garanzie / finanziamenti azionari

10.2.1. Unione europea

Fondo europeo per gli investimenti (FEI) 3
IL FEI risponde all'esigenza di un più agevole accesso al credito in due importanti settori dell'economia europea: le reti transeuropee e le PMI.

10.2.2. Unione europea, paesi candidati all'adesione e altri paesi

Banca europea degli investimenti (BEI) 97
La BEI è stata istituita per favorire il finanziamento degli investimenti finalizzati allo sviluppo regionale equilibrato della Comunità e all'integrazione europea.

10.3. Altre fonti di sostegno

Società di mutua garanzia..... 17
La Commissione incoraggia la promozione, lo sviluppo e l'espansione delle società di mutua garanzia nell'Unione europea.

Capitale europeo di rischio..... 16
Incentiva l'offerta di capitale di avviamento e di rischio alle PMI.

11. Progetti al di fuori dell'Unione europea

11.1. Cofinanziamento / Aiuti non rimborsabili

11.1.1. Paesi candidati all'adesione

<u>PHARE</u>	77
Prepara i paesi candidati dell'Europa centrale e orientale alla futura adesione all'Unione europea e finanzia la cooperazione di paesi candidati con paesi dell'UE nell'ambito del programma Interreg.	
<u>SAPARD (Programma speciale di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale)</u>	83
Fornisce assistenza tecnica e finanziaria per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nei paesi candidati.	
<u>Tempus</u>	67
Sviluppa la cooperazione tra i paesi dell'Unione europea e quelli dell'Europa centrale e orientale nel settore dell'istruzione superiore.	
<u>Asia – Link</u>	91
Promuove una rete regionale e multilaterale fra istituti di istruzione superiore in Europa, Asia meridionale, Asia meridionale e sud-orientale e Cina.	
<u>Socrates</u>	60
Promuove la dimensione europea e contribuisce a migliorare la qualità dell'istruzione incoraggiando la cooperazione tra i paesi partecipanti.	
<u>Programma comunitario di azione a favore della gioventù</u>	65
Cooperazione nel campo della politica della gioventù, basata sull'istruzione informale, sulla formazione e sugli scambi di giovani all'interno dell'area comunitaria e nei paesi non UE.	
<u>Save (2003 – 2006)</u>	49
Quadro per l'attuazione della politica energetica dell'Unione europea aperto ai paesi candidati all'adesione.	
<u>Altener (2003 – 2006)</u>	50
Misure e azioni per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili nell'Unione europea aperte alla cooperazione con i paesi candidati all'adesione.	
<u>Coopener (2003 – 2006)</u>	52
Questo programma è il componente per la cooperazione internazionale del programma Intelligent Energy Europe.	
<u>Life (2000 – 2004)</u>	53
Cofinanzia azioni nel settore della tutela ambientale.	
<u>Banca europea degli investimenti (BEI)</u>	97
La BEI è stata istituita per favorire il finanziamento degli investimenti finalizzati allo sviluppo regionale equilibrato della Comunità e all'integrazione europea.	

11.1.2. Altri paesi

<u>Tacis</u>	85
Tacis finanzia la cooperazione tra i paesi della Comunità di Stati Indipendenti e i paesi UE nel quadro dei programmi Interreg.	
<u>Tempus</u>	67
Sviluppa la cooperazione tra i paesi dell'Unione europea e quelli della Comunità di Stati indipendenti nel settore dell'istruzione superiore.	
<u>Programma comunitario di azione a favore della gioventù</u>	65
Cooperazione nel campo della politica della gioventù, basata sull'istruzione informale, sulla formazione e sugli scambi di giovani all'interno dell'area comunitaria e nei paesi non UE.	
<u>Programma MEDA</u>	87
Il programma MEDA è il principale strumento finanziario dell'Unione Europea per l'implementazione del Partenariato Euro-Mediterraneo.	
<u>Programmi Asia</u>	91
Quattro programmi che prevedono sostegno finanziario per la cooperazione economica tra l'Unione Europea e l'Asia.	
<u>America latina - Formazione accademica (ALFA)</u>	96
Incoraggia gli scambi di studenti e ricercatori, e una cooperazione generale tra gli istituti di istruzione superiore dell'America latina e gli omologhi dell'UE.	
<u>URB – AL</u>	96
Sviluppo di partenariati diretti e sostenibili tra attori locali dell'Unione europea e dell'America latina.	
<u>Asia – Urbs</u>	91
Promozione di partenariati tra le amministrazioni locali e le comunità dell'Europa e dell'Asia meridionale e sud-orientale.	
<u>Fondo europeo di sviluppo (FES)</u>	89
Finanzia l'accordo di cooperazione allo sviluppo tra l'UE e i paesi di Africa, Caraibi, Pacifico nel quadro della Convenzione di Lomé IV.	
<u>Coopener (2003 – 2006)</u>	52
Questo programma è il componente per la cooperazione internazionale del programma Intelligent Energy Europe.	
<u>Energia (PO6)</u>	46
Sostegno a ricerca e sviluppo, dimostrazione tecnologica, divulgazione e altre misure di consolidamento.	
<u>Life (2000 – 2004)</u>	53
Cofinanzia azioni nel settore della tutela ambientale.	

B. INDICE DEI PROGRAMMI E DEGLI STRUMENTI PER DIREZIONE GENERALE

DG AGRICOLTURA

Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG)

Sostegno ai mercati e aiuti per l'adeguamento delle strutture agricole, per lo sviluppo rurale e la diversificazione economica.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

LEADER+ (Iniziativa comunitaria di integrazione delle azioni per lo sviluppo dell'economia rurale)

Sostegno alla rivitalizzazione delle aree rurali e incentivi alla creazione e al mantenimento delle attività rurali.

| Fondi Strutturali – Introduzione 19

SAPARD (Programma speciale di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale) 83

Fornisce assistenza tecnica e finanziaria per l'agricoltura e lo sviluppo delle zone rurali in paesi candidati.

DG AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI

Banca europea degli investimenti (BEI) 97

La BEI è stata istituita per favorire gli investimenti finalizzati allo sviluppo regionale equilibrato della Comunità e all'integrazione europea.

Fondo europeo per gli investimenti (FEI) 3

IL FEI risponde all'esigenza di un più agevole accesso al credito in due importanti settori dell'economia europea: le reti transeuropee e le PMI.

Programma JEV (Joint European Venture) 5

Meccanismo di sostegno per la costituzione di joint venture transnazionali per le PMI in ambito comunitario.

Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) 82

La BERS finanzia investimenti in molti paesi dell'Europa dell'Est e Asia Centrale per favorire lo sviluppo di economie di mercato.

DG ISTRUZIONE E CULTURA

Leonardo da Vinci 62

Incoraggia lo sviluppo transnazionale di politiche e azioni innovative nel settore della formazione.

Socrates 60

Promuove la dimensione europea e contribuisce a migliorare la qualità dell'istruzione incoraggiando la cooperazione tra i paesi partecipanti.

Programma comunitario di azione a favore della gioventù 65

Cooperazione nel campo della politica della gioventù, basata sull'istruzione informale, sulla formazione e sugli scambi di giovani all'interno dell'area comunitaria e nei paesi al di fuori dell'UE.

<u>Tempus</u>	67
Sviluppa la cooperazione tra i paesi dell'Unione europea e quelli dell'Europa centrale e orientale nel settore dell'istruzione superiore.	
<u>Cultura 2000 (1° programma quadro europeo a favore della cultura)</u>	71
Contribuisce alla promozione di un'area culturale comune a tutti gli europei e sostiene la cooperazione tra artisti creativi, operatori culturali e le istituzioni culturali degli Stati membri.	
<u>Capitale europea della cultura</u>	73
Manifestazione annuale volta a promuovere la ricchezza e la varietà culturale delle città europee evidenziando, al contempo, il loro patrimonio comune e la vitalità della loro creazione artistica.	
<u>Mese culturale europeo</u>	73
Questa manifestazione condivide gli obiettivi della Città europea della cultura e coinvolge in particolare le città dell'Europa centrale e orientale.	
<u>Media Plus</u>	75
Rafforza la competitività dell'industria audiovisiva europea.	

DG OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI

<u>Fondo sociale europeo (FSE)</u>	
Strumento finanziario per la promozione dell'occupazione e lo sviluppo delle risorse umane .	
Fondi Strutturali – Introduzione	19
<u>EQUAL (Iniziativa comunitaria per lo sviluppo delle risorse umane)</u>	
Promozione di nuovi mezzi per combattere la discriminazione e le disuguaglianze nel mercato del lavoro.	
Fondi Strutturali – Introduzione	19
<u>Servizio europeo dell'occupazione (EURES)</u>	69
Intende creare una rete europea del lavoro allo scopo di agevolare la mobilità dei lavoratori nello spazio economico europeo.	

DG ENERGIA

<u>Energia Intelligente Europa</u>	48
Raggruppa tutti i finanziamenti che interessano attività nel campo dell'energia dell'UE ma non sono inerenti alla ricerca sotto un' unica base legale.	
<u>Save (2003 – 2006)</u>	49
Quadro per l'attuazione della politica energetica dell'Unione europea.	
<u>Altener (2003 – 2006)</u>	50
Misure e azioni per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili nell'Unione europea aperte alla cooperazione con i paesi candidati all'adesione.	
<u>Energia (PQ6)</u>	46
Sostegno a ricerca e sviluppo, dimostrazione tecnologica, divulgazione e altre misure di consolidamento.	

Coopener (2003 – 2006)..... 52
Questo programma è il componente per la cooperazione internazionale del programma Intelligent Energy Europe.

STEER (2003 – 2006) 51
Sostegno ad iniziative concernenti tutti gli aspetti dell'energia che riguardano i trasporti, la diversificazione di combustibili, la promozione di combustibili rinnovabili e l'efficace utilizzazione dell'energia nei trasporti.

DG IMPRESE

Programma pluriennale per le imprese e l'imprenditorialità 1
Base di azioni volte a migliorare le condizioni che incidono sulla competitività delle imprese, in particolare delle PMI, compreso il miglioramento dell'ambiente imprenditoriale.

Programma JEV (Joint European Venture)..... 5
Meccanismo di sostegno per la costituzione di joint venture transnazionali per le PMI in ambito comunitario.

Eurosportelli (EIC)..... 7
Rete che offre informazioni, consulenza e assistenza alle piccole e medie imprese in tutte le questioni di pertinenza europea.

Centri di Trasmissione dell'Innovazione (IRC) 9
I Centri di Trasmissione dell'Innovazione (IRC) sono una rete di sostegno per l'innovazione e cooperazione transnazionale nel campo della tecnologia in Europa.

Capitale europeo di rischio..... 16
La Commissione incoraggia la concessione di capitali di avviamento e di rischio alle PMI.

Referente per le piccole imprese 18
Punto di contatto specifico nella Commissione per le problematiche relative alle PMI.

Società di mutua garanzia..... 17
La Commissione incoraggia la promozione, lo sviluppo e l'espansione delle società di mutua garanzia nell'Unione europea.

Campagna eBusiness 7
Una campagna per fornire informazioni pratiche e consulenza alle PMI sull'implementazione dell'e-business.

Banca Dati per Ricerca di Partner (rete di cooperazione tra imprese BRE e BC-Net) 12
Banca Dati per piccole e medie imprese che cercano partner strategici.

Misure di sostegno e Iniziative per Imprese (SMIE) 14
Fornisce una panoramica delle misure di sostegno per le imprese in tutti i paesi europei.

Gate2Growth “Accesso alle Finanze” 14
Offre un portale web e altri servizi a imprenditori innovativi e partner.

DG AMBIENTE

<u>Life (2000 – 2004)</u>	53
Cofinanzia azioni nel settore della tutela ambientale.	

DG PESCA

<u>Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)</u> Misure strutturali nei settori della pesca, commercializzazione, lavorazione e acquacoltura, creazione di zone marine protette in acque costiere e sviluppo di infrastrutture portuali Fondi Strutturali – Introduzione	19
---	----

DG SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

<u>6° programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (6 PQ)</u>	42
Definisce le priorità per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione dell'Unione europea.	

<u>CORDIS</u> (Servizio comunitario di informazione sulla ricerca e lo sviluppo) Offre, soprattutto alle PMI, un facile accesso ad un'ampia gamma di prodotti e servizi d'informazione sulle attività di ricerca e innovazione dell'Unione europea. Sesto Programma Quadro per la Ricerca	42
---	----

<u>e-Content</u>	56
Fornisce sostegno per la produzione, l'uso e la distribuzione del contenuto digitale europeo e promuove la diversità linguistica e culturale delle reti globali.	

<u>e-Ten</u>	58
Fornisce sostegno a progetti intesi a promuovere l'accessibilità di servizi elettronici nell'Unione Europea.	

<u>Asia IT&C</u>	91
Favorisce progetti di partenariato nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in Asia.	

DG MERCATO INTERNO

<u>SOLVIT</u>	13
I centri SOLVIT sono stati istituiti per aiutare le imprese ed i cittadini che devono affrontare problemi dovuti alla non corretta applicazione delle regole del Mercato Interno.	

DG POLITICA REGIONALE

<u>Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)</u> Sostegno finanziario alle regioni sfavorite. Fondi Strutturali – Introduzione	19
---	----

<u>INTERREG (Iniziativa comunitaria in materia di cooperazione transeuropea per lo sviluppo equilibrato)</u>	
Azione concernente la cooperazione fra regioni dell'Unione europea.	
Fondi Strutturali – Introduzione	19

<u>URBAN (Iniziativa comunitaria per la rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane)</u>	
Sostegno finalizzato alla soluzione dei gravi problemi sociali derivanti dalla crisi delle aree urbane depresse.	
Fondi Strutturali – Introduzione	19

<u>Misure innovative</u>	19
Progetti finanziari pilota o strategie innovative per la cooperazione e gli scambi di esperienze nel campo dello sviluppo locale e regionale	

<u>Rete europea dei centri d'impresa e innovazione (rete EBN/BIC)</u>	11
Rete di assistenza alla creazione di attività innovative mediante un'analisi metodica ed altamente professionale ed una preparazione delle iniziative commerciali.	

DG RICERCA

<u>6° programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (6 PQ)</u>	42
Definisce le priorità per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione dell'Unione europea.	

<u>CORDIS</u> (Servizio comunitario di informazione sulla ricerca e lo sviluppo)	
Offre, soprattutto alle PMI, un facile accesso ad un'ampia gamma di prodotti e servizi d'informazione sulle attività di ricerca e innovazione dell'Unione europea.	
Sesto Programma Quadro per la Ricerca	42

SERVIZIO COMUNE DI GESTIONE DELL'AIUTO COMUNITARIO AI PAESI TERZI

Questo servizio della Commissione gestisce tutti gli aspetti - tecnici e operativi, finanziari e contabili, contrattuali e giuridici - degli aiuti comunitari ai paesi terzi, ed è competente anche in fatto di revisioni contabili e valutazioni XXXIV

DG SVILUPPO

<u>Fondo europeo di sviluppo (FES)</u>	89
Finanzia l'accordo di cooperazione allo sviluppo tra l'UE e i paesi di Africa, Caraibi, Pacifico nel quadro della Convenzione di Lomé IV.	

DG ALLARGAMENTO

<u>PHARE</u>	77
Prepara i paesi candidati dell'Europa centrale e orientale alla futura adesione all'Unione europea.	

DG RELAZIONI ESTERNE

Tacis (Assistenza tecnica ai paesi della Comunità di Stati Indipendenti)..... 85
Tacis finanzia la cooperazione tra i paesi della Comunità di Stati Indipendenti e i paesi UE nel quadro dei programmi Interreg.

Programma MEDA..... 87
Il programma MEDA è il principale strumento finanziario dell'Unione Europea per l'implementazione del Partenariato Euro-Mediterraneo.

Programmi Asia..... 91
Quattro programmi che prevedono sostegno finanziario per la cooperazione economica tra l'Unione Europea e l'Asia.

America Latina - Formazione accademica (ALFA)..... 96
Incoraggia gli scambi di studenti e ricercatori, e una cooperazione generale tra gli istituti di istruzione superiore dell'America latina e gli omologhi dell'UE.

URB – AL..... 96
Sviluppo di partenariati diretti e sostenibili tra attori locali dell'Unione europea e dell'America latina.

Asia – Urbs..... 91
Promozione di partenariati tra le amministrazioni locali e le comunità dell'Europa e dell'Asia meridionale e sud-orientale.

Asia – Link 91
Promuove una rete regionale e multilaterale fra le istituzioni di istruzione superiore in Europa, Asia meridionale e sud-orientale e Cina.

Campagna di promozione delle esportazioni in Giappone (EU Gateway to Japan) 93
Assistenza alle imprese europee che intendono penetrare il mercato giapponese.

Programma di formazione per quadri dirigenti in Giappone e Corea (ETP) 95
L'obiettivo del programma ETP è costituire un gruppo di quadri dirigenti UE dotati di specifiche competenze linguistiche, culturali e commerciali giapponesi e delle conoscenze necessarie per operare nel mercato giapponese.

DG COMMERCIO

Banca dati per l'accesso ai mercati 13
Strumento a disposizione delle aziende per ottenere aiuto dalla Comunità in presenza di sleali barriere all'accesso ai mercati nei paesi al di fuori dell'UE.

C. INDICE DEI PROGRAMMI IN ORDINE ALFABETICO

6° Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (6 PQ) 2002 - 2006	42
ALTENER III (2003-2006).....	50
America Latina	96
Banca dati per l'accesso ai mercati	13
Banca dati per ricerca di partner (rete di cooperazione tra imprese BRE e BC-NET)	12
Banca europea degli investimenti (BEI) – «Fondo euromediterraneo d'investimento e di partenariato» (FEMIP)	99
Banca europea degli investimenti (BEI)	97
Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).....	82
Campagna di promozione delle esportazioni in Giappone (EU Gateway to Japan).....	93
Capitale europea della cultura e Mese culturale europeo.....	73
Capitale europeo di rischio.....	16
COOPENER (2003-2006).....	52
CORDIS	42
Cultura 2000 (1° programma quadro europeo a favore della cultura)	71
E-Content.....	56
ENERGIA (6° PQ)	46
Energia Intelligente Europa.....	48
EQUAL (Iniziativa comunitaria per lo sviluppo delle risorse umane)	38
E-TEN	58
EUREKA.....	15
EURES	69
Eurosportelli (Euro Info Centres).....	7
Fondi Strutturali - Introduzione.....	19
Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG)	23
Fondo europeo di sviluppo (FES)	89
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).....	25
Fondo europeo per gli investimenti (FEI).....	3
Fondo sociale europeo (FSE)	27
GATE2GROWTH “ACCESSO ALLE FINANZE”	14
INTERREG (Iniziativa comunitaria di cooperazione transeuropea per uno sviluppo equilibrato).....	33

LEADER+ (Iniziativa comunitaria di integrazione delle azioni per lo sviluppo dell'economia rurale).....	31
Leonardo da Vinci	62
LIFE III (2000-2004).....	53
Media Plus (2001 – 2005)	75
Misure di sostegno ed iniziative per le imprese (SMIE).....	14
Misure innovative.....	40
Programma comunitario di azione a favore della gioventù.....	65
Programma di formazione per quadri dirigenti in Giappone e Corea (ETP)	95
Programma JEV (Joint European Venture).....	5
Programma MEDA.....	87
Programma pluriennale per le imprese e l'imprenditorialità 2001-2005	1
Programmi Asia.....	91
Referente per le piccole imprese	18
Rete europea dei centri d'impresa e innovazione (rete EBN/BIC)	11
SAPARD (Programma speciale di preadesione a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale).....	83
SAVE III (2003-2006).....	49
Società di mutua garanzia.....	17
Socrates	60
SOLVIT.....	13
STEER (2003-2006).....	51
Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP).....	29
TACIS (Assistenza tecnica alla Comunità di Stati Indipendenti)	85
TEMPUS	67
URBAN (Iniziativa comunitaria per la rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane)	36

ALTRE FONTI DI INFORMAZIONE

SITO WEB "AIUTI E PRESTITI DELL'UNIONE EUROPEA"

Come informazione supplementare a questa guida Internet per il settore turistico, è possibile trovare sul sito web riportato di seguito, in tutte le lingue della Comunità, guide generali sui fondi UE e altre iniziative:

L'indirizzo del sito web in versione italiana è il seguente:

http://europa.eu.int/comm/secretariat_general/index_it.htm

SITO WEB "DIALOGO CON LE IMPRESE"

Se si desidera fare affari nel Mercato Unico europeo o avere una consulenza su come certificare i propri prodotti o servizi, o si ha bisogno di un partner di affari nell'UE o ancora si desiderano informazioni sulla presentazione di offerte per gli appalti pubblici oppure sulle opportunità di finanziamento dell'UE, al sito web riportato di seguito è possibile trovare una fonte di informazioni affidabili sul Mercato Unico europeo:

<http://europa.eu.int/business/>

Se non si trovano le informazioni cercate in una delle parti di questo sito Web, è possibile accedere a molte banche dati ed a vari servizi di consulenza, a partire dal seguente indirizzo:

<http://europa.eu.int/business/it/advice/index.html>

Se ancora non si riesce a trovare quello che si sta cercando, mettersi in contatto con la rete degli *Eurosportelli* (vedi sotto EUROSPORTELLI).

EUROSPORTELLI (EIC)

Se si fa parte del gruppo destinatario di un programma e si desidera ricevere consulenza su come fare richiesta per accedere alle possibilità di finanziamento previste da questo particolare programma UE, si raccomanda per prima cosa di contattare la rete di Eurosportelli della Commissione. La loro missione è quella di fornire informazioni, consigli ed assistenza su tutte le questioni europee, ma anche sulle condizioni del mercato locale.

(cfr. pag. 7)

REFERENTE PER LE PICCOLE IMPRESE

Punto di contatto specifico per le problematiche relative alle PMI.

(cfr. pag. 18)

UFFICIO DI COOPERAZIONE EUROPEAID

L'Ufficio di cooperazione EuropeAid è stato istituito il 1° gennaio 2001 con decisione della Commissione nell'ambito della riforma della gestione dell'assistenza esterna.

La missione dell'Ufficio di cooperazione EuropeAid è **attuare gli strumenti di assistenza esterna della Commissione Europea** finanziati dal bilancio comunitario e dal Fondo europeo di sviluppo, esclusi gli strumenti di preadesione (Phare, Ispa e Sapard), le attività umanitarie, l'assistenza macrofinanziaria, la politica estera e di sicurezza comune (PESC) e lo Strumento di reazione rapida.

L'Ufficio è **responsabile di tutte le fasi del ciclo delle operazioni** (identificazione e istruzione dei progetti e programmi, preparazione delle decisioni di finanziamento, attuazione e monitoraggio, valutazione dei progetti e programmi) che assicurano la realizzazione degli obiettivi definiti dalle programmazioni elaborate dalla Direzione generale Relazioni esterne e dalla Direzione generale Sviluppo e adottate dalla Commissione.

Esso inoltre partecipa alle iniziative per il miglioramento dei sistemi di programmazione e del loro contenuto, all'elaborazione dei programmi di valutazione delle politiche e alla definizione dei meccanismi di retroazione della valutazione.

http://europa.eu.int/comm/europeaid/index_it.htm

e-mail: europeaid-info@cec.eu.int

Le opportunità di partecipazione sono elencate al seguente sito web:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/tender/index_en.htm

DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI DI SOSTEGNO

PROGRAMMA PLURIENNALE PER LE IMPRESE E L'IMPRENDITORIALITÀ 2001-2005

Breve descrizione

I principali obiettivi del programma pluriennale sono:

- rafforzare la crescita e la competitività delle imprese in un'economia globale basata sulle conoscenze;
- promuovere l'imprenditorialità;
- semplificare e migliorare il contesto amministrativo e normativo delle imprese in modo da favorire in particolare lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e dell'imprenditoria;
- migliorare il contesto finanziario per le imprese, in particolare per le PMI;
- consentire alle imprese un accesso più facile ai servizi, ai programmi ed alle reti di sostegno della Comunità e migliorare il coordinamento per l'utilizzo di questi strumenti.

Nell'ambito del MAP, le seguenti attività sono intraprese: il rete di europortelli (cfr. pag. 7), azioni all'interno della procedura BEST e gli strumenti finanziari, che sono gestiti dal Fondo Europe per gli Investimenti (cfr. pag. 3).

Chi può partecipare

- ✓ Stati Membri
- ✓ Organismi specificatamente designati
- ✓ PMI possono partecipare ai bandi di gara e agli inviti a presentare proposte

Il programma finanzia principalmente le attività della Commissione, degli Stati membri (paesi candidati inclusi) o degli organismi specificatamente designati. Non prevede sostegno diretto alle PMI.

Se sono rispettati gli specifici criteri di ammissibilità, le organizzazioni e le istituzioni del settore turistico che rappresentano le PMI e le PMI operanti in ambito turistico possono rispondere a tutti gli inviti a presentare proposte, partecipare ai bandi di gara pubblicati nel quadro del programma o possono utilizzare le reti a disposizione e partecipare alle azioni e alle manifestazioni.

Rilevanza per il settore turistico

Questo programma prevede attività che riguardano tutti i settori.

Come fare richiesta

Inviti a presentare proposte o bandi di gara nell'ambito del programma pluriennale sono pubblicati nel sito web della Direzione generale per le Imprese della Commissione agli indirizzi "Funding opportunities" (Opportunità di finanziamento) e "Calls for tender" (Gare pubbliche di appalto).

http://europa.eu.int/comm/enterprise/index_en.htm

Ulteriori informazioni sono disponibili nel programma di lavoro annuale della DG Imprese (vedere sito web sotto indicato).

Durata del programma

2001 - 2005

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

L'importo di riferimento finanziario per l'attuazione del programma è stato fissato a 450 milioni di euro, il 70% circa di questa cifra è destinato agli strumenti finanziari

Siti web per maggiori informazioni

La pagina iniziale della DG Imprese indicata qui di seguito contiene link a pagine web relative a questioni strategiche in materia di imprese e PMI, servizi (vale a dire le reti summenzionate) ed importanti programmi:

http://europa.eu.int/comm/dgs/enterprise/index_it.htm

Il Programma annuale di lavoro della DG Imprese:

http://europa.eu.int/comm/dgs/enterprise/work_programme_en.htm

La guida "Allargamento: cosa si possono aspettare le imprese dei nuovi Stati Membri?" è disponibile sul sito web della DG Imprese:

<http://www.europa.eu.int/comm/enterprise/enlargement/doc/questions-answers.pdf>

FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI (FEI)

Breve descrizione

Il FEI fa parte del gruppo BEI (Banca Europea per gli Investimenti, vedere anche a pagina 95, e il Fondo Europeo per gli Investimenti) ed ha il compito specifico di dare sostegno alla creazione, crescita e sviluppo di Piccole e Medie Imprese (PMI). Il Fondo gestisce, per conto della Commissione Europea, i seguenti strumenti finanziari del Programma plurinennale per le imprese e l'impreditorialità 2001-2005 (vedere pagina 1):

Sportello per l'avviamento ETF (European Technology Facility): il FEI investe in fondi di capitale di rischio ed incubatori commerciali specializzati che sostengono la creazione e lo sviluppo di imprese ad elevata crescita ed a vocazione tecnologica. Esso mira ad investire in fondi come: fondi di avvio ; fondi che operano a livello regionale; fondi specializzati in industrie o tecnologie specifiche; fondi che finanziano lo sfruttamento dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo; incubatori commerciali (dal gennaio 2002).

Meccanismo di garanzia per le PMI: è destinato ad accrescere e migliorare l'accesso al prestito da parte delle piccole imprese europee. Attualmente, il meccanismo di garanzia per le PMI include quattro finestre: prestito, micro-credito, ICT e garanzia di partecipazione al capitale proprio.

Azione capitale di avvio : Questa azione ha lo scopo di fornire finanziamenti per rafforzare la capacità di gestione dei fondi del capitale di avvio .

Oltre alla gestione delle tre iniziative illustrate in precedenza, il FEI gestisce *investimenti di capitale di rischio* per conto della Banca europea degli investimenti, per sostenere i primi stadi di fondi di capitale di rischio.

Chi può partecipare

- ✓ Fondi di rischio specializzati
- ✓ Banche
- ✓ Società di leasing
- ✓ Istituti di garanzia
- ✓ Fondi di mutua garanzia

È da notare che il FEI non investe direttamente nelle PMI. Tutte le attività del FEI sono condotte tramite intermediari come fondi di rischio specializzati (per le attività nel campo dei capitali a rischio) e banche, società di leasing, istituti di garanzia e fondi di mutua garanzia, etc (per le sue attività di garanzia). Questi intermediari hanno il compito di investire per conto del FEI in PMI, particolarmente quelle che adempiono gli specifici criteri.

Attualmente, solo istituti finanziari nei Paesi Membri dell'Unione Europea, i Paesi Candidati e i Paesi dell'EFTA (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) possono fare richiesta per investimenti e garanzie del FEI.

Rilevanza per il settore turistico

Gli intermediari finanziari sono aperti a tutti i settori ed i progetti turistici sono ammissibili se rispondono alle condizioni previste. Gli intermediari finanziari possono ad es. finanziare imprese turistiche con attività legate all'ambiente oltre ad aziende turistiche in rapida crescita dando comunque priorità alle PMI con meno di 100 dipendenti.

Come fare richiesta

Sempre attraverso intermediari finanziari. Le PMI, che desiderano ottenere finanziamenti, devono rivolgersi all'intermediario finanziario con cui il FEI opera nel loro Paese o regione per informazioni sui criteri d'ammissibilità e sull'iter procedurale da seguire per richiedere i finanziamenti. Un elenco degli intermediari finanziari è disponibile sul sito web del FEI.

Siti web per maggiori informazioni

Per maggiori informazioni: <http://www.eif.org> (Fondo Europeo per gli Investimenti)
E-mail: info@eif.org

Per una lista di intermediari finanziari, è possibile consultare il sito Web del FEI e cliccare su 'Venture Capital/List of investments' e 'Portfolio Guarantee/List of deals'.

Programma pluriennale per le Imprese e l'Imprenditorialità:
http://www.europa.eu.int/comm/enterprise/enterprise_policy/mult_entr_programme/programme_2001_2005.htm

Sito web Cordis Finanziamento dell'Innovazione:
<http://www.cordis.lu/finance/src/schemes.htm>

PROGRAMMA JEV (JOINT EUROPEAN VENTURE)

Breve descrizione

L'obiettivo delle joint venture è quello di sviluppare nuove attività economiche, tali da comportare la formazione di investimenti e la creazione di posti di lavoro all'interno della Comunità. Il contributo comunitario è destinato a coprire alcune delle spese sostenute nella costituzione di una joint venture.

Chi può partecipare

- ✓ PMI

La joint venture deve essere costituita ex novo da almeno due PMI di due diversi Stati membri. Non sono ammissibili i trasferimenti di attività economiche esistenti e, analogamente, le acquisizioni di imprese esistenti.

Progetti nei Paesi Candidati non sono coperti dal JEV.

I partner devono svolgere un ruolo attivo nella joint venture e assumere una buona parte di responsabilità. Non saranno ritenute ammissibili le joint venture in cui uno dei partner detenga una quota superiore al 75%. Qualsiasi variazione sopravvenuta nei tre anni successivi alla stipula del contratto con la Commissione deve essere sottoposta alla Commissione per il riesame della relativa partecipazione finanziaria.

Le spese ammissibili sono quelle inerenti alla concezione e costituzione di una joint venture:

- spese sostenute nell'ambito della fase di studio (indagini di mercato, preparazione del quadro giuridico, valutazione dell'impatto ambientale, standard tecnici, piani commerciali, ecc.)
- spese per esperti esterni
- spese per esperti interni (relative alle trasferte all'estero)

Per investimento si intende l'acquisto o la produzione di immobilizzazioni materiali o immateriali che vengano contabilizzate come attività fisse nel bilancio della joint venture e valutate in conformità con i principi di contabilità comunemente accettati.

Rilevanza per il settore turistico

Il programma è aperto alla partecipazione di tutti i settori; per risultare ammissibili, i progetti inerenti al turismo devono soddisfare le condizioni stabilite. I progetti possono prevedere, ad esempio, la costituzione di joint venture per lo sviluppo e il potenziamento delle strutture alberghiere oppure la creazione di villaggi vacanze, di campeggi o di joint venture tra operatori turistici.

Come fare richiesta

Attraverso una rete d'intermediari finanziari presente sul sito web <http://europa.eu.int/comm/enterprise/entrepreneurship/financing/jev.htm>.

Per più informazioni, è possibile contattare:

Jeremy HEATH
Direzione generale per le Imprese
Accesso ai finanziamenti
Rue de la Loi 200 (SC27 04/05)
B-1049 BRUXELLES
Fax: +32 2 295.16.76
E-mail: jeremy.heath@cec.eu.int

Durata del programma

1998 - 2004

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Attualmente, circa €40 milioni sono disponibili.

Il contributo massimo per progetto è pari a 100.000 euro e copre:

- fino al 50% delle spese ammissibili, con un massimo di 50.000 euro
- fino al 10% dell'investimento totale effettuato

Siti web per maggiori informazioni

Informazioni generali sull'accesso ai finanziamenti per le PMI:

<http://europa.eu.int/comm/dg23/financing/financing.html><http://europa.eu.int/comm/enterprise/entrepreneurship/financing/index.htm>

EUROSPORTELLI (EURO INFO CENTRES)

Breve descrizione

Gli Eurosportelli, più di 320 in totale, si trovano principalmente nell'ambito di istituzioni pubbliche (Camere di commercio e industria, agenzie di sviluppo, ecc.), ma anche presso istituzioni private consolidate. La rete include gli EIC "classici" ai quali si aggiungono i Membri associati e centri di corrispondenza (Euro Info Correspondence Centre) in 42 paesi europei e del Mediterraneo (per la mappa vedere: http://europa.eu.int/comm/enterprise/networks/eic/eic-geo_cover_en.html).

La Commissione ha istituito gli Eurosportelli come centri di prima consultazione (*First-stop shops*). Se una PMI ha una domanda da rivolgere, necessita di un parere, di una consulenza o di assistenza, oppure desidera presentare un dossier di importanza generale per l'UE, dovrebbe contattare l'Eurosportello più vicino. Gli Eurosportelli aiutano a convertire le varie normative europee in azioni concrete, consigliano su come elaborare progetti e istruire pratiche, ad esempio, per partecipare ad appalti pubblici, a programmi o progetti europei. Inoltre, assistono le PMI nella ricerca di partner, ma nel caso sia necessaria un'assistenza specifica, gli Eurosportelli possono indirizzare le PMI verso altre reti o organizzazioni specializzate.

La rete di Eurosportelli ha organizzato una campagna per sostenere le PMI ed aiutarle nella fase di allargamento. Fino a maggio 2004 offrono 400 azioni relative alle esigenze delle imprese e alle tematiche dell'allargamento, come seminari, eventi ed altri servizi. Per maggiori informazioni, vedere il sito web: <http://eic.cec.eu.int/enlargement/>.

Beneficiari del servizio

Sebbene questo servizio sia indirizzato principalmente alle imprese, ed in particolare alle PMI, ogni persona fisica o giuridica può rivolgersi ad un Eurosportello per richiedere informazioni, consulenze, o assistenza per questioni concernenti l'Unione europea.

Rilevanza per il settore turistico

La rete è aperta a tutti i settori. Gli Eurosportelli rappresentano uno strumento importante di informazione, consulenza e assistenza per le PMI del settore turistico. Come esempi delle varie attività svolte per le PMI turistiche possiamo citare: un seminario informativo sulla gestione ambientale nel settore alberghiero, la promozione della cooperazione tra tour operator europei e regionali, la consulenza tecnica specialistica in materia di ingegneria finanziaria per le aziende del turismo, un'indagine sulle opportunità di finanziamento offerte dalla BEI alle imprese del turismo, il seminario "*Tourism On-line*" per le PMI del turismo, lo sviluppo di un "albergo modello" per la "Guida di eco-gestione" o, infine, la promozione del turismo in una regione transnazionale.

Come contattare gli Eurosportelli

Per trovare l'elenco degli indirizzi degli Eurosportelli per paese vedere: <http://europa.eu.int/comm/enterprise/networks/eic/pdf/eic-all.pdf>

Siti web per maggiori informazioni

Maggiori informazioni sulla rete degli Eurosportelli, con particolare riferimento a copertura geografica, organizzazione, compiti, competenza tecnica e attività sono disponibili ai seguenti indirizzi:

<http://europa.eu.int/comm/enterprise/networks/index.htm>

<http://eic.cec.eu.int/>

Campagna e-business

Informazioni sulla *campagna e-business* in corso (ad es. seminari, check-list, consulenza strategica, formazione di gruppi pilota di imprese, fornitura di accesso in Internet a programmi di ricerca di gruppi e-business, comunità virtuali e partner nel settore dell'e-business) sono contenute ai seguenti indirizzi:

http://europa.eu.int/comm/enterprise/networks/eic/eic-news_en.html

http://europa.eu.int/information_society/topics/ebusiness/godigital/eic/index_en.htm

CENTRI DI TRASMISSIONE DELL'INNOVAZIONE (IRC)

Breve descrizione

La missione della rete dei Centri di Trasmissione dell'Innovazione (Innovation Relay Centres -IRC) è di dare sostegno all'innovazione e alla cooperazione tecnologica transnazionale europea. La vasta gamma di servizi offerti dagli IRC ha come primi destinatari le PMI. I servizi includono assistenza nella ricerca di tecnologie o partner, assistenza con i finanziamenti nel campo dell'innovazione, organizzazione di eventi nel brokerage di tecnologie, consulenza e esperienza per il sostegno, la promozione e la valorizzazione dell'innovazione e del trasferimento di tecnologie.

La rete è stata istituita nel 1995 dalla Commissione Europea nell'ambito del Quinto Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (vedere pag. 42) e attualmente comprende 68 centri. Gli IRC vengono ospitati, prevalentemente, presso organizzazioni pubbliche, quali centri tecnologici universitari, camere di commercio, agenzie per lo sviluppo regionale o agenzie nazionali per l'innovazione.

Beneficiari del servizio

- ✓ PMI
- ✓ Grandi industrie
- ✓ Istituti di ricerca
- ✓ Università
- ✓ Centri tecnologici
- ✓ Agenzie per l'innovazione

I servizi offerti dagli IRC sono principalmente destinati alle PMI, ma anche le grandi industrie, gli istituti di ricerca, le università, i centri di tecnologia e le agenzie per l'innovazione accedere ad essi.

Rilevanza per il settore del turismo

I servizi offerti dagli IRC sono aperti a tutti i settori. Le PMI ed organizzazioni che operano nel campo del turismo o aree connesse che hanno un progetto che riguarda l'innovazione e le nuove tecnologie possono mettersi in contatto con i Centri nei loro paesi. Per esempio, in passato sono stati sostenuti progetti come lo sviluppo di soluzioni tecnologiche per il monitoraggio di turisti nei parchi nazionali svedesi.

Come mettersi in contatto

Per trovare le coordinate del Centro più vicino, si può usare la mappa disponibile al sito: <http://irc.cordis.lu/whoswho/home.cfm>

La rete è anche presente nei Paesi candidati, paesi dello Spazio Economico Europeo e paesi terzi.

Siti per maggiori informazioni

La rete dei Centri di Trasmissione dell'Innovazione: <http://irc.cordis.lu/>

Sito web Cordis /Innovation in practice: <http://www.cordis.lu/guidance/services1.htm>

Per informazioni sull'innovazione nei Paesi Membri:

http://www.cordis.lu/national_service/it/home.html

Per informazioni sull'innovazione nei Paesi candidati:

http://www.cordis.lu/national_service/it/candidate_countries.htm

Per informazioni sulle opportunità di finanziamento per PMI attive nel campo delle tecnologie nell'ambito del Sesto Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo:

<http://sme.cordis.lu/home/index.cfm>

RETE EUROPEA DEI CENTRI D'IMPRESA E INNOVAZIONE (RETE EBN/BIC)

Breve descrizione

La rete europea EBN/BIC include più di 150 BICs (Centri d'Innovazione per le Imprese) riconosciuti dalla Commissione Europea in tutta Europa. Questi hanno il compito di fornire sostegno con la creazione di nuove PMI e/o nuove attività all'interno di esistenti PMI basate su nuove idee che mostrano potenziale di crescita. Altre organizzazioni desiderose di sostenere lo sviluppo regionale con la creazione di imprese innovative possono parteciparvi in qualità di associati.

I privati o le organizzazioni che vogliono ricevere informazioni periodiche sulla rete oppure avvalersi dei servizi della rete EBN e/o divenire membri, possono trovare le informazioni necessarie nell'Information Pack dell'EBN:

<http://www.ebn.be/photos/EBN%20-%20infopack.pdf>

I servizi disponibili includono:

- Bollettino informativo mensile disponibile in inglese o francese.
- Portale web con il profilo delle organizzazioni membre
- Una serie di dieci guide tecniche sui vari aspetti della creazione di un'impresa innovativa; le guide sono ad uso esclusivo dei membri e dei corrispondenti al costo di 200 euro ciascuna

Chi può contattare la rete

- ✓ PMI

Le PMI situate negli Stati membri e nei paesi non UE. Per la mappa e la lista di BIC in ogni paese, potete visitare la pagina seguente all'interno del sito web dell'EBN:

<http://193.113.58.39/cjg/ebn/countries/europe.htm>.

Rilevanza per il settore turistico

La rete è aperta a tutti i settori. Le aziende del settore turistico possono accedere alla rete EBN e usufruire dei suoi servizi.

Come contattare la rete

EBN/BIC Network Secretariat
Avenue de Tervuren, 168
B - 1150 Brussels
Tel.: +32-2-772 89 00
Fax: +32-2-772 95 74
E-mail: ebn@ebn.be

Siti web per maggiori informazioni

<http://www.ebn.be/home.htm>

BANCA DATI PER RICERCA DI PARTNER (RETE DI COOPERAZIONE TRA IMPRESE BRE E BC-NET)

Breve descrizione

Le precedenti reti BC-NET e BRE **sono state soppresse** nell'ambito del nuovo *Programma pluriennale per le imprese e l'imprenditorialità* (cfr. pag. 1).

La banca dati per ricerca di partner, che è stata sviluppata nell'ambito delle reti di cooperazione BRE e BC-NET, continuerà a ricevere dati dai vecchi membri di BC-NET e BRE ed ugualmente dagli Eurosportelli. Ricerche di partner per cooperazioni di ogni tipo (generalisti, finanziarie, commerciali e tecniche) e in ogni settore sono possibili tramite la banca dati, che rappresenta un mezzo per incoraggiare la collaborazione ed anche un forum per instaurare un dialogo. Il sito web sotto indicato fornisce informazioni più dettagliate.

Rilevanza per il settore turistico

Le PMI turistiche che, ad esempio, offrono un prodotto di nicchia o operano in zone non sfruttate dal turismo e sono alla ricerca di canali di marketing e di vendita potrebbero utilizzare il sistema per presentarsi e trovare un partner adeguato al proprio gruppo destinatario relativamente piccolo.

Finora, si sono avvalsi della rete BC-Net principalmente alberghi, campeggi, ristoranti, bar, mense e società di catering.

Siti web per maggiori informazioni

Per ulteriori informazioni e per accedere alla Banca Dati per ricerca di partner:

<http://eic.cec.eu.int/psd/db-presentation.htm>

La rete degli Eurosportelli:

<http://bre.cec.eu.int/>

BANCA DATI PER L'ACCESSO AI MERCATI

Breve descrizione

La Strategia di accesso ai mercati è uno dei pilastri chiave della politica commerciale dell'UE e ha l'obiettivo di ridurre gli ostacoli che gli esportatori europei di beni e servizi devono affrontare.

Nel caso in cui un singolo o un'azienda incontrino barriere sleali che impediscano l'accesso ad un mercato estero, la prima cosa da fare è notificare il problema all'apposita sezione nazionale della banca dati sull'accesso ai mercati ("Market Access database"). I particolari forniti verranno quindi presi in esame dai nostri esperti in materia e, con la vostra collaborazione, verrà elaborato un piano di azione adeguato.

Siti web per maggiori informazioni

Punto di contatto e registrazione:

<http://mkaccdb.eu.int/>

SOLVIT

Breve descrizione

SOLVIT é stato istituito per risolvere nel modo più efficace possibile, e senza far ricorso alle vie legali, i problemi che possono sorgere dalla non corretta applicazione delle regole del Mercato Interno in un'altro Stato Membro. Il sistema è accessibile gratuitamente.

Il sistema opera tramite una rete di Centri SOLVIT ubicati presso le amministrazioni nazionali in ogni Stato Membro e in paesi del SEE/EFTA. Sia i cittadini che le imprese possono contattare i Centri SOLVIT nei loro paesi.

Chi può contattare

- ✓ Imprese
- ✓ Cittadini

Siti per ulteriori informazioni

Il sito web di SOLVIT include una lista di Centri SOLVIT ed è disponibile alla pagina seguente:

http://europa.eu.int/comm/internal_market/solvit/whats-solvit_en.htm

Il sito Dialogo con le Imprese fornisce alle imprese informazioni e consigli sui propri diritti nell'ambito del Mercato Interno europeo.

<http://europa.eu.int/business/it/index.html>

GATE2GROWTH “ACCESSO ALLE FINANZE”

Breve descrizione

Gate2Growth è un portale web, promosso dalla Commissione Europea nell’ambito del suo programma d’Innovazione / Sostegno alle PMI, che permette ad imprenditori, investitori, fornitori di servizi di comunicare.

- L’obiettivo primario dell’iniziativa G2G é di fornire sostegno agli imprenditori innovativi in Europa.
- G2G fornisce meccanismi, infrastrutture e servizi di sostegno destinati a imprenditori innovativi ed ai loro sostenitori, più in particolare fornisce sostegno nella preparazione del “ business plan”.
- Una banca dati aiuta a trovare potenziali investitori per progetti e società. Costituisce inoltre un mezzo per investitori di identificare potenziali opportunità per investimenti.

Chi può contattare

- ✓ Imprenditori ed investitori nell’UE e paesi associati

Siti per ulteriori informazioni

Gate2Growth homepage: <http://www.gate2growth.com>

MISURE DI SOSTEGNO ED INIZIATIVE PER LE IMPRESE (SMIE)

Breve descrizione

Il progetto di Misure di Sostegno e Iniziative per le Imprese (SMIE), finanziato dalla DG Imprese della Commissione Europea, fornisce una panoramica delle più importanti misure di sostegno per le imprese nei 15 Stati Membri dell’UE, i paesi del SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e 7 dei Paesi Candidati (Cipro, Estonia, Lettonia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Ungheria). Il progetto assiste dunque le autorità pubbliche e organizzazioni che forniscono sostegno alle imprese nell’analisi comparativa e nella valutazione di misure di sostegno per le imprese in tutta Europa grazie all’identificazione e scambio delle migliori prassi.

L’iniziativa comprende una Banca dati delle migliori prassi una Banca dati delle misure di sostegno, entrambi accessibili dal sito sotto indicato.

Siti per ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni: <http://www.europa.eu.int/comm/enterprise/smie/index.htm>

EUREKA

Breve descrizione

Eureka è una rete paneuropea per organizzazioni industriali nel campo della ricerca e dello sviluppo che operano sul mercato. Fornisce sostegno per aumentare competitività delle imprese europee, tramite l'incoraggiamento di collaborazioni internazionali e la creazione di scambi e reti per l'innovazione in 33 paesi: dall'Islanda alla Turchia, dal Portogallo alla Russia ed ugualmente in altri paesi associati. Negli anni, ha aiutato l'industria ed istituti di ricerca a collaborare a progetti innovativi.

La rete offre un sostegno flessibile e dinamico, un marchio di qualità e esperienza a progetti nel campo della ricerca e dello sviluppo orientati verso il mercato. Eureka può aiutare a trovare partner e fornire consigli per quanto riguarda progetti specifici, fonti di finanziamento potenziali incluse. È anche possibile inviare idee e proposte per progetti e ricevere commenti dall'ufficio nazionale coinvolto.

Chi può contattare

Organizzazioni industriali nel campo della ricerca e dello sviluppo che operano sul mercato.

Rilevanza per il settore turistico

EUREKA fornisce assistenza alle PMI e ad associazioni di ricerca per progetti di ricerca e sviluppo in vari settori. Più in particolare, il progetto quadro EUROTOURISM (vedere sito sotto indicato) si occupa di nuove tecnologie e del miglioramento e della sostenibilità del turismo, del tempo libero e delle industrie culturali.

Esempi di progetti all'interno di EUROTOURISM includono:

- “Mapfinder”: Permetterà un accesso rapido Internet ad informazioni geografiche su qualsiasi paese e di ogni scala. Inoltre, l'utente potrà inoltrare richieste per informazioni turistiche, traffico, etc.
- Applicazione di nuove tecnologie per il miglioramento e la sostenibilità del turismo, del tempo libero e delle industrie culturali, nonché il miglioramento della qualità della vita dei cittadini europei.

Come contattare

Potete consultare il sito qui sotto indicato, specialmente la pagina “Financing your project” che fornisce informazioni a proposito di opportunità per finanziamenti a livello nazionale ed include una lista di Co-ordinatori di Progetti Nazionali:

<http://www.eureka.be/ifs/files/ifs/jsp-bin/eureka/ifs/jsps/publicFinancing.jsp>

Siti per ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sulla rete Eureka: <http://www.eureka.be>

EUROTOURISM: <http://www.eureka.be> (Cliccate su ‘large projects’ e poi ‘Eurotourism’)

CAPITALE EUROPEO DI RISCHIO

Breve descrizione

La Commissione lavora in stretta collaborazione con *l'Associazione europea delle società a capitale di rischio (EVCA)*. Scopo di tale Associazione è fungere da catalizzatore per lo sviluppo dei mercati dei capitali per le società imprenditoriali europee, e in particolare realizzare quanto segue:

- promuovere le opportunità nei mercati dei capitali per le società imprenditoriali e stimolare il coinvolgimento attivo degli investitori istituzionali, delle banche di investimento, degli operatori su titoli, dei fondi di investimento, dei responsabili della regolamentazione e delle decisioni politiche e di altri
- facilitare lo sviluppo di contatti e lo scambio di informazioni tra i partecipanti al mercato
- valutare la necessità e la validità di un'associazione permanente
- sviluppare un contesto adeguato allo sfruttamento delle opportunità offerte dai mercati dei capitali alle società imprenditoriali
- contribuire a indicare le priorità di azione sia ai responsabili politici che ai partecipanti al mercato

Chi può partecipare

- ✓ PMI

Tipici progetti ammissibili al sostegno da parte di tali fondi sono quelli che prevedono una lunga fase di sviluppo e comportano spesso l'utilizzo di nuove tecnologie, e, come condizione indispensabile, un piano finanziario dettagliato ed attendibile.

Rilevanza per il settore turistico

I fondi finanziati sono aperti alla partecipazione di tutti i settori; per risultare ammissibili, i progetti inerenti al turismo devono soddisfare le condizioni stabilite. I fondi finanziati offrono anche un'assistenza finanziaria e un sostegno alla gestione delle PMI in fase di avviamento, prima dell'inizio della fase di sviluppo e di innovazione. Oltre al capitale di avviamento, i fondi erogano servizi di sostegno aziendale, quali la pianificazione finanziaria, la consulenza relativa ad ulteriori fonti di finanziamento, l'analisi dei mercati e lo sviluppo di una strategia commerciale.

Come fare richiesta

<http://www.cordis.lu/finance/src/schemes.htm>

Alle voci "*Venture capital*" (Capitale di rischio) e "*European Venture Capital Association*" (Associazione europea delle società a capitale di rischio) sono descritte le diverse iniziative inerenti ai capitali di rischio e le modalità di richiesta.

Siti web per maggiori informazioni

<http://europa.eu.int/comm/enterprise/entrepreneurship/financing/index.htm>

SOCIETÀ DI MUTUA GARANZIA

Breve descrizione

La Società di mutua garanzia, in cui si riuniscono diverse imprese al fine di offrire reciproche garanzie sui finanziamenti, viene vista come una possibile soluzione a problemi di questo genere. Essa consente, infatti, la rivalutazione dei rischi da parte di aziende con esperienza diretta nel settore in questione, permette di ripartire i rischi tra più parti, rafforza il potere negoziale dei membri e favorisce un'efficace distribuzione delle sovvenzioni pubbliche.

Al fine di incentivare la promozione, lo sviluppo e la diffusione delle società di mutua garanzia nell'Unione europea, la Commissione opera a stretto contatto con l'Associazione europea di mutua garanzia (EMGA), i cui principali settori di intervento sono i seguenti:

- favorire la creazione di Società di mutua garanzia nei paesi in cui esse non esistono;
- miglioramento delle tecniche di valutazione dei rischi e semplificazione dei requisiti per l'ottenimento delle garanzie da parte delle società di mutua garanzia conformemente al diritto bancario europeo;
- organizzazione di seminari di orientamento in materia di mutua garanzia;
- valutazione dei sistemi di mutua garanzia esistenti nei nuovi Stati membri ed estensione dei contatti nei paesi dell'Europa centrale ed orientale.

La Commissione finanzia il 50% degli studi di fattibilità per un periodo massimo di un anno ed il 50% dei costi di esercizio per la creazione di Società di mutua garanzia per un massimo di 3 anni.

L'EMGA ha anche preso contatti con il Fondo europeo per gli investimenti, che dovrebbe portare avanti diversi progetti riguardanti la riassicurazione dei sistemi nazionali di mutua garanzia (cfr. pag. 3).

Rilevanza per il settore turistico

Al contrario di altri tipi di programmi, quelli relativi alla mutua garanzia, coinvolgono gruppi di aziende private, spesso collegate a gruppi di interesse specifici di settore, per fornire un'assicurazione sui prestiti alle banche. La filosofia di questo sistema è che collegamenti più stretti fra i gruppi d'interesse in settori con presenza dominante di PMI, come il turismo, possono favorire la conoscenza da parte delle banche delle condizioni di un'azienda e dei mercati in cui essa opera. Ciò a sua volta consente una migliore valutazione ex ante del progetto da parte del finanziatore consente di ridurre in modo considerevole il rischio creditizio. Il fatto che le organizzazioni di mutua garanzia credano nelle imprese e nei loro progetti ed esprimano questa fiducia offrendo alle banche, una garanzia parziale, facilita a quest'ultime la concessione di prestiti.

Siti web per maggiori informazioni

Il sito web riportato qui di seguito contiene importanti punti di contatto:

http://europa.eu.int/comm/enterprise/entrepreneurship/financing/mutual_guarantees.htm

REFERENTE PER LE PICCOLE IMPRESE

Breve descrizione

La Commissione ha designato il Direttore responsabile per la promozione della imprenditorialità e delle PMI all'interno della DG Imprese, Timo Summa, come 'Referente per le piccole imprese' per incrementare gli scambi con le PMI e le loro organizzazioni rappresentative.

Il referente per le piccole imprese rappresenta un'interfaccia chiave nei rapporti con la comunità delle PMI che considera gli specifici interessi e bisogni delle PMI per quanto riguarda i programmi e la legislazione dell'UE. Grazie al referente per le piccole imprese, gli interessi e i bisogni delle PMI possono essere meglio identificati fin dall'inizio e segnalati ai servizi della Commissione coinvolti, assicurandosi in questa maniera che le loro priorità siano prese in considerazione e che misure efficaci siano messe in atto.

Rilevanza per il settore turistico

Dato che nel settore del turismo il 99% delle imprese è costituito da PMI ed il 94.2% di esse sono piccole imprese con meno di 10 dipendenti, il referente per le piccole imprese costituisce un riferimento in particolare proprio per questa tipologia di imprese.

Siti web per maggiori informazioni

http://europa.eu.int/comm/enterprise/entrepreneurship/sme_envoy/index.htm

Per contattare il referente per le piccole imprese, in caso di difficoltà/quesiti, è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo:

Entr-Business-Cooperation@cec.eu.int

Oppure mandare un fax al numero seguente:

+ 32 2 299 41 43

La guida con i Programmi di Sostegno dell'Unione Europea per le PMI può essere consultata sul sito seguente:

http://europa.eu.int/comm/enterprise/entrepreneurship/sme_envoy/pdf/sme_support_programmes_en.pdf

Di seguito è riportato il sito web della Direzione generale per le Imprese della Commissione europea competente anche per le PMI:

http://europa.eu.int/comm/enterprise/index_en.htm

FONDI STRUTTURALI - INTRODUZIONE

Breve descrizione

La serie di opuscoli con informazioni sui Fondi Strutturali e il loro sostegno ai settori del turismo e del commercio è disponibile su:

<http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/studies/structuralfunds/index.htm>

Gli obiettivi prioritari sono tre, due dei quali trovano applicazione a livello regionale, mentre uno riguarda l'intero territorio dell'Unione:

- Obiettivo 1: Promozione dello sviluppo e dell'adeguamento strutturale delle regioni in ritardo di sviluppo
- Obiettivo 2: Riconversione economica e sociale delle aree con difficoltà strutturali (aree industriali, agricole, urbane e zone di pesca)
- Obiettivo 3: Adeguamento e modernizzazione dei sistemi di istruzione, formazione ed occupazione

Obiettivo 1 - Sviluppo e adeguamento strutturale delle regioni in ritardo di sviluppo

Una carta delle regioni ammissibili all'obiettivo 1 è consultabile al seguente sito web:

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/objective1/map_it.htm

Sostegno transitorio: il regolamento prevede un regime di assistenza transitorio per le regioni ammissibili all'obiettivo 1 nel 1999, ma non più ammissibili dal 2000. In tali regioni, un nuovo programma regionale riceverà il sostegno dei fondi strutturali generalmente fino al 31 dicembre 2005.

Le regioni in passato ammissibili all'obiettivo 1 e che includono aree ammissibili all'obiettivo 2 continueranno a beneficiare del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) fino al 31 dicembre 2006. Tali aree verranno individuate contemporaneamente alle regioni ammissibili all'obiettivo 1.

Le altre regioni continueranno a beneficiare nel 2006 soltanto dell'assistenza del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG, sezione Orientamento) e dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP).

Obiettivo 2 - Riconversione economica e sociale delle aree con difficoltà strutturali

Le carte nazionali delle regioni ammissibili all'obiettivo 2 sono consultabili al seguente sito web:

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/objective2/map_it.htm

Obiettivo 3 - Sviluppo delle risorse umane

L'obiettivo 3 si concentra principalmente sull'adeguamento e la modernizzazione delle politiche nazionali ed europee in materia di occupazione, istruzione e formazione. I finanziamenti concessi a titolo dell'obiettivo 3 sono disponibili per tutte le **aree, ad eccezione di quelle ammissibili all'obiettivo 1**. L'obiettivo 3 serve anche da quadro di riferimento per le azioni in materia di risorse umane negli Stati membri. Esso terrà conto,

pertanto, del Titolo sull'occupazione del Trattato di Amsterdam e della nuova strategia europea dell'occupazione.

Il regolamento prende in considerazione le numerose politiche, prassi e necessità dei diversi Stati membri, sulla base dei piani di azione nazionali per l'occupazione e della valutazione ex-ante. In considerazione della durata del periodo coperto, le aree di intervento del FSE sono state definite in modo piuttosto ampio. Vi figurano le politiche attive del mercato del lavoro tese a combattere la disoccupazione, promuovere l'inserimento nella società e le pari opportunità per uomini e donne, rafforzare l'occupabilità attraverso i sistemi di istruzione e formazione continua, nonché i provvedimenti atti ad anticipare e favorire l'adattamento ai cambiamenti economici e sociali.

Strumenti finanziari

L'assistenza finanziaria concessa a valere sui Fondi Strutturali viene erogata sotto forma di aiuti non rimborsabili, soggetti al cofinanziamento da parte degli Stati membri, ed è veicolata attraverso tre strumenti finanziari: *i programmi nazionali di integrazione, le iniziative comunitarie, le misure innovative.*

Programmi operativi nazionali: il finanziamento viene destinato ai *Programmi operativi* o ai *Documenti unici di programmazione (DOCUP)* negoziati con gli Stati membri sulla base delle strategie nazionali o regionali. Le autorità designate dagli Stati membri hanno l'incarico di realizzare i programmi operativi nazionali.

Iniziative comunitarie: ne sono previste 4: Equal, Interreg, Leader, Urban. Le iniziative comunitarie differiscono dai programmi operativi nazionali in quanto vengono intraprese a livello comunitario piuttosto che nazionale e sono poi proposte dalla Commissione agli Stati membri. Vengono realizzate attraverso programmi avviati in partenariato con le autorità locali e regionali interessate.

Misure innovative: Le misure innovative sono finanziate tramite il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) con l'obiettivo di creare un laboratorio di sperimentazione per lo sviluppo regionale in Europa, focalizzandosi su azioni che sono veramente innovatrici. Vengono realizzate tramite partenariati regionali con la partecipazione del settore privato e pubblico e di altri attori interessati.

Una misura o un'operazione possono beneficiare di un contributo a valere sui Fondi Strutturali nel quadro di uno solo per volta degli obiettivi menzionati sopra.

Nessuna operazione può beneficiare simultaneamente di un contributo a valere sui fondi a titolo dell'Obiettivo 1, 2 o 3 e nel quadro dell'iniziativa comunitaria.

Nessuna operazione può beneficiare simultaneamente di un contributo a valere sui fondi a titolo dell'Obiettivo 1, 2 o 3 e nel quadro della sezione Garanzia del FEAOG.

Nessuna operazione può beneficiare simultaneamente di un contributo a valere sui fondi nel quadro dell'iniziativa comunitaria e della sezione Garanzia del FEAOG.

Durata del programma

2000-2006

Allocazione totale dei Fondi Strutturali

195 miliardi di euro per i 15 Stati Membri (cifre del 1999)

Per ulteriori informazioni sulle priorità ammissibili e le misure, consultare:

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

Ripartizione per obiettivo

- Alle regioni dell'obiettivo 1 verrà assegnato il 69,7% della dotazione globale dei Fondi Strutturali (per un totale di 135,9 miliardi di euro), di cui il 4,3% andrà alle regioni in fase di transizione
- Alle regioni dell'obiettivo 2 verrà assegnato l'11,5% della dotazione globale dei Fondi Strutturali (per un totale di 22,5 miliardi di euro), di cui l'1,4% andrà alle regioni in fase di transizione
- Alle regioni dell'obiettivo 3 verrà assegnato il 12,3% della dotazione globale dei Fondi Strutturali (per un totale di 24,05 miliardi di euro)
- Lo 0,5% della dotazione globale dei Fondi Strutturali verrà assegnato allo SFOP per il sostegno alle misure di accompagnamento della politica comune della pesca nelle aree non ammissibili all'obiettivo 1 (per un totale di 1,1 miliardi di euro).

Per ciascuno degli Obiettivi, la Commissione ha stabilito una ripartizione indicativa dei fondi per Stato membro, usando criteri oggettivi e tenendo conto della specificità delle problematiche occupazionali.

- Il 5,35% (ossia 10,9 miliardi di euro) della dotazione globale dei Fondi Strutturali sarà destinato alle iniziative comunitarie e lo 0,65% sarà utilizzato per il finanziamento delle misure innovative

Paesi di Adesione

Un totale di 22 miliardi di euro è stato previsto tra il 2004 e 2006 per quanto riguarda i Fondi Strutturali.

La strada intrapresa permette ai paesi di adesione di trarre beneficio dai Fondi Strutturali già a partire dal 1° gennaio 2004 se esiste conformità completa con la normativa comunitaria nei settori della politica regionale, della difesa dell'ambiente, degli appalti pubblici e il controllo delle gestione finanziaria è assicurato.

Accantonamento per le migliori prestazioni

Il 4% di ciascuno stanziamento nazionale verrà accantonato come riserva all'inizio del periodo. Nel medio termine, la Commissione, in stretta collaborazione con lo Stato membro, assegnerà la somma accantonata a quei programmi che staranno dando i migliori risultati. Per valutare il rendimento dei programmi, verrà utilizzata una serie di indicatori quantificabili, definiti per ciascuno Stato membro, gli indicatori dovranno tener conto dell'efficacia, della gestione e dell'attuazione finanziaria dei programmi, oltre che misurarne i risultati a medio termine in relazione agli specifici obiettivi iniziali.

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/themes/enlarge_it.htm

I fondi

Fondo europeo di orientamento e garanzia agricola (FEAOG, cfr. pag. 23)

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR, cfr. pag. 25)

Fondo sociale europeo (FSE, cfr. pag. 27)

Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP, cfr. pag. 29)

Le iniziative comunitarie

Iniziativa comunitaria di integrazione delle azioni per lo sviluppo dell'economia rurale (LEADER+, cfr. pag. 31)

Iniziativa comunitaria in materia di cooperazione transeuropea per lo sviluppo equilibrato (INTERREG, cfr. pag. 33)

Iniziativa comunitaria per la rivitalizzazione economica e sociale delle aree urbane (URBAN, cfr. pag. 36)

Iniziativa per lo Sviluppo delle risorse umane (EQUAL, cfr. pag. 38)

INTERREG e URBAN verranno finanziati dal FESR, LEADER+ dal FEAOG e EQUAL dall'FSE.

Le misure innovative

(cfr. pag. 40)

FONDO EUROPEO AGRICOLO DI ORIENTAMENTO E GARANZIA (FEAOG)

Breve descrizione

Il FEAOG è diviso in due sezioni: la sezione *garanzia* finanzia le misure di sostegno ai prezzi e le restituzioni a favore degli agricoltori per garantire la stabilità dei prezzi, mentre la sezione *orientamento* concede sovvenzioni per la realizzazione di programmi di razionalizzazione, modernizzazione e migliorie strutturali in agricoltura oltre che per l'attuazione di misure di sviluppo rurale.

Chi può partecipare

Riferirsi anche al paragrafo 'Come fare richiesta'.

Il FEAOG sezione "orientamento" sostiene progetti nelle regioni dell'obiettivo 1 e 2 e l'iniziativa comunitaria *Leader+* (cfr. pag. 31).

(Carte delle regioni obiettivi 1 e 2)

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/objective1/map_it.htm

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/objective2/map_it.htm

Rilevanza per il settore turistico

I progetti finanziati in passato riguardavano, ad esempio, la promozione delle escursioni in montagna intese come prodotto turistico oppure l'adeguamento di canali per la pratica di sport acquatici o, infine, l'agriturismo. Altre misure ammissibili al finanziamento a valere sul FEAOG sezione "orientamento" possono contribuire indirettamente allo sviluppo del turismo rurale, ad esempio la ristrutturazione e lo sviluppo dei piccoli centri, la tutela e la conservazione del patrimonio rurale, l'adozione di misure a tutela dell'ambiente naturale delle aree rurali, la diffusione su scala comunitaria delle conoscenze, delle esperienze e dei risultati del lavoro svolto per lo sviluppo rurale e, infine, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli.

Come fare richiesta

Il finanziamento a valere sul FEAOG viene erogato dagli Stati membri. I progetti inerenti al settore turistico devono rispondere agli obiettivi e ai criteri di priorità dei *programmi nazionali di integrazione*: il punto focale cui richiedere informazioni dettagliate in merito alla presentazione delle domande è rappresentato pertanto dagli Stati membri, spesso dalle regioni.

Per individuare l'autorità nazionale competente, contattare il più vicino **Eurospartello**. A pagina 7 viene spiegato, rispettivamente, che cos'è un Eurospartello e come mettersi in contatto.

Quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Le quote di aiuto non rimborsabile per progetto vanno dal 15% all'85%, in casi eccezionali, del costo totale del progetto.

Siti web per maggiori informazioni

Il sito web della Direzione generale Agricoltura della Commissione è il seguente:

http://europa.eu.int/comm/agriculture/index_it.htm

Il sito web INFOREGIO contiene informazioni dettagliate ed aggiornate (panoramica, novità, documenti, contatti, fondi) sulle azioni strutturali previste per il periodo 2000 – 2006:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

Informazioni più specifiche sullo sviluppo nelle aree rurali e il turismo (sito web dell'Iniziativa dell'Unione Europea Leader II):

<http://www.rural-europe.aeidl.be>

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Breve descrizione

L'assistenza finanziaria concessa nell'ambito del FESR alle regioni svantaggiate mira principalmente a:

- sostenere le piccole e medie imprese
- promuovere gli investimenti produttivi
- migliorare le infrastrutture
- favorire lo sviluppo locale

Chi può partecipare

Riferirsi anche al paragrafo 'Come fare richiesta'.

Il FESR interviene unicamente nelle regioni ammissibili agli obiettivi 1 e 2 ma sostiene anche le iniziative comunitarie *Interreg* (cfr. pag. 33) e *Urban* (cfr. pag. 36).

(carte delle regioni obiettivi 1 e 2)

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/objective1/map_it.htm

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/objective2/map_it.htm

Rilevanza per il settore turistico

Nell'ambito dei programmi comunitari, il FESR rappresenta un'importante fonte di finanziamenti per lo sviluppo del turismo. Molti dei programmi dei Fondi Strutturali summenzionati prevedono misure speciali volte a promuovere lo sviluppo del settore turistico. Tra gli esempi delle attività portate a termine nel quadro dei progetti sostenuti nel periodo 1994 – 1999 figurano migliorie alle strutture alberghiere, sviluppo delle infrastrutture turistiche (campi da golf, centri congressi, ecc.), risanamento del patrimonio culturale, promozione del turismo rurale e sostegno alla creazione e al potenziamento delle PMI operanti nel settore turistico (dal 1994 al 1999 sono stati erogati complessivamente 4.4 miliardi di ecu, oggi euro, per progetti legati all'ambito turistico).

Come fare richiesta

Il finanziamento a valere sul FESR viene erogato dagli Stati membri. I progetti in campo turistico devono rispondere agli obiettivi e ai criteri di priorità dei *Programmi nazionali di integrazione*: il punto focale cui richiedere informazioni dettagliate in merito alla presentazione delle domande si trova pertanto negli Stati membri, spesso a livello regionale.

Per individuare l'autorità nazionale competente, contattare il più vicino **Eurosportello**. A pag. 7 viene spiegato, rispettivamente, che cos'è un Eurosportello e come mettersi in contatto.

Quote di aiuto non rimborsabile destinate ai progetti

La percentuale di aiuto non rimborsabile concessa ad ogni singolo progetto varia tra il 15 e l'85%, in casi eccezionali, dei costi totali del progetto.

Siti web per maggiori informazioni

Il sito web della Direzione generale Politica regionale della Commissione, riportato qui di seguito, include un link ("Agenda 2000") ai principali testi sulla riforma dei Fondi Strutturali e la creazione dello strumento per le politiche strutturali di preadesione per il periodo 2000-2006:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

Il sito web INFOREGIO contiene informazioni dettagliate ed aggiornate (panoramica, novità, documenti, contatti, fondi) sulle azioni strutturali previste per il periodo 2000 – 2006:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

Breve descrizione

Il FSE offre assistenza finanziaria per la formazione professionale, l'esperienza di lavoro e i programmi di collocamento, la formazione degli insegnanti, dei formatori e dei funzionari pubblici, i servizi di consulenza in materia di occupazione e l'assistenza nella ricerca di un lavoro, gli aiuti all'occupazione e le strutture di assistenza all'infanzia, I progetti di sviluppo o potenziamento dei sistemi e delle strutture aziendali di formazione, oltre ai progetti di ricerca in grado di anticipare e aiutare a pianificare le future esigenze della forza lavoro. Questi interventi sono destinati in particolare ai giovani disoccupati, ai disoccupati di lunga durata, ai gruppi socialmente svantaggiati e alle donne.

I programmi vengono pianificati dagli Stati membri, di concerto con la Commissione europea, quindi attuati attraverso una vasta rete di organizzazioni *provider*, sia del settore pubblico che di quello privato. Le principali priorità di azione sono le seguenti:

- combattere la disoccupazione di lunga durata e l'esclusione dal mercato del lavoro
- sviluppare le abilità e qualifiche professionali di coloro che sono alla ricerca di un lavoro
- promuovere le pari opportunità sul mercato del lavoro
- incentivare la creazione di nuovi posti di lavoro
- prevenire la disoccupazione facilitando l'adeguamento dei lavoratori ai mutamenti industriali
- migliorare i sistemi didattici e di formazione.

Chi può partecipare

Riferirsi anche al paragrafo 'Come fare richiesta'.

Il FSE interviene unicamente nelle regioni dell'obiettivo 2 (una mappa è disponibile al sito web http://europa.eu.int/comm/regional_policy/objective2/map_it.htm) e nel quadro dell'obiettivo 3. Le regioni ammissibili al finanziamento a titolo dell'obiettivo 3 sono quelle **non** coperte dall'obiettivo 1. Le organizzazioni *provider* comprendono autorità nazionali, regionali e locali, istituti di istruzione e di formazione, organizzazioni di volontariato, parti sociali (ossia sindacati) e comitati aziendali, associazioni industriali e di categoria, e singole aziende.

Rilevanza per il settore turistico

I progetti finanziati a valere sul FSE possono sostenere lo sviluppo del turismo nelle regioni ammissibili all'assistenza del fondo strutturale.

Il FSE concede finanziamenti per lo sviluppo delle risorse umane, per la riconversione e riqualificazione della forza lavoro e offre, tra l'altro, aiuti all'occupazione nel settore turistico.

Come fare richiesta

Il finanziamento a valere sul FSE viene erogato dagli Stati membri. I progetti in campo turistico devono rispondere agli obiettivi e ai criteri di priorità dei *Programmi nazionali di integrazione*: il punto focale cui richiedere informazioni dettagliate in merito alla

presentazione delle domande si trova pertanto negli Stati membri, spesso a livello regionale.

Per conoscere l'autorità nazionale responsabile, contattare il più vicino **Eurosportello**. A pag. 7 viene spiegato, rispettivamente, che cos'è un Eurosportello e come mettersi in contatto.

Quote di aiuto non rimborsabile destinate ai progetti

La percentuale di aiuto non rimborsabile concessa a ciascun progetto varia tra il 15 e l'85%, in casi eccezionali, del costo totale del progetto.

Siti web per maggiori informazioni

Il sito web della Direzione generale Occupazione e affari sociali, riportato qui di seguito, include un link ("Agenda 2000") ai principali testi sulla riforma dei Fondi Strutturali. Al link "Employment & European Social Fund" (Occupazione e Fondo sociale europeo) si possono trovare ulteriori informazioni sul FSE:

http://europa.eu.int/comm/employment_social/index_it.html

Il sito web INFOREGIO contiene informazioni dettagliate ed aggiornate (panoramica, novità, documenti, contatti, fondi) sulle azioni strutturali previste per il periodo 2000 – 2006:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA (SFOP)

Breve descrizione

Lo SFOP è applicabile a tutte le regioni costiere, dal momento che il suo principale obiettivo consiste nell'accrescere la competitività delle strutture del settore della pesca e nello sviluppare delle imprese commerciali vitali nell'industria ittica, cercando di mantenere, nel contempo, una situazione di equilibrio tra capacità di pesca e risorse disponibili. Possono beneficiare del sostegno anche altre attività, quali la promozione e l'identificazione di nuovi mercati, oltre a ulteriori iniziative intraprese dall'industria in questione. In seguito alla riforma della Politica Comune della Pesca nel dicembre 2002, la priorità dello SFOP è una nuova politica sul controllo della flotta peschereccia.

Chi può partecipare

Riferirsi anche al paragrafo 'Come fare richiesta'.

Lo SFOP è applicabile alle regioni dell'obiettivo 1 e contribuisce alle azioni strutturali nel settore della pesca nelle regioni non ammissibili all'obiettivo 1.

Rilevanza per il settore turistico

Dal momento che lo SFOP mira altresì a rivitalizzare le aree dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, esso sostiene "misure socioeconomiche" e "la creazione di reti per le aree dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura; i progetti da realizzare nel campo turistico possono essere ritenuti ammissibili a condizione che soddisfino i criteri succitati. In riferimento alla recente modificazione del SFOP, la formazione di pescatori e la diversificazione delle loro attività sembrano misure di particolare rilievo.

Come fare richiesta

I finanziamenti a valere sullo SFOP vengono erogati dagli Stati membri. I progetti attinenti al settore turistico devono soddisfare gli obiettivi e i criteri di priorità dei *Programmi nazionali di integrazione*: il punto focale cui richiedere informazioni dettagliate in merito alla presentazione delle domande si trova pertanto negli Stati membri, spesso nelle regioni.

Per individuare l'autorità nazionale competente, contattare il più vicino **Eurosportello**. A pag. 7 viene spiegato, rispettivamente, che cos'è un Eurosportello e come mettersi in contatto.

Quote di aiuto non rimborsabile destinate ai progetti

Il contributo finanziario erogato da FIGG alle misure degli Stati membri per tutto il periodo 2000-2006 non deve superare la maggiore delle due soglie seguenti: 1 milione di euro o il 4 % del finanziamento comunitario concesso al settore nello Stato membro interessato.

Siti web per maggiori informazioni

http://europa.eu.int/comm/fisheries/doc_et_publ/factsheets/agen2000/agen2000_en.htm

Qui di seguito viene indicato il sito web della Direzione generale Pesca:

http://europa.eu.int/comm/dgs/fisheries/index_it.htm

Il sito web INFOREGIO contiene informazioni dettagliate ed aggiornate (panoramica, novità, documenti, contatti, fondi) sulle azioni strutturali previste per il periodo 2000 – 2006:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

LEADER+ (INIZIATIVA COMUNITARIA DI INTEGRAZIONE DELLE AZIONI PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA RURALE)

Breve Descrizione

L'obiettivo di Leader+ è incoraggiare la nascita e la sperimentazione di nuovi approcci verso lo sviluppo integrato e sostenibile che influenzino, completino e/o rinforzino la politica di sviluppo rurale della Comunità.

Chi può partecipare

Leader+ è applicabile a tutte le aree rurali della Comunità. I Gruppi di Azione Locale, un partenariato tra rappresentanti del settore pubblico e privato, presentano e mettono in atto progetti in specifiche aree rurali. I progetti sono caratterizzati di norma da un' impostazione ascendente.

Rilevanza per il settore turistico

Nel quadro di precedenti programmi Leader circa il 40% del bilancio era destinato a misure di sostegno al turismo rurale. Il turismo non è invece esplicitamente menzionato come settore mirato nell'ambito del programma attuale, Leader+, le cui priorità sono il patrimonio naturale e culturale. Rimane comunque possibile sviluppare progetti che interessano il turismo, specialmente nelle sue forme più sostenibili, a condizione che i criteri siano rispettati.

Progetti nel turismo rurale in una delle 3 categorie sotto elencate possono essere considerati:

- Sostegno a strategie pilota integrate di sviluppo del territorio rurale basate su un approccio "dal basso verso l'alto" e sul partenariato orizzontale, e incentrate su
 - migliorare l'accesso sul mercato
 - nuove tecnologie dell'informazione
 - miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali
 - valorizzazione dei prodotti locali
 - sviluppo delle risorse naturali e culturali
- Cooperazione tra aree rurali (sia interterritoriale che transnazionale)
- Creazione di reti e di un osservatorio europeo per le aree rurali, responsabile dell'animazione delle reti

Come fare richiesta

I progetti inerenti al turismo devono rispondere agli obiettivi e ai criteri di priorità dei programmi Leader+ realizzati negli Stati membri: il punto focale cui richiedere informazioni dettagliate in merito alla presentazione delle domande è rappresentato dunque dagli Stati membri, spesso dalle regioni. Link diretti con i punti di contatto nazionali figurano nei siti web indicati qui di seguito.

Durata del programma

2000-2006

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Lo Stato membro e l'UE cofinanzieranno la nuova iniziativa. La Comunità stanzerà in totale 2,105.1 milioni di euro.

Le quote di cofinanziamento coprono fino al 75% dei costi totali ammissibili nel caso di regioni che rientrano nell'obiettivo 1 e fino al 50% negli altri casi.

Siti web per maggiori informazioni

Il sito web dell'iniziativa comunitaria Leader+ è il seguente:

http://europa.eu.int/comm/agriculture/rur/leaderplus/index_it.htm

Il Sito web del precedente programma Leader II (1994-1999):

<http://www.rural-europe.aeidl.be>

Un link diretto con i principali punti di contatto responsabili dell'attuazione di Leader+ figura nel seguente sito web:

<http://www.rural-europe.aeidl.be/rural-en/contact.htm> (autorità di gestione)

La guida dedicata al settore del turismo per il miglior utilizzo dei Fondi Strutturali contiene un sezione su LEADER+:

<http://www.europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/studies/structuralfunds/index.htm>

Il sito web INFOREGIO contiene informazioni dettagliate ed aggiornate (panoramica, novità, documenti, contatti, fondi) sulle azioni strutturali previste per il periodo 2000 – 2006:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

Il sito web della Direzione generale Agricoltura della Commissione è il seguente:

http://europa.eu.int/comm/agriculture/index_it.htm

INTERREG (INIZIATIVA COMUNITARIA DI COOPERAZIONE TRANSEUROPEA PER UNO SVILUPPO EQUILIBRATO)

Breve descrizione

In generale, l'iniziativa Interreg mira a far sì che i confini nazionali non siano di ostacolo allo sviluppo equilibrato e all'integrazione del territorio europeo.

I principali obiettivi di questa iniziativa sono: promuovere la cooperazione transfrontaliera, anche a livello di confini esterni e marittimi (Sezione A), favorire un'integrazione territoriale armoniosa nell'ambito dell'UE (Sezione B) e mirare a rafforzare la cooperazione interregionale (Sezione C).

Nel caso di una cooperazione, nel quadro di Interreg, tra i paesi candidati all'adesione, altri paesi dell'Europa orientale e dell'area mediterranea e i paesi UE, le fonti di finanziamento saranno rispettivamente *Phare* (cfr. pag. 77), *Tacis* (cfr. pag. 85) e *Meda* (cfr. pag. 87).

Chi può partecipare

- ✓ Organizzazioni private
- ✓ Organizzazioni pubbliche
- ✓ Organismi su base volontaria

Enti pubblici e privati ed organismi su base volontaria. INTERREG IIIA è la sola Sezione dove è previsto il diretto finanziamento di imprese individuali.

Rilevanza per il settore turistico

Questa iniziativa è aperta alla partecipazione di tutti i settori; i progetti concernenti la formazione e l'occupazione nel settore del turismo sono ammissibili nella misura in cui si conformino alle condizioni stabilite. Il turismo è il solo settore economico esplicitamente menzionato come settore target nell'ambito di INTERREG IIIA.

Obiettivi rilevanti per il settore turistico nel quadro di ciascuna sezione:

Sezione A:

- promuovere lo sviluppo delle aree urbane, e delle zone rurali e costiere
- incoraggiare l'imprenditorialità e lo sviluppo di piccole aziende (anche nel settore del turismo) e le iniziative per l'occupazione a livello locale
- promuovere la tutela ambientale, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili
- migliorare i trasporti (in particolare con l'introduzione di modalità di trasporto più rispettose dell'ambiente), le telecomunicazioni, i sistemi di approvvigionamento idrico ed energetico.
- incoraggiamento alla condivisione delle risorse umane, delle attrezzature di ricerca e di sviluppo, dell'insegnamento, della cultura, della comunicazione, della salute e della protezione civile.

Sezione B:

- promuovere sistemi di trasporto efficienti e sostenibili ed un migliore accesso alla società dell'informazione, soprattutto allo scopo di promuovere le comunicazioni nelle regioni insulari e periferiche
- promuovere la conservazione dell'ambiente e la corretta gestione delle risorse naturali, in particolare delle risorse idriche

Sezione C:

- azioni di cooperazione legate ad altri temi definiti dalla Commissione come ricerca, sviluppo tecnologico e PMI; società dell'informazione; turismo, cultura e occupazione; imprenditorialità e ambiente, ecc.

Il turismo spesso ha un ruolo importante nell'interno di progetti che rientrano nell'ambito sia di Interreg III and Phare CBC che si occupano di sviluppo transfrontaliero delle PMI.

Come fare richiesta

I progetti inerenti al settore turistico devono rispondere agli obiettivi e ai criteri di priorità dei programmi Interreg realizzati negli Stati membri: il punto focale cui richiedere informazioni dettagliate in merito alla presentazione delle domande è rappresentato dunque dagli Stati membri, spesso dalle regioni.

Per individuare l'autorità nazionale competente, contattare il più vicino **Eurospportello**. A pagina 7 viene spiegato, rispettivamente, che cos'è un Eurospportello e come mettersi in contatto.

Per informazioni che riguardano l'allargamento, con particolare riferimento a Interreg-Phare-CBC, è possibile rivolgersi al Centro d'Informazione per l'Allargamento:

http://europa.eu.int/comm/enlargement/contacts/info_centre.htm

Durata del programma

2000-2006

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

La contribuzione dell'UE ad Interreg III é di 4,875 milioni di euro. Queste risorse finanziarie saranno principalmente destinate alla Sezione A. Una priorità specifica rimane l'integrazione di regioni remote o di regioni al confine con Paesi Candidati.

Gli aiuti non rimborsabili per i progetti coprono fino al 75% dei costi totali nel caso di regioni dell'obiettivo 1 e fino al 50% negli altri casi.

Siti web per maggiori informazioni

[La pagina iniziale di INTERREG III su INFOREGIO:](http://europa.eu.int/comm/regional_policy/interreg3/index_it.htm)

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/interreg3/index_it.htm

La guida dedicata al settore del turismo per il miglior utilizzo dei Fondi Strutturali contiene una sezione su INTERREG:

<http://www.europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/studies/structuralfunds/index.htm>

Il sito web della Direzione Generale della Politica Regionale della Commissione è il seguente:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

Il sito web INFOREGIO contiene informazioni dettagliate ed aggiornate (panoramica, novità, documenti, contatti, fondi) sulle azioni strutturali previste per il periodo 2000 – 2006, nonché informazioni sulla politica regionale e coesione in un'Europa allargata:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

URBAN (INIZIATIVA COMUNITARIA PER LA RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLE AREE URBANE)

Breve descrizione

L'iniziativa Urban si prefigge di trovare soluzioni ai gravi problemi sociali causati dalla crisi che colpisce molte aree urbane depresse, attraverso il sostegno a programmi finalizzati alla rivitalizzazione economica e sociale, al rinnovamento di infrastrutture ed attrezzature, con un'attenzione particolare alle azioni volte a promuovere le pari opportunità, ad affrontare il problema della disoccupazione di lunga durata e a migliorare il contesto ambientale.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici
- ✓ Organismi su base volontaria

Enti pubblici e privati e organismi su base volontaria.

La Commissione intende cofinanziare un numero limitato di progetti urbani in aree geograficamente identificabili o in unità amministrative:

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/urban2/towns_it.htm

I progetti, che avranno normalmente una durata quadriennale, dovrebbero avere carattere dimostrativo per altre aree urbane e sarà data priorità ai progetti innovativi che rientrino in una strategia di integrazione urbana a lungo termine.

Rilevanza per il settore turistico

In generale, le aree ed i siti selezionati per Urban non sono pertinenti per il settore turistico. In ogni caso, le misure attuate nell'ambito di tale iniziativa possono influenzare indirettamente la qualità di una destinazione turistica adiacente più vasta.

Tra le misure ammissibili potenzialmente rilevanti per il settore turistico figurano:

- Il miglioramento di infrastrutture e ambiente in connessione con le azioni descritte: restauro degli edifici e del patrimonio culturale; recupero degli spazi pubblici, tra cui le aree verdi; bonifica dei terreni abbandonati e contaminati; creazione di infrastrutture culturali, ricreative e sportive
- I trasporti pubblici integrati e le comunicazioni
- L'avvio di nuove attività economiche nel quadro di compartecipazioni tra pubblico e privato (in particolare per i programmi integrati di sviluppo economico)
- La promozione dell'occupazione a livello locale: formazione adeguata; programmi che prevedano esperienze professionali per i disoccupati di lunga durata, progetti a forte intensità di manodopera
- La riduzione e il trattamento dei rifiuti; la gestione efficiente delle acque e la riduzione dell'inquinamento acustico

Come fare richiesta

I progetti inerenti al turismo devono rispondere agli obiettivi e ai criteri di priorità dei programmi Urban realizzati negli Stati membri: il punto focale cui richiedere informazioni dettagliate in merito alla presentazione delle domande si trova pertanto negli Stati membri, spesso nelle regioni.

Per individuare l'autorità nazionale competente, contattare il più vicino **Eurosportello**. A pag. 7 viene spiegato, rispettivamente, che cos'è un Eurosportello e come mettersi in contatto.

Durata del programma

2000-2006

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Il contributo UE per il periodo 2000-2006 è pari a 728.3 milioni di euro.

Gli aiuti non rimborsabili per i progetti coprono fino al 75% dei costi totali nel caso di regioni dell'obiettivo 1 e fino al 50% negli altri casi.

Siti web per maggiori informazioni

La pagina iniziale di URBAN II su INFOREGIO:

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/urban2/index_it.htm

La guida dedicata al settore del turismo per il miglior utilizzo dei Fondi Strutturali contiene una sezione su URBAN:

<http://www.europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/studies/structuralfunds/index.htm>

Il sito web della Direzione Generale della Politica Regionale della Commissione è il seguente:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

Il sito web INFOREGIO contiene informazioni dettagliate ed aggiornate (panoramica, novità, documenti, contatti, fondi) sulle azioni strutturali previste per il periodo 2000 – 2006:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

EQUAL (INIZIATIVA COMUNITARIA PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE)

Breve descrizione

Durante il periodo di programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006, l'iniziativa si propone di affrontare il problema della discriminazione nel mercato del lavoro con un approccio integrato, offrendo un terreno transnazionale di sperimentazione per lo sviluppo di nuove modalità di formulazione delle strategie per il mercato del lavoro. L'iniziativa sosterrà le seguenti azioni: azioni transnazionali integrate attraverso partenariati di sviluppo, messa in rete; diffusione ed integrazione a livello nazionale; azioni che producono un impatto a livello europeo.

Chi può partecipare

Riferirsi anche al paragrafo 'Come fare richiesta'.

I progetti, denominati "partenariati di sviluppo" (PS), devono coinvolgere tutti i partner interessati e proporranno nuove modalità di formulazione delle politiche di lotta alla discriminazione e alle disuguaglianze nel mercato del lavoro entro una regione geografica o un determinato settore. Gli interventi previsti dai progetti dovrebbero rispettare le priorità tematiche concordate da Stati membri e Commissione nel quadro dei quattro pilastri della strategia europea dell'occupazione.

Varie misure sono state prese per preparare i Paesi Candidati alla partecipazione al programma EQUAL una volta diventati Stati Membri. La seconda fase di EQUAL, alla quale in nuovi 10 Stati Membri parteciperanno, verrà lanciata nel 2004.

I nuovi Stati Membri possono trovare ulteriori informazioni come contatti e organizzazioni in ciascun nuovo Stato Membro al seguente sito:

http://europa.eu.int/comm/employment_social/equal/index.cfm?file=detart.cfm&nav_id_menu=10339&art_id=11074&lang_id=5

Rilevanza per il settore turistico

Il programma è aperto alla partecipazione di tutti i settori; i progetti concernenti la formazione e l'occupazione nel settore del turismo sono ammissibili nella misura in cui si conformano alle condizioni stabilite.

Più particolarmente, la priorità tematica che riguarda l'imprenditorialità ha l'obiettivo di aprire il processo della creazione di imprese a tutti, fornendo gli strumenti richiesti per l'apertura di nuove attività imprenditoriali e per l'identificazione e lo sfruttamento di nuove possibilità di creare occupazione in zone rurali ed urbane. Le persone attualmente escluse dal mercato del lavoro saranno particolarmente interessate e saranno mirati i settori che costituiscono nuove fonti di lavoro come i servizi collegati alla difesa dell'ambiente, servizi legati al tempo libero e alla cultura, servizi che migliorano la qualità di vita e che riguardano la vita quotidiana.

Come fare richiesta

I progetti inerenti al settore turistico devono rispondere agli obiettivi e ai criteri di priorità dei programmi Equal realizzati negli Stati membri: il punto focale cui richiedere informazioni dettagliate in merito alla presentazione delle domande si trova pertanto negli Stati membri, spesso nelle regioni. Il terzo invito a presentare proposte per progetti EQUAL negli Stati Membri è previsto per la fine del 2004 (vedere sito sotto elencato).

Durata del programma

2000-2006

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Il contributo UE a questa iniziativa è pari a 3.026 milioni di euro.

Le quote di aiuto non rimborsabile vanno dal 15% all'85%, in casi eccezionali.

Siti web per maggiori informazioni

Sito web della Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali della Commissione:

http://europa.eu.int/comm/employment_social/index_en.htm

Il sito web contiene un collegamento ai bandi di gara ("Appels à propositions/d'offre - Calls for tender/proposals") e la rubrica «Index AZ» (Indice dalla A alla Z) la lettera E fornisce un collegamento al programma Equal.

Alternativamente, è possibile accedere alla pagina iniziale di EQUAL al sito seguente:

http://europa.eu.int/comm/employment_social/equal/index_it.html

Equal è finanziato dai Fondi Strutturali. Il sito web INFOREGIO contiene informazioni dettagliate ed aggiornate (panoramica, novità, documenti, contatti, fondi) sulle azioni strutturali previste per il periodo 2000 – 2006:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

MISURE INNOVATIVE

Breve descrizione

Le misure innovative sono finanziate tramite il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) con l'obiettivo di creare un laboratorio di sperimentazione per lo sviluppo regionale in Europa, focalizzandosi su azioni che siano veramente innovatrici. Vengono realizzate tramite partenariati regionali e prevedono la partecipazione del settore privato e pubblico e di altri attori interessati.

In base a queste considerazioni e in seguito a consultazioni, le autorità competenti nelle regioni ammissibili sono invitate a presentare all'UE un progetto di Programma Regionale per le Misure Innovative entro il 31 maggio di ogni anno durante il periodo 2001-2005, sui seguenti tre temi strategici:

- l'economia regionale fondata sulla conoscenza e l'innovazione tecnologica;
- e-Europa: la società dell'informazione al servizio dello sviluppo regionale;
- l'identità regionale e lo sviluppo sostenibile.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici

Le singole regioni per essere ammissibili devono rientrare completamente o in parte negli obiettivi 1 o 2.

Trovare una mappa delle regioni obiettivo 1 e 2 sui seguenti siti web:

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/objective1/map_it.htm

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/objective2/map_it.htm

Enti pubblici e privati situati in queste regioni possono partecipare nell'ambito di più ampi partenariati regionali.

Rilevanza per il settore turistico

Una serie di misure innovative ha come oggetto il settore turistico, ed in particolare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in questo settore.

Come fare richiesta

È possibile scaricare la domanda dal seguente sito web:

http://www.europa.eu.int/comm/regional_policy/index_it.htm

Durata del programma

2000 - 2006

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Le Misure innovative sono finanziate utilizzando una parte limitata (0.4%) del bilancio destinato al FESR, equivalente a circa 400 milioni di euro. Ogni progetto che viene selezionato riceverà un minimo di 0.3 milioni di euro e un massimo di 3 milioni di euro dal FESR per una durata massima di 2 anni.

I costi del progetto sono co-finanziati fino al 80% in regioni Obiettivo 1 e fino al 50% in regioni Obiettivo 2 (o 60% in casi eccezionali).

La pagina web seguente fornisce informazioni sui programmi regionali finanziati tramite il FESR:

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/innovation/prog_it.htm

Siti web per maggiori informazioni

La pagina iniziale delle MISURE INNOVATIVE su INFOREGIO:

http://europa.eu.int/comm/regional_policy/innovation/index_it.htm

6° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO (6 PQ) 2002 - 2006

Breve descrizione

Il 6 PQ sostituisce il 5° *Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (1998-2002)* e mira a contribuire alla creazione di un vero “Spazio europeo della ricerca” (SER) tramite il miglioramento dell’integrazione e del coordinamento di attività di ricerca, un settore che rimane altamente frammentato in Europa. I principali obiettivi del programma sono il rafforzamento della base scientifica e tecnologica dell’industria e la sua competitività su scala internazionale e la promozione di attività di ricerca a sostegno di altre politiche dell’UE. La ricerca aiuterà in questo modo a rendere l’economia europea più competitiva, a risolvere maggiori questioni che interessano la società moderna e a dare sostegno alla formulazione e attuazione di politiche europee.

Ci sono 3 programmi principali: integrare, strutturare e rafforzare il SER. Il primo programma prevede 7 priorità tematiche:

- (1) Scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute
- (2) Tecnologie della società dell’informazione
- (3) Nanotecnologie e nanoscienze, materiali multifunzionali e nuovi mezzi e processi di produzione
- (4) Aeronautica e spazio
- (5) Qualità e sicurezza dei prodotti alimentari
- (6) Sviluppo sostenibile, cambiamento globale ed ecosistemi
- (7) Cittadini e governance nella società della conoscenza

Il secondo programma prevede attività in tutte le aree di ricerca ed è focalizzato verso il contesto nel quale attività di ricerca vengono intraprese.

Il terzo programma ha l’obiettivo di stimolare lo sviluppo coerente della ricerca e dell’innovazione tramite il sostegno ad attività di coordinamento e attività congiunte.

CORDIS

CORDIS (Servizio comunitario di informazione sulla ricerca e lo sviluppo) facilita l’accesso al 6° *programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico* (cfr. pag. 42). Può aiutare le PMI ad ottenere informazioni generali sui programmi e sulle politiche comunitarie in materia di ricerca ed innovazione, seguire attentamente le attività e gli sviluppi dei programmi (gare d’appalto, risultati delle ricerche, manifestazioni, ecc.) nonché gli aspetti di politica generale, individuare potenziali fonti di finanziamento per progetti di ricerca ed altre attività, trovare partner con cui collaborare ad attività di ricerca specialistica e mettere in comune le competenze tecniche, costituire consorzi transnazionali finalizzati allo sfruttamento dei risultati delle ricerche, mettere a disposizione tecnologie per favorire entrate supplementari e acquisire tecnologie per ridurre i tempi e i costi dello sviluppo. È possibile accedere alle 9 banche dati CORDIS direttamente dal server CORDIS di facile consultazione. Dalla pagina iniziale di CORDIS (vedi qui sotto) è possibile accedere a molti altri servizi.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici
- ✓ Istituti di ricerca, Università

Tutte le entità legali, compresi istituti di ricerca, università e industria i, possono candidarsi a condizione che i progetti rispettino le priorità e i criteri richiesti. Di norma, i progetti richiedono la partecipazione di più partner tramite la creazione di un consorzio di ricerca nonché un approccio transnazionale.

Per informazioni sulla partecipazione dei Paesi Candidati:

http://www.cordis.lu/fp6/accession_info.htm

Attività di cooperazione internazionale:

<http://www.cordis.lu/fp6/inco.htm>

Rilevanza per il settore turistico

Fra le attività seguite con particolare attenzione nell'ambito del primo programma (integrare il SER) quelle più rilevanti per il settore turistico sono le 'tecnologie della società dell'informazione', 'aeronautica e spazio', 'sviluppo sostenibile, cambiamento globale e ecosistemi'.

Le PMI sono incoraggiate a partecipare nell'ambito delle 7 priorità tematiche tramite strumenti come i progetti integrati e le reti di eccellenza. Inoltre, due schemi, progetti cooperativi di ricerca (CRAFT) e progetti collettivi di ricerca sono interamente dedicati ai bisogni delle PMI (vedere <http://www.cordis.lu/sme/>). I progetti CRAFT permettono alle PMI di commissionare progetti di ricerca ad esterni (istituti di ricerca, università, ecc). Associazioni e gruppi di industrie possono invece commissionare progetti di ricerca ad esterni per conto di grandi comunità di PMI all'interno di progetti collettivi di ricerca.

IST: quest'azione si concentra sull'integrazione della ricerca in aree tecnologiche che sono prioritarie in relazione ai cittadini e alle imprese (turismo, tempo libero, accesso e conservazione del patrimonio culturale). Alcune delle priorità più importanti sono:

- *La tecnologia per il miglioramento dell'apprendimento e dell'accesso al patrimonio culturale:* mettere a punto sistemi e servizi avanzati che contribuiscono a migliorare l'accesso alla conoscenza ed alle risorse pedagogiche dell'Europa e generare nuove forme di esperienze educative e culturali. Le attività della Commissione includono: la tecnologia per il miglioramento dell'apprendimento (TeLearn) e la conservazione ed il potenziamento del patrimonio culturale (DigiCult), che comprende, per esempio, un progetto chiamato 'Intelligent Heritage, Virtual Reality and Tourism' (patrimonio intelligente, realtà virtuale e turismo).

- *Applicazioni e servizi per utenti e lavoratori mobili*

- *eSicurezza per trasporto stradale e aereo*

Aeronautica e spazio: L'obiettivo è quello di rafforzare la competitività tramite la riduzione dei costi di realizzazione e dei costi di gestione diretti degli aerei migliorando

la comodità del passeggero, migliorando l'impatto ambientale per quanto riguarda le emissioni ed il rumore, migliorando la sicurezza degli aerei e aumentando la capacità operativa e la sicurezza del sistema di trasporto aereo.

Sviluppo sostenibile, cambiamento globale e ecosistemi: Include *sistemi energetici sostenibili*, il *trasporto di superficie sostenibile*, ed il *cambiamento globale e gli ecosistemi*. Quest'ultimo comprende la gestione sostenibile di ecosistemi terrestri e marini e la loro interazione con attività umane. Il trasporto di superficie sostenibile contiene due settori principali d'azione: 'sistemi e mezzo di trasporto ecologici e competitivi', come pure 'trasporti ferroviari e marittimi più sicuri, efficaci e competitivi', come Safer, (che include: 'riequilibrare e integrare diversi mezzi di trasporto' e 'migliorare la sicurezza stradale, ferroviaria e marittima e prevenire la congestione del traffico).

Come fare richiesta

Si sceglieranno i progetti su una base competitiva attraverso inviti a presentare proposte. Questi ultimi potrebbero seguire una richiesta di dichiarazione di interesse, che contribuirebbe a determinare gli argomenti per l'invito a presentare proposte. Il sito web di CORDIS contiene tutte le informazioni necessarie per la preparazione e la presentazione di proposte, sviluppi più recenti compresi, gli inviti a presentare proposte e "information packs" per ogni strumento nell'ambito di ogni invito a presentare proposte. Per una spiegazione di tutte le fasi di come fare domanda per il finanziamento nell'ambito del 6° PQ, vedere::

<http://www.cordis.lu/fp6/stepbystep/home.html>

Il primo punto di contatto per ottenere consigli e assistenza individuale su tutti gli aspetti del 6° PQ sono i Punti di Contatto Nazionali (PCN) nei Paesi Membri e Paesi Associati.

Una lista di PCN è disponibile alla pagina: <http://www.cordis.lu/fp6/ncps/>. Le PMI possono far riferimento alla pagina <http://sme.cordis.lu/assistance/NCPs.cfm> per le coordinate delle reti di contatto nazionale per le PMI.

Inoltre, un numero verde per le PMI è stato messo in funzione per fornire assistenza a richieste di informazione inoltrate per lettera, telefono, fax o e-mail:

Numero 'verde' per le PMI
Commissione Europea
Direzione Generale Ricerca
Rue de la Loi, 200
B-1049 Brussels
Tel.: +32-2-295 71 75
Fax: +32-2-295 71 10
E-mail: research-sme@cec.eu.int

Ogni priorità all'interno del Programma Quadro ha un suo specifico 'infodesk' che può essere contattato in caso di ulteriori necessità di informazioni dopo che il sito web è stato consultato e il PCN idoneo contattato. Gli indirizzi e-mail di tutti gli infodesk si possono trovare al sito seguente:

<http://www.cordis.lu/fp6/infodesk.htm>

Durata del programma

2002 - 2006

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

17.5 miliardi di euro sono disponibili per il periodo 2002 – 2006. Le imprese, in particolare le PMI sono uno dei destinatari principali del 6° PQ, e il 15% del bilancio per le priorità tematiche è riservato a loro. 430 milioni di euro sono destinati alle misure specifiche per le PMI (progetti di ricerca di cooperazione e collettivi).

Il finanziamento copre fino al 50% dei costi per la ricerca, fino al 35% dei costi per dimostrazioni e fino al 100% dei costi per la gestione (equivalenti al massimo a 7% del totale contributo dell'UE).

Siti web per maggiori informazioni

Il sito CORDIS: <http://www.cordis.lu>

Il sito web è destinato in particolare alle PMI orientate verso le tecnologie (SME TechWeb):

<http://sme.cordis.lu/home/index.cfm>

Gli inviti a presentare proposte è disponibile al sito seguente:

<http://fp6.cordis.lu/fp6/calls.cfm>

Informazioni sulle attività IST: <http://www.cordis.lu/fp6/ist.htm>

Informazioni su Aeronautica e Spazio: <http://www.cordis.lu/fp6/aerospace.htm>

Informazioni su Sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici ed ecosistemi:

<http://www.cordis.lu/fp6/sustdev.htm>

Il sito web *del 5° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico* è il seguente ed include misure specifiche per le PMI (*Innovazione/Programma per le PMI*):

<http://www.cordis.lu/fp5>

È possibile accedere ad una lista di progetti finanziati tramite l'azione chiave "*La Città Futura e il Patrimonio Culturale*" all'interno del 5° PQ. Alcuni progetti sono ancora in corso e interessano il settore del turismo:

<http://www.cordis.lu/eesd/ka4/home.html>

Il sito web riportato qui di seguito fornisce informazioni su *Esprit*, un altro programma europeo nel settore delle tecnologie dell'informazione, ed immettendo la parola "*tourism*" nel campo "*search projects database*" l'utente potrà visualizzare tutti i progetti inerenti al turismo realizzati finora:

<http://www.cordis.lu/esprit/home.html>

ENERGIA (6° PQ)

Breve descrizione

Il 5° Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico 1999-2002 (cfr. pag. 42) includeva la priorità tematica *Energia, ambiente e sviluppo sostenibile* (EESD). Il 6° Programma Quadro continua su questa linea grazie ad una delle 7 priorità tematiche: Sviluppo sostenibile, cambiamenti globali e ecosistemi.

La maggior parte delle attività della ricerca finanziate nel quadro dei *sistemi energetici sostenibili* del 6° PQ si basa su attività precedenti ed in corso sostenute all'interno dell'aspetto energetico del quinto programma quadro. Molte di queste attività saranno soltanto completate durante il periodo 2003-2006 e possono essere trovate sul sito web EESD: <http://www.cordis.lu/eesd/>.

In riferimento al 6° PQ, la priorità è la riduzione e l'inversione delle tendenze avverse caratterizzate dai modelli insostenibili di sviluppo e di dipendenza dai combustibili fossili importati, aumento della richiesta di energia e delle emissioni di CO₂. Questo è il caso, particolarmente in settori chiave come la costruzione e i trasporti. Una chiara distinzione è fatta tra le attività della ricerca che hanno il potenziale per lo sfruttamento a breve o a medio termine (DG Energia & Trasporti) e quelle che dovrebbero avere un impatto a medio e lungo termine (DG Ricerca). La prima categoria comprende due aree principali di ricerca: 'energia pulita, in particolare, fonti di energia rinnovabili e la loro integrazione nel sistema energetico, compresi il deposito, la distribuzione ed l'uso' e 'risparmio e rendimento energetico, compresi quelli derivanti dall'utilizzo di materiali grezzi rinnovabili'.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici

Il programma è aperto ad enti pubblici e privati. Imprese, le PMI in particolare, centri di ricerca e università che operano nel campo del turismo e dell'energia possono fare domanda.

Rilevanza per il settore turistico

Come all'interno del 5° Programma Quadro, sono disponibili contributi per i sistemi innovativi di utilizzo di fonti rinnovabili e per le innovazioni nell'uso razionale dell'energia, il che potrebbe essere significativo per alcune attività del settore turistico (gestione energetica e delle risorse in alberghi, parchi ricreativi, ecc.).

I progetti CONCERTO si concentrano sulla dimostrazione dei vantaggi sociali, ambientali ed economici nell'integrare le risorse disponibili d'energia rinnovabile con le tecniche razionali d'utilizzo ed i sistemi sostenibili di gestione dell'energia su una scala comunitaria. Concreti esempi di proposte di progetto sono disponibili sul seguente sito web:

http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/rtd/concerto/projects_outlines_en.htm

CIVITAS II 'Testare strategie di applicazione e transizione in materia di trasporti urbani non inquinanti' (compresi nei Sistemi prioritari di energia sostenibile e Trasporti

sostenibili di superficie) si indirizza alle città che hanno ambizione di introdurre audaci misure innovatrici per il miglioramento radicale del trasporto urbano, rendendolo più sostenibile. Le misure possono includere: ‘Nuove soluzioni per l’uso di veicoli e/o la proprietà e lo stile di vita’ le forme di veicolo utilizzano e/o proprietà e lifestyle (compreso il tempo libero sostenibile) e ‘Sistemi per la gestione dei trasporti e servizi per il viaggiatore’ (compresi i sistemi ed i servizi basati su applicazioni satellitari/GALILEO).

Sito web: www.civitas-initiative.org

Come fare richiesta

Cfr. i siti web riportati qui di seguito.

Durata del programma

2002-2006

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

2120 milioni di euro sono stati destinati alla priorità tematica Sviluppo sostenibile, cambiamenti globali ed ecosistemi: 810 milioni di euro per *sistemi energetici sostenibili*; 610 milioni di euro per *trasporti sostenibili di superficie*; 700 milioni di euro per *cambiamenti globali ed ecosistem*.

Più di 120 milioni di euro sono disponibili in modo specifico per l’integrazione delle PMI in programmi europei di ricerca all’interno del subprogramma tematico *sistemi energetici sostenibili* durante il periodo quadro 2002-2006.

Siti web per maggiori informazioni

Sulla priorità tematica Sviluppo sostenibile, cambiamenti globali ed ecosistemi (vedere alla pagina 42):

<http://www.cordis.lu/fp6/sustdev.htm>

Sistemi energetici sostenibili (SES):

<http://www.cordis.lu/sustdev/energy/>

Cooperazione con paesi esterni all’ UE:

http://europa.eu.int/comm/energy/en/lpi_en.html

Ulteriori informazioni a proposito di CONCERTO:

http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/rtd/concerto/index_en.htm

ENERGIA INTELLIGENTE EUROPA

Breve descrizione

Energia Intelligente - Europa (2003-2006) è il nuovo programma pluriennale per le azioni non tecnologiche nel campo dell'energia. Il programma è strutturato in quattro campi specifici e comprende i programmi *Save* per la promozione dell'efficienza energetica (si veda la pagina 49), *Altener* per la promozione d'energia rinnovabile (si veda la pagina 50) entrambi già presenti nel programma quadro pluriennale per l'energia (1998 - 2002). *Steer* (vedete la pagina 51) e *Coopener* (si veda la pagina 52), che si occupano rispettivamente degli aspetti dell'energia che riguardano i trasporti e l'efficienza energetica nei paesi in via di sviluppo, sono invece i due nuovi elementi introdotti da Energia Intelligente Europa.

Il bilancio totale per il programma è di circa 200 milioni di euro, ma finanziamenti supplementari potrebbero essere resi disponibili in seguito all'allargamento.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici

L'invito a presentare proposte per il 2003 è aperto fino al 30 aprile 2004 a persone legali (pubbliche e private) dei Paesi Membri dell'UE, dello Spazio Economico Europeo (SEE) dei Paesi Candidati e di Accessione che hanno firmato un Memorandum d'intesa. Ove possibile, sarà data priorità alle piccole e medie imprese ed alle iniziative regionali e locali (azioni di tipo 2 per queste ultime).

Per ulteriori informazioni sugli inviti a presentare proposte:

http://europa.eu.int/comm/energy/intelligent/call_for_proposal_2003/index_en.htm

Rilevanza per il settore turistico

Informazioni più dettagliate su tutte le quattro parti del programma sono disponibili nelle sezioni che seguono.

Come fare richiesta

Si può consultare la pagina

http://europa.eu.int/comm/energy/intelligent/work_programme/index_en.htm per il programma di lavoro 2003-2006 e i programmi di lavoro annuali con le priorità e le scadenze per gli inviti a presentare proposte e i bandi di gara.

Siti web per maggiori informazioni

http://europa.eu.int/comm/energy/intelligent/index_en.html

SAVE III (2003-2006)

Breve descrizione

Save III è il successore di Save II ed è il solo programma su scala comunitaria dedicato esclusivamente alla promozione del rendimento energetico ed all'incoraggiamento del risparmio di energia nell'industria, nel commercio ed nell'ambito domestico. Questi obiettivi sono raggiunti attraverso nuove politiche, informazione, studi, progetti pilota e la creazione di agenzie locali e regionali per la gestione dell'energia. Il rendimento ed il risparmio energetico sono aspetti particolarmente importanti per le PMI, poiché costi energetici più bassi influiranno direttamente sulla loro competitività.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici

Persone legali provenienti dall'UE, l'EEA e i paesi candidati che hanno firmato un Memorandum d'intesa, con l'eccezione di azioni di tipo 2 (creazione di nuove agenzie per la gestione dell'energia) che si rivolge solo a autorità pubbliche locali e regionali.

Rilevanza per il settore turistico

Il risparmio energetico riveste una particolare rilevanza per le PMI operanti nel settore turistico e contribuisce al risanamento dell'ambiente nell'area in cui esse sono localizzate. Le tecnologie di risparmio energetico non solo riducono i costi, ad esempio delle strutture alberghiere, ma sono anche eco-compatibili e pertanto contribuiscono al turismo sostenibile.

Come fare richiesta

Consultare ENERGIA INTELLIGENTE EUROPA (pagina 48)

Durata del programma

2003 – 2006

Quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

75 milioni di euro per il periodo 2003-2006.

Il cofinanziamento si limiterà in principio ad un massimo del 50% del costo totale del progetto, ma per alcuni studi o misure intraprese su iniziativa della Commissione, la copertura del 100% dei costi è possibile.

Siti web per maggiori informazioni

http://europa.eu.int/comm/energy/en/pfs_save_en.html

E' possibile ottenere informazioni sui progetti già finanziati dal programma SAVE collegandosi alla banca dati CORDIS:

http://dbs.cordis.lu/fep/EESD/EESD_PROJ_search.html

ALTENER III (2003-2006)

Breve descrizione

Come prolungamento del programma *Altener II*, Altener III (2003-2006) ha l'obiettivo di promuovere nuove fonti di energia rinnovabili e si concentra su quattro aree: RES-Elettricità, RES-Riscaldamento, Applicazioni RES su scala ridotta e Combustibili e veicoli alternativi.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici

Persone legali provenienti dall'UE, dal SEE e da paesi candidati che hanno firmato un Memorandum d'intesa, con l'eccezione di azioni di tipo 2 (creazione di nuove agenzie per la gestione dell'energia) che si rivolgono solo ad autorità pubbliche locali e regionali.

Rilevanza per il settore turistico

Il programma può servire a promuovere l'utilizzo di sistemi energetici basati su fonti rinnovabili nelle località turistiche, negli alberghi, nei poli ricreativi e in strutture di altro tipo.

Per esempio, nell'ambito del programma Altener II il progetto REST (Renewable Energy and Sustainable Tourism) ha ottenuto un cofinanziamento, con l'obiettivo di abbassare le emissioni d'anidride carbonica degli edifici nel settore alberghiero e si indirizzava a gestionali attivi in questo campo. Per maggiori informazioni sul progetto, il sito web dedicato è:

Come fare richiesta

Consultare ENERGIA INTELLIGENTE EUROPA (pagina 48).

Durata del programma

2003 - 2006

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

86 milioni di euro per il periodo 2003-2006.

Il co-finanziamento si limiterà in principio ad un massimo di 50% del costo totale del progetto, ma per alcuni studi o misure intraprese su iniziativa della Commissione, la copertura del 100% dei costi è possibile.

Siti web per maggiori informazioni

Programma Altener: http://europa.eu.int/comm/energy/en/pfs_altener_en.html
DG Energia e Trasporti: http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/index_en.html

STEER (2003-2006)

Breve descrizione

Steer fornisce sostegno per tutte le iniziative che riguardano l'energia nell'ambito del settore dei trasporti, combustibili e veicoli alternativi, politiche per un uso energetico efficiente e una migliore conoscenza di agenzie locali nel campo dell'energia.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici

Persone legali provenienti dall'UE, dal SEE e da paesi candidati che hanno firmato un Memorandum d'intesa, con l'eccezione di azioni di tipo 2 (creazione di nuove agenzie per la gestione dell'energia) che si rivolgono solo ad autorità pubbliche locali e regionali.

Rilevanza per il settore turistico

Finanziamenti potrebbero essere potenzialmente disponibili per progetti nel settore dei trasporti che interessano il settore del turismo o hanno un impatto indiretto sul settore.

Come fare richiesta

Consultare ENERGIA INTELLIGENTE EUROPA (pagina 48).

Durata del programma

2003-2006

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

19 milioni di euro per il periodo 2003-2006.

Il cofinanziamento si limiterà in principio ad un massimo del 50% del costo totale del progetto, ma per alcuni studi o misure intraprese su iniziativa della Commissione, la copertura del 100% dei costi è possibile.

Siti web per maggiori informazioni

http://europa.eu.int/comm/energy/intelligent/index_en.html

Questo è il sito web della Direzione Generale Energia e Trasporti della Commissione europea : http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/index.html

COOPENER (2003-2006)

Breve descrizione

Coopener prosegue sulla linea di Sinergie, programma incluso in passato all'interno del *Programma quadro pluriennale di azioni nel settore dell'energia (1998-2002)*. Coopener finanzia progetti in paesi in via di sviluppo e fornisce sostegno per la promozione di fonti di energia rinnovabili e l'efficienza energetica, in particolare nell'ambito della cooperazione comunitaria con paesi dell'Africa, Asia, America Latina e Pacifico.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici

Persone legali provenienti dall'UE, dal SEE e dai paesi candidati e di adesione partecipanti; istituzioni di paesi in via di sviluppo devono comunque essere incluse.

Rilevanza per il settore turistico

Dal momento che il programma si concentra sulla cooperazione internazionale in materia di politica energetica, la rilevanza per il turismo resta limitata e indiretta.

Come fare richiesta

Consultare ENERGIA INTELLIGENTE EUROPA (pagina 48).

Durata del programma

2003-2006

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

19 milioni di euro per il periodo 2003-2006.

Il cofinanziamento si limiterà in principio ad un massimo del 50% del costo totale del progetto, ma per alcuni studi o misure intraprese su iniziativa della Commissione, la copertura del 100% dei costi è possibile.

Siti web per maggiori informazioni

http://europa.eu.int/comm/energy/intelligent/index_en.html

Questo è il sito web della Direzione Generale Energia e Trasporti della Commissione europea :

http://europa.eu.int/comm/dgs/energy_transport/index.html

LIFE III (2000-2004)

Breve descrizione

LIFE è uno strumento finanziario per l'ambiente e la natura, destinato anche ai paesi terzi. Contribuisce all'attuazione della politica comunitaria definita dal Sesto Programma d'Azione per l'Ambiente.

Sebbene il programma duri ufficialmente fino alla fine del 2004, una proposta per la sua estensione fino alla fine del 2006 è stata presentata dalla Commissione (per maggiori particolari, vedere:

<http://europa.eu.int/comm/environment/life/news/lifeflash/newsflash12.htm>) nel mese di novembre 2003 ed attende l'approvazione del Parlamento europeo e del Consiglio. I comunicati stampa dell'unità LIFE forniscono le ultime novità su questo strumento finanziario e si trovano a:

<http://europa.eu.int/comm/environment/life/news/lifeflash/index.htm>

Ogni settore ha le sue priorità specifiche. Le azioni ammissibili sono le seguenti:

Ambiente - Azioni innovative e dimostrative per l'industria; dimostrazione, promozione ed assistenza tecnica per enti locali; azioni preparatorie di sostegno alle politiche ed alla legislazione comunitaria. I seguenti cinque settori sono ammissibili per il finanziamento: sviluppo e pianificazione della gestione del territorio; gestione delle acque; riduzione dell'impatto ambientale delle attività economiche; gestione dei rifiuti; riduzione dell'impatto ambientale di prodotti attraverso una politica integrata del prodotto.

Natura - Azioni che contribuiscono all'esecuzione di normative comunitarie per la protezione della natura, con riferimento particolare alla creazione della rete Natura 2000 per la gestione e la conservazione della flora, fauna e habitat di rilievo.

Paesi terzi - assistenza tecnica per la realizzazione di strutture amministrative per l'ambiente, la conservazione della natura ed azioni dimostrative per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Vedere anche la regolamentazione relativa a LIFE III al:

<http://europa.eu.int/comm/environment/life/life/index.htm>

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici

LIFE è aperto a tutte le persone fisiche e giuridiche dell'Unione Europea o, secondo il programma, in uno dei paesi interessati. Per paesi terzi (inclusi i paesi dell'Europa centrale ed orientale), LIFE è aperto a persone o società di ogni stato giuridico, residenti in un paese ammissibile. Ogni anno, un invito a presentare proposte è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Rilevanza per il settore turistico

Life Ambiente

Fino alla fine del 2004, il LIFE III è guidato dalle priorità del Quinto Programma d'Azione Ambientale, che comprende il turismo. L'invito alla presentazione di proposte per il 2003/2004 è stato pubblicato nel mese di maggio 2003 e chiuso nell'autunno 2003.

L'estensione proposta per il 2005 ed il 2006 (vedere sotto) si basa soprattutto sulle priorità del Sesto Programma d'Azione Ambientale, che non comprende più il turismo.

Life Natura

I progetti ammissibili per finanziamenti devono essere intesi alla conservazione di habitat naturali di flora e di fauna selvatiche d'interesse comunitario e (per paesi candidati soltanto) d'interesse internazionale. L'invito a presentare proposte per la scelta di progetti all'interno di LIFE Natura da finanziare nel 2004 è stato chiuso nell'autunno 2003. Tuttavia, è probabile che LIFE Natura continui, dopo l'estensione, secondo le stesse regole.

Controllare i siti web indicati per le informazioni sui criteri per quanto riguarda i futuri bandi.

Come fare richiesta

Gli 'application pack' per la presentazione di domande per i tre settori menzionati sono disponibili al seguente sito web:

<http://europa.eu.int/comm/environment/life/funding/index.htm>

Durata del programma

2000-2004

Se l'estensione del programma per il 2005 e 2006 è approvata, 317 milioni di euro verranno resi disponibili per i due anni supplementari.

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

L'importo di riferimento finanziario ammonta a 640 milioni di euro.

L'assistenza finanziaria è fornita mediante co-finanziamento dei progetti e misure di accompagnamento.

La Comunità fornirà sostegno per contributi finanziari per progetti come segue:

- Percentuale massima: 50% dei costi ammissibili.
- Ridotta al 30% per progetti Life Ambiente che genereranno ampi profitti.
- Elevata al 75% per progetti Life Natura per specie prioritarie.
- Fino al 100% per misure d'accompagnamento.

- I progetti non potranno beneficiare di finanziamenti da altri fondi comunitari.

Siti web per maggiori informazioni

La pagina iniziale di LIFE fornisce informazioni sui tre programmi principali:

<http://europa.eu.int/comm/life/home.htm>

Un quadro generale di altre opportunità di finanziamenti per progetti nel campo dell'ambiente è disponibile al sito seguente (scegliere la lingua e poi cliccare su 'Sovvenzioni'):

<http://europa.eu.int/comm/environment/>

Opuscolo: LIFE – Lo Strumento Finanziario per l'Ambiente

http://europa.eu.int/comm/environment/life/life/life_it.pdf

E-CONTENT

Breve descrizione

E-content è un programma pluriennale, orientato verso il mercato, che è stato creato per sostenere la produzione, l'utilizzo e la distribuzione del contenuto digitale europeo e promuovere la diversità linguistica e culturale delle reti globali. Il programma E-content promuove una maggiore disponibilità, utilizzo e distribuzione del contenuto digitale europeo, e, più particolarmente, i progetti innovativi e fattibili con un approccio multinazionale e multisetoriale.

Ci sono tre linee d'azione: informazione pubblica, produzione di contenuto, mercato del contenuto digitale. Nell'ambito di queste, il programma fornisce sostegno a: i progetti innovativi e fattibili con un approccio multinazionale e multisetoriale, misure di accompagnamento per la promozione di buone prassi, concertazione, consapevolezza e diffusione come pure studi di mercato per prospettive, sfide ed opportunità. I progetti potrebbero, per esempio, comprendere la traduzione di siti web come pure il loro adattamento alle diverse culture.

Il sito web del Content Village (<http://www.content-village.org>) diffonde e promuove le buone prassi esistenti ed i risultati del programma di eContent tra tutte le parti interessate.

Chi può partecipare

- ✓ Imprese industriali e commerciali
- ✓ Università e istituti di educazione superiore
- ✓ Organizzazioni commerciali
- ✓ Enti del settore pubblico

Il programma è aperto a tutti gli enti legali stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea e negli stati dell'EFTA che sono membri dello spazio economico europeo (SEE).

La Commissione europea ha firmato memorandum d'intesa con la Repubblica Ceca, la Romania, la Slovenia, Malta, l'Estonia, la Lettonia, la Lituania, la Polonia, la Turchia e l'Ungheria, permettendo loro di partecipare a pieno titolo al programma eContent.

La partecipazione senza il finanziamento comunitario è aperta agli enti legali stabiliti nei paesi terzi ed alle organizzazioni internazionali, dove tale partecipazione contribuisce efficacemente all'attuazione del programma ed apporta vantaggi reciproci.

Rilevanza per il settore del turismo

eTurismo e le nuove tecnologie sono molto importanti per il settore. In passato, alcuni progetti che interessano il turismo sono stati finanziati. Il sito Content Village (cliccare su Content, soggetto Tourism) fornisce dettagli su questi progetti (EMATE, C2NET, M-GUIDE, @RETE) nonché molte altre informazioni sul turismo e le nuove tecnologie grazie al eTourism Resource Centre.

Come fare domanda

Programma di lavoro: previsto un bando all'anno. La procedura continua per studi di fattibilità è aperta fino al 28 maggio 2004.

Durata del programma

2001-2004

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

100 milioni di euro sono disponibili per le tre linee principali d'azione.

Siti web per maggiori informazioni

Sito di eContent su cordis:

<http://www.cordis.lu/econtent/>

Per inviti a presentare proposte:

<http://www.cordis.lu/econtent/calls.htm>

Per punti di contatto (punti di contatto nazionali inclusi):

<http://www.cordis.lu/econtent/network.htm>

Content Village:

<http://www.content-village.org>

Per progetti nelle tecnologie dell'informazione, è anche possibile consultare il seguente sito su *eEurope*:

http://europa.eu.int/information_society/index_en.htm

Per informazioni su altri programmi e iniziative che contribuiscono allo sviluppo della Società dell'informazione, è possibile consultare il sito web della Direzione Generale per la Società dell'Informazione:

http://europa.eu.int/information_society/programmes/index_en.htm

E-TEN

Breve descrizione

Questo programma ha l'obiettivo di fornire finanziamenti per rendere servizi elettronici disponibili in tutta l'Unione europea permettendo ai cittadini di partecipare pienamente alla società dell'informazione. Attenzione particolare viene data alla convalida critica e alle fasi di lancio di un servizio, in particolare nei servizi pubblici e nei settori dove l'Europa usufruisce di un vantaggio competitivo. eTen fornisce sostegno a servizi transeuropei di interesse comune, che altrimenti potrebbero non essere concepiti, particolarmente a causa delle difficoltà legate all'investimento iniziale e al lancio. Dà inoltre un'opportunità di portare risultati sul mercato a progetti post-ricerca e di sviluppo. Il programma di lavoro 2003 per eTen ha come priorità cinque campi d'applicazione: eGovernance, eSalute, eInclusione, eIstruzione e Fiducia e Confidenza.

Chi può partecipare

I partner di progetti eTen sono organizzazioni che intendono offrire e-servizi. Le proposte devono essere presentate da un consorzio che comprende un numero minimo di due entità legali pubbliche o private reciprocamente indipendenti, ciascuna di uno Stato membro diverso. eTEN incoraggia le amministrazioni pubbliche (nazionali, regionali e locali) o le organizzazioni (per esempio ospedali, istituti d'istruzione, musei pubblici, agenzie nel turismo o nel commercio, ONG ed altre associazioni civiche) alla partecipazione.

Rilevanza per il settore del turismo

La prima linea d'azione nell'ambito del programma di lavoro per il 2003, l'eGovernance, tende a contribuire alla realizzazione di un eGovernance accessibile all'utente. Esempi di progetti comprendono servizi pubblici online; progetti nel campo della cultura, del turismo dell'ambiente; progetti che riguardano i trasporti e la mobilità. Uno dei progetti finanziati in passato (CHANCE) ha riguardato l'accesso al patrimonio culturale.

Come fare domanda

È possibile pre-registrare una proposta utilizzando il formulario e le indicazioni pubblicate sul sito web eTEN. Tuttavia, non si escluderanno dalla valutazione le proposte che non sono state pre-registrate ma che sono state ricevute prima della scadenza dell'invito alla presentazione di proposte. C'è stato un invito alla presentazione di proposte nel 2003 e la pubblicazione del prossimo è prevista per i primi 6 mesi del 2004.

Durata del programma

2002-2005

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Il bilancio indicativo annuale assegnato all'invito alla presentazione di proposte è di 37.5 milioni di euro, come definito nel programma di lavoro eTEN per il 2003.

Per la fase di convalida di mercato, può essere finanziato il 50% dei costi ammissibili di questa fase. Non viene definito un importo minimo o massimo, ma di norma progetti finanziati ricevono tra 250.000 e 1.000.000 di euro.

Per la fase iniziale d'immissione sul mercato, può essere finanziato il 10% dei costi ammissibili. Non viene definito un importo minimo o massimo, ma di norma progetti finanziati ricevono tra 1 e 2 milioni di euro, per progetti che costano tra i 10 e i 20 milioni di euro.

Siti web per maggiori informazioni:

http://europa.eu.int/information_society/programmes/eten/index_en.htm

Come fare domanda:

http://europa.eu.int/information_society/programmes/eten/participate/index_en.htm

Inviti per presentare proposte:

http://europa.eu.int/information_society/programmes/eten/calls/index_en.htm

Punto di contatto:

Email: Info-eten@cec.eu.int

Fax: +32-2-296 1740

http://europa.eu.int/information_society/programmes/eten/contacts/index_en.htm

SOCRATES

Breve descrizione

Il programma Socrates riguarda tutti i tipi e tutti i livelli di insegnamento, dalla scuola materna alla formazione post-universitaria. Gli aiuti non rimborsabili vengono concessi nel quadro di diversi sotto-programmi, quali:

Erasmus (istruzione superiore):

- Cooperazione tra università
- Mobilità degli studenti e dei docenti universitari

Comenius (istruzione scolastica)

- Cooperazione tra asili, scuole primarie e secondarie
- Promozione della scolarizzazione dei figli dei lavoratori migranti e dei bambini zingari
- Aggiornamento professionale del personale docente nelle scuole

Lingua (promozione dell'apprendimento linguistico)

- Promozione delle conoscenze linguistiche nell'Unione europea

Minerva: Promozione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel settore dell'istruzione

Grundtvig: Istruzione per adulti e nuovi percorsi educativi.

Rilevanza per il settore turistico

Sono ammissibili le domande di istituti di istruzione operanti nel settore turistico, se rispettano le condizioni generali.

Chi può partecipare

- ✓ Istituti d'istruzione

Il programma è aperto a tutti gli istituti d'istruzione. Questo significa che anche scuole ed università che offrono corsi ed istruzione nel campo del turismo possono beneficiare:

Vedere inoltre:

http://europa.eu.int/comm/education/programmes/socrates/particip_en.html

Come fare richiesta

Le informazioni sulle linee guida per domande e inviti a presentare proposte sono contenute al seguente sito web:

<http://europa.eu.int/comm/education/socrates/download.html>

Le domande possono essere inviate alle *Agenzie nazionali* dei paesi partecipanti. Un elenco completo di queste agenzie è contenuto al sito web:

<http://europa.eu.int/comm/education/socrates/nat-est.html>

Durata del programma

2000-2006

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

1.850 milioni di euro. Il contributo della Comunità normalmente non supererà il 75% del costo totale di ogni specifico progetto.

Siti web per maggiori informazioni

http://europa.eu.int/comm/education/index_en.html e fare clic su “Programmes” (Programmi). Il sito web summenzionato include un link relativo a inviti a presentare proposte o progetti e manifestazioni di interesse.

Punti di contatto a livello europeo:

Commissione europea
Direzione generale dell'Istruzione e della cultura
Fax: +32-2-299 41 50
e-mail: eac-info@cec.eu.int

Technical Assistance Office
59-61 rue de Trèves
B-1000 Bruxelles
Tel: +32-2-233 01 11
Fax: +32-2-233 01 50
E-mail: info@socleoyouth.be

Eurydice (rete informativa sull'istruzione della Comunità europea)
Unità europea
Rue d'Arlon/Aarlenstraat 15
B-1050 Bruxelles
Tel.: +32-2-600 53 53
Fax: +32-2- 600 53 63
e-mail: info@eurydice.org
Web: <http://www.eurydice.org>

Indirizzi delle agenzie nazionali nei paesi partecipanti:

<http://europa.eu.int/comm/education/socrates/nat-est.html>

Sito web della Direzione Generale Istruzione e Cultura:

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/index_it.htm

Sul seguente sito web è contenuta la *Guide to Programmes and Actions* (Guida ai programmi ed alle azioni) della Direzione Generale Istruzione e Cultura:

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/publ/index_en.html

LEONARDO DA VINCI

Breve descrizione

Lo scopo è quello di incoraggiare lo sviluppo di politiche e azioni innovative negli Stati membri attraverso progetti di partenariato transnazionale che coinvolgano numerose organizzazioni interessate alla formazione.

Nell'ambito delle attività che possono beneficiare degli aiuti non rimborsabili, quelle che presentano il maggior potenziale turistico sono le seguenti:

- Collocamento all'estero per i giovani in formazione professionale iniziale e per i giovani lavoratori
- Programmi di scambio transnazionale per i responsabili degli enti pubblici regionali o nazionali, miranti a promuovere la conoscenza reciproca del funzionamento dei sistemi di formazione professionale
- Progetti pilota transnazionali finalizzati allo sviluppo dell'innovazione nel settore della formazione e alla promozione del trasferimento di innovazione tecnologica
- Programmi di scambi transnazionali di formatori e istruttori tra le aziende
- Progetti transnazionali miranti all'elaborazione di verifiche conoscitive linguistiche su larga scala per le imprese o i gruppi socio-economici.

I gruppi destinatari sono i seguenti:

- Apprendisti e giovani in formazione professionale
- Studenti e giovani diplomati
- Formatori, tutori o responsabili della formazione professionale nell'ambito delle aziende
- Responsabili degli enti pubblici locali, regionali e nazionali

Chi può partecipare

Nell'ambito della seconda fase del programma, finanziamenti sono disponibili per enti pubblici e privati ed istituzioni nel campo della formazione professionale come:

- ✓ Istituti di formazione, centri ad ogni livello e università
- ✓ Centri ed organismi di ricerca; imprese, in particolare le PMI ed il settore artigianale, enti pubblici e privati compresi quelli che si occupano di formazione
- ✓ Organizzazioni commerciali, comprese camere di commercio ecc.
- ✓ Parti sociali
- ✓ Enti ed organizzazioni locali e regionali
- ✓ Organizzazioni a scopo non-lucrativo, organismi su base volontaria e ONG

Rilevanza per il settore turistico

Il programma è aperto alla partecipazione di tutti i settori; per risultare ammissibili, i progetti da realizzare nel campo turistico devono soddisfare le condizioni stabilite.

Nel periodo 1995 - 1999, il 3% circa di tutti i progetti ammessi a beneficiare del programma Leonardo da Vinci ha avuto un impatto diretto sul turismo. Sono stati finanziati oltre 80 progetti, per un totale di 18 milioni di euro.

Per informazioni su buone prassi nel turismo finanziate da Leonardo, vedere:

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/publ/pdf/leo5/it.pdf

Come fare richiesta

I moduli per la domanda sono disponibili al sito web:

http://europa.eu.int/comm/education/leonardo/leonardo2/forms_en.html.

Le domande possono anche essere inviate alle *Agenzie nazionali* dei paesi partecipanti:

http://europa.eu.int/comm/education/programmes/leonardo/new/leonardo2/nalist2_en.html

Durata del programma

2000 – 2006

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Il programma gestisce un importo di riferimento finanziario di 1.1 miliardi di euro.

Sono previste norme differenti in materia di sostegno finanziario a seconda del tipo di progetto; il principio fondamentale è comunque quello secondo cui il sostegno finanziario della Comunità viene erogato in una prospettiva di cofinanziamento.

Relativamente ai progetti pilota transnazionali, la Commissione finanzia fino al 75% delle spese, con un contributo massimo di 200.000 euro l'anno per ciascun progetto (durata massima del progetto: 3 anni).

Per quanto riguarda i programmi di collocazione transnazionale e di scambio, la Commissione europea finanzia fino a 5.000 euro per beneficiario. La durata della collocazione varia dalle tre alle dodici settimane, quella degli scambi da due a dodici settimane.

Siti web per maggiori informazioni

http://europa.eu.int/comm/education/index_it.htm, poi cliccare su “Programmes” (Programmi). Questo sito web contiene anche link ad inviti a presentare per progetti o proposte e manifestazioni di interesse.

Punto di contatto:

Commissione Europea
Direzione generale Istruzione e Cultura
Formazione professionale
Rue de la Loi 200
B-1049 Brussels
e-mail: eac-leonardo@cec.eu.int

CEDEFOP - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
Europe 123
GR-57001 Salonicco (Pylea)
PO Box 22427
GR-55102 Salonicco
Tel.: +30-(0)31-490 111
Fax: +30-(0)31-490 102
e-mail: info@cedefop.eu.int
<http://www.cedefop.eu.int>

Indirizzi delle agenzie nazionali dei paesi partecipanti:
<http://europa.eu.int/comm/education/leonardo/leonardo2/nalist2.html>

Sito web della Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione:
http://europa.eu.int/comm/education_culture/index_it.htm

Sul seguente sito web è disponibile la *Guide to Programmes and Actions* (Guida ai programmi ed alle azioni) della Direzione generale Istruzione e Cultura:
http://europa.eu.int/comm/education_culture/index_it.htm

PROGRAMMA COMUNITARIO DI AZIONE A FAVORE DELLA GIOVENTÙ

Breve descrizione

Questo programma prevede scambi di gruppo, un servizio di volontariato europeo e possibilità per iniziative giovanili. L'obiettivo è quello di fornire ai giovani dai 15 anni in su l'opportunità di ampliare i propri orizzonti e sviluppare il proprio spirito di iniziativa attraverso una serie di progetti da realizzare nel proprio paese o all'estero. È prevista una cooperazione strutturata fra organizzazioni giovanili, autorità locali, capi progetto ed altre professionalità interessate. Questo programma offre soprattutto occasioni di mobilità ed attività educative non formali fra i giovani.

Chi può partecipare

- gruppi di giovani
- responsabili di progetti o organizzatori;
- autorità locali;
- altre organizzazioni operanti nel settore terziario;
- altri interlocutori coinvolti nel campo delle attività giovanili e dell'istruzione non formale.

Il limite di età è compreso tra i 15 e i 25 anni.

Rilevanza per il settore turistico

Il programma ha essenzialmente l'obiettivo di preparare i giovani alla mobilità, stimolare una maggiore attenzione per altre culture e conoscenze linguistiche. Anche se tali aspetti non sono specificamente riferiti al settore turistico, il programma contribuisce ad acquisire attitudini e competenze che sono di grande importanza nel settore turistico.

Come fare richiesta

Vedere il sito web <http://europa.eu.int/comm/education/youth/youthprogram.html> al link "call for proposals" e "Forms".

Durata del programma

2000 – 2006.

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

520 milioni di euro.

Siti web per maggiori informazioni

<http://europa.eu.int/comm/education/youth/youthprogram.html>

Punto di contatto:

Commissione Europea
Direzione Generale Istruzione e Cultura
Tel.: +32-(0)2-299 11 11
Fax: +32-(0)2-296 4038
e-mail: youth@cec.eu.int

Eurodesk
Eurodesk Brussels Link
Scotland House
Rond-Point Schuman/Schumanplein 6
B-1040 Bruxelles
Tel.: +32-2-282 83 84
Fax: +32-2-282 83 90
e-mail: info@Eurodesk.org

Indirizzi delle agenzie nazionali nei paesi partecipanti:
<http://europa.eu.int/comm/education/youth/program/natage.html>

Sito web della Direzione generale dell'Istruzione e della cultura:
http://europa.eu.int/comm/education_culture/index_it.htm

Al seguente sito web è disponibile la *Guide to Programmes and Actions* (Guida ai programmi ed alle iniziative) della Direzione Generale Istruzione e Cultura:
http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/publ/index_en.html

TEMPUS

Breve descrizione

Il programma Tempus ha lo scopo di fornire sostegno allo sviluppo strutturale dell'istruzione superiore nei paesi terzi grazie al finanziamento di progetti di formazione adeguati all'interno di istituti di istruzione. I finanziamenti possono essere utilizzati unicamente per partenariati tra Stati membri UE e paesi ammissibili.

Progetti europei comuni (PEC)

Partenariato fra due partner in paesi dell'UE e almeno un partner di un paese partecipante non UE.

Aiuti alla mobilità geografica

Obiettivo è la formazione di amministratori e dirigenti e consentono visite di studio a beneficio del personale docente.

Chi può partecipare

- ✓ Università
- ✓ Responsabili di politiche nel settore
- ✓ Parti sociali
- ✓ Professionisti di aziende

Il programma è aperto alla partecipazione di università, responsabili di politiche di settore, compresi rappresentanti di parti sociali e professionisti di aziende.

Tempus finanzia i progetti di cooperazione fra Stati membri dell'Unione europea e i paesi dell'Europa centro-orientale (TACIS), dei Balcani occidentali (CARDS) e di alcuni paesi del Mediterraneo (MEDA).

Istituzioni dei paesi seguenti possono partecipare in progetti Tempus ma possono unicamente ottenere cofinanziamenti: paesi candidati e i paesi appartenenti al gruppo 24 (Australia, Canada, Islanda, Giappone, Liechtenstein, Norvegia, Nuova Zelanda, Svizzera, Stati Uniti).

Rilevanza per il settore turistico

Il programma Tempus interviene in settori prioritari di particolare importanza per i paesi ammissibili, tra cui il turismo, il patrimonio culturale o artistico e la tutela ambientale.

Esempi di progetti:

- Turkmenistan Institute of Sports and Tourism / Bournemouth University (UK) Progressione delle qualifiche professionali nell'industria alberghiera, in particolare la gestione di piccoli alberghi.
- Université Cadi Ayyad / Université Perpignan (F): Collaborazione per la creazione di una "Ecole Doctorale Internationale de Tourisme" all'Università Cadi Ayyad di Marrakech.

Come fare richiesta

Per alcuni paesi partecipanti sono previste norme specifiche e/o eccezioni, per ulteriori dettagli consultare la Nuova Guida per candidati:

<http://www.etf.eu.int/tempus.nsf>

Gli *Uffici nazionali Tempus* negli Stati membri e la *Fondazione europea per la formazione professionale* sono presenti al sito web:

<http://www.etf.eu.int/tempus.nsf>

Durata del programma

1 luglio 2000 – 30 giugno 2006

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Il finanziamento dei Progetti europei comuni (PEC) e degli aiuti alla mobilità geografica viene stabilito annualmente nell'ambito del bilancio comunitario.

Siti web per maggiori informazioni

http://europa.eu.int/comm/education/index_it.htm e fare clic su “Programmes”. Questo sito web contiene anche un link ad inviti a presentare proposte o progetti e manifestazioni di interesse.

Punto di contatto:

Fondazione europea per la
formazione professionale
Villa Gualino
viale Settimio Severo 65
I-10133 Torino
Italia

Tel.: +39-011-630 22 22
Fax: +39-011-630 22 00
e-mail: info@etf.eu.int
<http://www.etf.eu.int/>

Link agli indirizzi dei Punti di contatto nazionali (NCP) negli Stati membri dell'UE, degli Uffici nazionali Tempus (NTO) negli Stati partner CARDS, MEDA e TACIS.

<http://www.etf.eu.int/etfweb.nsf/pages/tempus>

Sito web della Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione:
http://europa.eu.int/comm/education_culture/index_it.htm

È possibile trovare una descrizione di tutti i progetti Tempus nel 2001, 2002 e 2003 visitando il sito seguente e cliccando su *About Tempus* e *Tempus Running Projects*:

<http://www.etf.eu.int/tempus.nsf>

EURES

Breve descrizione

EURES riunisce oltre 500 “consiglieri EURES” specializzati in materia di occupazione, che offrono i seguenti servizi:

- Diffusione di informazioni circa le opportunità di impiego nel mercato europeo del lavoro
- Informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro in tutti i paesi del SEE
- Consulenza in materia di mobilità dei lavoratori in Europa
- Servizi di assunzione e informazione per i datori di lavoro desiderosi di assumere manodopera straniera

Chi può partecipare

- ✓ Datori di lavoro
- ✓ Persone in cerca di occupazione

Rilevanza per il settore turistico

EURES copre tutti i settori, compreso il turismo. Il programma è particolarmente interessante per il comparto turistico in quanto per esso la mobilità è da sempre un elemento importante. Alcuni servizi pubblici dell'occupazione (SPO) hanno anche messo a punto dei progetti bilaterali nel quadro di EURES allo scopo di risolvere alcune strozzature regionali o nazionali nel settore turistico (es. Grecia/Austria, Spagna/Germania, Irlanda/Austria ecc.).

La rete EURES prevede inoltre 21 partenariati locali in regioni transfrontaliere (informazioni più dettagliate nel sito web indicato qui di seguito), alcuni dei quali sono attivi anche nella promozione dell'occupazione transfrontaliera nel settore turistico.

Come fare richiesta

L'accesso ai servizi non è diretto, ma passa attraverso i consiglieri EURES (per individuare quello più vicino consultare il sito web riportato sotto).

Durata del programma

Attualmente non è prevista alcuna data di scadenza.

Siti web per maggiori informazioni

La pagina iniziale di Eures contiene una base di dati con circa 30.000 offerte di lavoro in Europa on-line.

Se si considerano le offerte di lavoro transfrontaliere (con specifico riferimento ai confini del SEE), allora il numero totale delle offerte di lavoro presenti nella base di dati è di circa 180.000, di cui oltre 27.000, vale a dire il 15% del totale delle offerte di lavoro, riguardano il settore turistico.

Sono anche disponibili informazioni sulle condizioni di vita e di lavoro in tutti i paesi del SEE, oltre a link con i siti nazionali degli SPO:

<http://europa.eu.int/eures/index.jsp>

Il sito web della Direzione generale Occupazione e Affari Sociali della Commissione dispone anche di un link diretto a EURES:

http://europa.eu.int/comm/employment_social/index_en.htm

CULTURA 2000 (1° PROGRAMMA QUADRO EUROPEO A FAVORE DELLA CULTURA)

Breve descrizione

Cultura 2000 si presenta come strumento unico di finanziamento e di programmazione per la cooperazione culturale.

I seguenti obiettivi del programma sono rilevanti per il turismo:

- Promozione del dialogo culturale e di uno scambio reciproco sulla cultura e sulla storia dei popoli europei;
- Condivisione e valorizzazione, a livello europeo, del patrimonio culturale comune di rilevanza europea; riconoscimento esplicito del ruolo della cultura nello sviluppo socio-economico e come fattore di integrazione sociale e di cittadinanza; partecipazione in manifestazioni culturali per i cittadini della Comunità.

Tutti i progetti futuri approvati nell'ambito del programma Cultura 2000 devono riguardare almeno uno dei seguenti tre temi: coinvolgimento dei cittadini, creatività nell'ambito delle nuove tecnologie e dei media, tradizione ed innovazione: collegare il passato al futuro.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici

La richiesta può essere presentata da qualsiasi operatore culturale, tranne nel caso in cui agisca come soggetto privato, risiedente in uno dei paesi ammissibili: reti di enti pubblici, aziende e istituzioni (principalmente organizzatori di manifestazioni culturali), quali ad esempio istituti, associazioni, fondazioni, istituti universitari e accademici.

Il programma è aperto alla partecipazione di paesi dello Spazio Economico Europeo, dei 10 nuovi Stati Membri nonché la Romania e la Bulgaria. Particolare attenzione verrà data ai progetti che implicano la cooperazione di operatori culturali dei paesi UE/SEE e dei paesi candidati. Cultura 2000 patrocina anche la cooperazione con paesi terzi.

Rilevanza per il settore turistico

La promozione della cultura e l'organizzazione di manifestazioni culturali sono strettamente connessi all'attività turistica. Nel 2003, 12 progetti per il patrimonio culturale, 4 progetti per laboratori per il patrimonio culturale e 2 progetti pluriennali di cooperazione sono stati finanziati. Il turismo culturale rappresenta un importante sottosettore. Il turismo può trarre vantaggio da questo programma se lo sviluppo o la promozione del turismo e della cultura figureranno nella pianificazione a livello locale o in un piano generale.

Come fare richiesta

Si veda il sito:

http://europa.eu.int/comm/culture/eac/how_particip2000/how_particip_en.html

Nell'ambito dell'invito alla presentazione di proposte per il 2004, il settore principale era il patrimonio culturale. Nel 2004 verranno finanziati 90 progetti specifici di un anno innovativi e/o sperimentali come pure 15 progetti pluriennali per la cooperazione nel campo del patrimonio culturale. Le scadenze per proposte hanno avuto termine il 30 ottobre 2003 per i progetti annuali e di traduzione ed il 14 novembre 2003 per i programmi pluriennali.

Durata del programma

2000-2004

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Lo stanziamento è di 167 milioni di euro per il 2000-2004. Il bilancio per l'invito a presentare proposte per il 2004 è di circa 28 milioni di euro.

Il finanziamento comunitario per progetti annuali non può essere inferiore a 50.000 euro o superiore a 150.000 euro e non può eccedere il 50% del bilancio totale.

Il finanziamento comunitario per progetti pluriennali per la cooperazione non può essere inferiore a 50.000 euro o superiore a 300.000 euro e non può eccedere il 60% del bilancio totale.

Il sostegno comunitario a eventi culturali speciali di scala europea e internazionale (con l'esclusione della Capitale Europea della Cultura e del Mese Culturale) sarà di norma non inferiore a 150.000 euro e in ogni modo non superiore a 300.000 all' anno.

Siti web per maggiori informazioni

Sito per la cultura:

http://europa.eu.int/comm/culture/eac/index_en.html

Per informazioni sul programma Cultura 2000 presso la Commissione: 0032-2-296.65.99

E-mail dell'ufficio competente: eac-culture@cec.eu.int

Sito web della Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione:

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/index_it.htm

Indirizzi dei *Punti di contatto cultura* nei paesi partecipanti e punti di contatto all'interno della Commissione:

http://europa.eu.int/comm/culture/eac/culture2000/contacts/contacts_en.html

Al seguente sito web è disponibile la *Guide to Programmes and Actions* (Guida ai programmi ed alle azioni) della Direzione Generale Istruzione e Cultura:

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/publ/index_en.html

CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA E MESE CULTURALE EUROPEO

Breve descrizione

La Città europea della cultura

L'idea della Città europea della cultura è stata lanciata nel 1985. Da allora, l'iniziativa ha ottenuto sempre più successo fra i cittadini europei ed ha avuto un crescente impatto culturale e socio-economico sui numerosi visitatori che ha attratto.

Le città ospitanti le manifestazioni della Città europea della cultura sono state designate su base intergovernativa, fino al 2004. Nel 1999, l'evento Città europea della cultura è stato ridenominato Capitale europea della cultura ed è ora finanziato dal programma Cultura 2000 (cfr. pag. 71). A partire dal 2005, le istituzioni europee prenderanno parte alla procedura di selezione delle città che ospiteranno l'evento.

Il mese culturale europeo

Nel 1990, i ministri della cultura hanno istituito il “mese culturale europeo”. Questo evento è simile alla Capitale europea della cultura, ma dura per un periodo inferiore e riguarda in particolare i paesi dell'Europa centrale ed orientale. Ogni anno la Commissione concede un contributo per questa manifestazione.

Chi può partecipare

Dal 2005 in poi, le proposte proverranno dagli Stati membri anche se la scelta spetta al Consiglio dei Ministri dell'UE responsabili degli affari culturali su raccomandazione della Commissione. Saranno poi gli Stati membri in cui si svolgeranno le manifestazioni a designare le organizzazioni culturali su cui ricadrà la responsabilità dell'organizzazione e del finanziamento delle manifestazioni.

Per quanto riguarda, la Capitale Europea della cultura, un sistema a rotazione è stato messo in atto e una lista di paesi organizzatori dell'evento è stata designata fino al 2019 ed è disponibile al:

http://europa.eu.int/comm/culture/eac/sources_info/brochures/capitales/page3_en.html

Inoltre, paesi esterni all'UE potranno, su base annuale, designare una seconda Capitale europea della Cultura nei propri paesi. Ancora una volta, il Consiglio dei Ministri prenderà una decisione su raccomandazione della Commissione.

Rilevanza per il settore turistico

La designazione della Città europea della cultura o della città sede del mese culturale europeo incide direttamente e positivamente sull'industria turistica locale, in quanto queste manifestazioni promosse su scala europea accrescono il richiamo verso la città interessata e ne aumentano la notorietà.

Come fare richiesta

Vedere: “Chi può partecipare”

Durata del programma

Dal 1985 (attualmente non è prevista alcuna data di scadenza).

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Il finanziamento per la Città europea della cultura è inteso come contributo globale alle manifestazioni previste lungo tutto l'arco dell'anno. Il contributo comunitario non deve superare il 60% del bilancio totale e non può essere inferiore a 200.000 euro o superiore a 1.000.000 di euro all'anno.

Siti web per maggiori informazioni

Capitale Europea della Cultura:

http://europa.eu.int/comm/culture/eac/other_actions/cap_europ/cap_eu_en.html

MEDIA PLUS (2001 – 2005)

Breve descrizione

Il programma *Media Plus* ha lo scopo di rafforzare la competitività dell'industria audiovisiva europea mediante una serie di misure di sostegno concernenti i seguenti settori: formazione professionale, sviluppo di progetti e di società di produzione, distribuzione delle opere cinematografiche e dei programmi audiovisivi, promozione delle opere cinematografiche e dei programmi audiovisivi.

Chi può partecipare

- ✓ Imprese
- ✓ Produttori indipendenti

Le aziende che presentino sceneggiati, documentari e opere di animazione (cinema e televisione) destinati ad un pubblico europeo ed internazionale.

I produttori indipendenti che producano opere (opere di fantasia, documentari e cartoni animati) in cui sia prevista la partecipazione di almeno due emittenti di diversi Stati membri, appartenenti in particolar modo a zone linguistiche differenti.

Rilevanza per il settore turistico

La rilevanza per il settore turistico dipende dal contributo offerto dagli sceneggiati, dai documentari e dalle opere di animazione alla promozione delle destinazioni turistiche.

Come fare richiesta

Si veda il sito web (in fondo alla pagina):

<http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/news.html>

Consultare il sito web http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/devel_en.html dove è possibile trovare gli inviti a presentare domande e il modulo di domanda in formato Word e pdf.

Durata del programma

2001-2005

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Lo stanziamento per il periodo indicato è pari a 400 milioni di euro.

Il contributo della Comunità ad un progetto non deve superare il 50% del costo totale dello stesso.

Siti web per maggiori informazioni

Pagina iniziale del programma MEDIA:

http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/index_en.html

Indirizzi di Media Desks e Antenne Media nei paesi partecipanti:

http://europa.eu.int/comm/avpolicy/media/desk_en.html

Per la politica concernente il settore audiovisivo in generale:

http://europa.eu.int/comm/avpolicy/index_en.htm

Sito web della Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione:

http://europa.eu.int/comm/education_culture/index_it.htm

Al seguente sito web è disponibile la *Guide to Programmes and Actions* (Guida ai programmi ed alle azioni) della Direzione Generale Istruzione e Cultura:

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/publ/index_en.html

PHARE

Breve descrizione

Il programma Phare rappresenta, con circa 1.560 milioni di euro all'anno, lo strumento principale per assistere i paesi candidati a adempiere i criteri d'adesione dell'UE. I beneficiari della maggior parte dei progetti PHARE sono istituzioni ed organizzazioni che svolgono un ruolo nell'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE. Queste includono l'amministrazione pubblica nazionale, ma anche organizzazioni della società civile come le organizzazioni non governative e le associazioni commerciali. Nei casi in cui il settore pubblico è il beneficiario, le società possono vincere i contratti per gli impianti, i servizi o le forniture.

Gli avvisi internazionali d'acquisizione possono essere trovati sul sito dell'ufficio di cooperazione EuropeAid:

<http://europa.eu.int/comm/europeaid/cgi/frame12.pl>

Phare inoltre finanzia la cooperazione dei paesi candidati all'accesso con i paesi dell'UE in modo complementare al programma *Interreg* (cfr. pag. 33) ed al programma *Tempus* (cfr. pag. 67). Con riferimento al primo, PHARE Cross Border Co-Operation (CBC) promuove la cooperazione tra le regioni confinanti dell'Europa centro-orientale e gli Stati Membri attuali.

Chi può partecipare

- ✓ Imprese

Le imprese possono trarre vantaggio direttamente attraverso diversi schemi che forniscono cofinanziamento tramite Phare. Questi schemi possono comprendere il cofinanziamento di servizi di consulenza alle PMI riguardanti diversi tipi di questioni (gestione, commercializzazione, sviluppo del prodotto, qualità del prodotto e rispetto delle norme). Inoltre, il programma TAM (Turn Around Management) della BERS, con l'appoggio PHARE, fornisce consulenza ed assistenza tecnica alle società sulle questioni gestionali. Informazioni sul programma TAM sono disponibili al:

http://europa.eu.int/comm/enlargement/pas/phare/programmes/multi-bene/2001/zz0113-2001_turn_around_management_ebrd.pdf

Rilevanza per il settore turistico

Nei paesi baltici, Polonia, Ungheria, Romania e Bulgaria il turismo è stato incluso nei programmi nazionali PHARE, mentre nella Repubblica Ceca ed in Slovenia, i progetti nel turismo sono stati inclusi nei programmi Cross Border Co-Operation con gli Stati membri dell'UE confinanti. Poiché il Phare attualmente affronta soprattutto questioni legate alla preparazione dei paesi candidati all'adesione, il turismo non è più trattato dai programmi PHARE nazionali ma è ancora spesso incluso nei detti programmi PHARE Cross Border Co-operation.

Il diretto sostegno delle PMI è principalmente fornito nel quadro dello sviluppo socioeconomico come pure nei programmi Cross Border Co-Operation. Inoltre, il

programma multinazionale PMI Finance Facility migliora l'accesso alle finanze per le PMI fornendo prestiti ed investimenti azionari ad intermediari finanziari.

Il futuro di PHARE

Una volta che i paesi d'adesione entrano nell'Ue, lo strumento di pre-adesione Phare, cesserà di applicarsi ai nuovi Stati membri. Tuttavia, il programma PHARE non ha un successore chiaro e diretto. L'esecuzione dei fondi PHARE programmati prima d'adesione continuerà per almeno 3 anni nei nuovi Stati membri. Il 2003 è stato l'ultimo anno della programmazione di progetti nell'ambito di Phare. I contratti PHARE possono continuare fino alla fine del 2005 e il rimborso per questi progetti può continuare fino alla fine di 2006. Phare continuerà a sostenere la Bulgaria e la Romania che non dovrebbero entrare nell'Ue prima del 2007.

La comunicazione della Commissione sul “Sostegno transitorio di Phare nei paesi d'adesione, la revisione di direttive PHARE e la revisione del Regolamento della Commissione Phare Cross-Border” è disponibile al seguente indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/enlargement/pas/phare/pdf/communication_final%20_en.pdf

L'opuscolo con domande e risposte su cosa le imprese nei nuovi Stati Membri si possono aspettare dall'adesione è disponibile al sito seguente:

<http://europa.eu.int/comm/enterprise/enlargement/doc/questions-answers.pdf>

Come fare richiesta

Le unità di gestione del programma o le unità responsabili dell'attuazione assicurano la realizzazione negli Stati beneficiari, sotto la supervisione della Commissione. Gli appalti pubblici di servizi vengono aggiudicati a seguito di licitazione privata, eccezion fatta per gli importi inferiori ai 50.000 euro, per i quali è possibile la trattativa privata. Le organizzazioni che desiderino essere prese in considerazione per progetti nel settore turistico dovrebbero segnalare le proprie capacità alla Commissione e alle unità di gestione o alle unità responsabili dell'attuazione del programma del paese beneficiario.

Ulteriori informazioni utili alle organizzazioni per la determinazione dei propri interessi specifici e delle proprie capacità, ivi comprese la descrizione sintetica del programma, l'elenco delle unità responsabili della gestione e dossier per paese, possono essere richieste al Centro d'Informazione per l'Allargamento (consultare sezione “Contatti e Informazioni” sotto elencata).

Durata del programma

Dal 1989 in poi fino all'adesione

Dal momento che i paesi accedono all'UE, verranno trasferiti ai Fondi Strutturali (si veda la pagina 19). Tuttavia, per assicurare una transizione idonea, l'esecuzione di progetti PHARE continuerà nei primi anni che seguono l'adesione.

Stanziamiento totale per il programma

Lo stanziamento medio del bilancio Phare è pari a circa 1,6 miliardi di euro all'anno.

Siti web per maggiori informazioni

Bandi di gara del programma Phare:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/index_it.htm

Per ulteriori dettagli:

<http://europa.eu.int/comm/dgs/europeaid/cgi/frame12.pl>

Per informazioni su singoli paesi:

<http://europa.eu.int/comm/enlargement/candidate.htm>

Contatti ed informazioni:

<http://europa.eu.int/comm/enlargement/contacts/general.htm>

Centro d'Informazione per l'Allargamento:

http://europa.eu.int/comm/enlargement/contacts/info_centre.htm

Rubrica per l'Allargamento:

<http://europa.eu.int/comm/enlargement/pas/phare/abook.htm>

PHARE CROSS BORDER CO-OPERATION PROGRAMME

Breve Descrizione

Il Phare CBC è stato introdotto nel 1994 per affrontare i problemi specifici delle zone di frontiera e promuovere la cooperazione transfrontaliera, in particolare in Europa centrale e orientale. I programmi CBC rappresentano circa il 10% del bilancio PHARE totale e finanziamenti complementari sono forniti nel quadro del programma INTERREG (si veda la pagina 33).

Nel 1995-1999, la maggior parte dei progetti sono stati finanziati nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e dell'ambiente. I programmi sono in linea con investimenti per la coesione economica e sociale (cioè nelle tre priorità infrastrutture per il mercato, sviluppo delle risorse umane ed investimenti produttivi settoriali). Alcuni programmi hanno fornito assistenza diretta alle PMI e un Fondo congiunto per Piccoli Progetti è stato stabilito per i progetti sotto i 50.000 euro. Altrimenti, il bilancio dei progetti deve normalmente superare i 2 milioni di euro sebbene in diversi casi anche i progetti più piccoli siano stati accettati a condizione che abbiano un forte impatto transfrontaliero.

La cooperazione transfrontaliera in tutti i confini è basata su documenti congiunti per la programmazione (JPDs), preparati e gestiti da comitati per la cooperazione. L'azione speciale PHARE a favore della regione baltica mira specificatamente alla regione baltica.

Chi può fare domanda

- ✓ Autorità locali e regionali nei paesi ammissibili

Per ulteriori dettagli è necessario contattare l'agenzia che si occupa dell'esecuzione dei programmi di Cross-Border Cooperation nei paesi candidati in questione. I punti di contatto sono disponibili sulla Rubrica per l'Allargamento:

<http://europa.eu.int/comm/enlargement/pas/phare/abook.htm>

Siti web per maggiori informazioni

Informazioni riguardo PHARE CBC:

<http://europa.eu.int/comm/enlargement/pas/phare/programmes/index.htm#3.4%20Cross-Border%20Co-operation%20Programmes>

Informazioni riguardo l'Azione speciale PHARE in favour della regione baltica:

<http://www.spatial.baltic.net/index.html>

Novità a proposito dell'allargamento, compreso PHARE CBC:

<http://europa.eu.int/comm/enlargement/whatsnew.htm>

PHARE PMI FINANCE FACILITY

Breve Descrizione

Il programma PHARE PMI Finance Facility fornisce prestiti, equità e leasing per PMI.

Chi può fare domanda

PMI incorporate ed operative in un paese candidato tramite intermediari finanziari locali. Le PMI ammissibili possono impiegare fino a 250 persone ed avere un volume d'affari annuale massimo di 40 milioni di euro o un bilancio massimo di 27 milioni di euro.

I termini per il finanziamento alle PMI clienti sono stabiliti dagli intermediari finanziari locali. Il prestito singolo o il leasing alle PMI è limitato a 250.000 euro. La partecipazione ad equità sarà limitata ad 1 milione per PMI.

L'impianto delle finanze PHARE PMI è co-gestito dalla Commissione con la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), la Banca dello sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB) in collaborazione con Kreditanstalt für Wiederaufbau (KfW) e la Banca europea per gli investimenti (BEI).

Siti web per maggiori informazioni

La lista di intermediari finanziari locali è disponibile al:

<http://www.ebrd.com/apply/index.htm>

Piccole e Medie Imprese (PMI) Finance Facility (opuscolo, dicembre 2001)

http://europa.eu.int/comm/enlargement/pas/phare/pdf/sme_facility.pdf

Pubblicazioni Phare: <http://europa.eu.int/comm/enlargement/pas/phare/publist.htm>

DG Allargamento:

<http://europa.eu.int/comm/enlargement/pas/phare/programmes/multi-bene/smefinance.htm>

DG Affari Economici e Finanziari:

http://europa.eu.int/comm/economy_finance/about/activities/activities_sme02_en.htm

BANCA EUROPEA PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO (BERS)

Breve descrizione

Dal 1991, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo utilizza strumenti d'investimento per contribuire a sviluppare le economie di mercato e le democrazie in 27 paesi in Europa Orientale ed in Asia centrale, regione dove rappresenta il più grande singolo investitore. Attraverso le sue attività, la BERS promuove la concorrenza, la privatizzazione e l'attività imprenditoriale, lo sviluppo delle infrastrutture e delle politiche che sostengono l'ambiente degli affari. La BERS investe principalmente nelle imprese private, di norma insieme a partner commerciali. I finanziamenti sono disponibili alle banche, ed indirettamente alle industrie ed ai commerci sotto forma di prestiti, leasing finanziari e fondi di equità. La banca lavora inoltre con società di proprietà pubblica, per sostenere la privatizzazione, la ristrutturazione di imprese statali ed il miglioramento di servizi municipali.

La Banca ha impegnato più di 20 miliardi di euro in oltre 800 grandi progetti. Sostenendo le banche commerciali locali, le banche per i micro-affari, i fondi di equità ed il leasing, la BERS ha aiutato a finanziare circa 200.000 progetti su scala minore.

Chi può partecipare

Tramite gli intermediari finanziari, la BERS mobilita finanziamenti per progetti locali. Inoltre, la Banca in associazione con l'UE fornisce una serie di opportunità per finanziamenti UE/BERS compreso la PMI Finance Facility (vedere il Phare alla pagina X). Anche il programma TAM (Turn Around Management), riceve l'appoggio dell'UE e fornisce sostegno ed all'assistenza tecnica alle società per questioni legate alla gestione.

Per una lista di paesi dove la banca opera: <http://www.ebrd.com/about/basics/index.htm>

Rilevanza per il settore del turismo

I finanziamenti sono disponibili per i progetti nel turismo o in settori connessi. A partire dalla fine del 2002, la BERS ha investito 884 milioni di euro nel settore della proprietà, del turismo e navale. Per esempio, la BERS ha fornito un prestito di 17 milioni di euro alle crociere fluviali Viking, che hanno permesso a questa società di acquistare navi da crociera per la navigazione sui fiumi Danubio e Volga.

Come fare domanda

Per grandi progetti, è possibile contattare direttamente la BERS mentre per i progetti su media e piccola scala, è necessario contattare gli intermediari finanziari idonei. Per maggiori informazioni su come fare domanda: <http://www.ebrd.com/apply/index.htm>

Siti web per maggiori informazioni

<http://www.ebrd.com/> (Selezionare "SMEs" nella sezione "countries and sectors" per maggiori informazioni su finanziamenti per le PMI)

Opportunità di finanziamenti EU/BERS: <http://www.ebrd.com/euebrd.htm>

Punti di contatto per la BERS: <http://www.ebrd.com/about/contacts/index.htm>

Programma TAM: <http://www.ebrd.com/apply/skills/index.htm>

SAPARD (PROGRAMMA SPECIALE DI PREADESIONE A FAVORE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE)

Breve descrizione

Il programma SAPARD consente alla Comunità di fornire assistenza tecnica e finanziaria a favore dell'agricoltura e dello sviluppo rurale nei paesi candidati all'adesione all'UE. Il programma fornisce la base del sostegno comunitario per l'applicazione dell'acquis per quanto riguarda la politica agricola e l'adattamento del settore agricolo e delle aree rurali dei paesi candidati.

Chi può partecipare

I paesi ammissibili per ricevere assistenza nell'ambito del progetto SAPARD sono Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovenia e Slovacchia.

I beneficiari finali possono essere organizzazioni o imprese pubbliche o private responsabili per l'esecuzione delle operazioni.

Vengono considerati prioritari i progetti che mirano al miglioramento dell'efficienza del mercato, degli standard di qualità e salute, al mantenimento ed alla creazione di posti di lavoro o alla tutela dell'ambiente. Fra le misure ammissibili, sono di particolare interesse per il settore turistico, le misure di diversificazione economica, di rinnovamento e sviluppo di piccoli centri nonché di sviluppo e rafforzamento delle infrastrutture nelle aree rurali.

Rilevanza per il settore turistico

Dato che il turismo è una potenziale fonte di reddito aggiuntivo per le aree rurali e necessita di un ambiente intatto come risorsa fondamentale, in questo programma sono ammissibili le misure che contribuiscono allo sviluppo del turismo rurale. Molti piani nazionali nell'ambito del progetto SAPARD riguardano infatti anche lo sviluppo del turismo rurale.

Come fare richiesta

I progetti devono rispettare gli obiettivi del piano di sviluppo in favore dell'agricoltura e delle aree rurali dei paesi interessati. SAPARD prevede la gestione decentralizzata degli aiuti. Le domande devono essere indirizzate all'*agenzia SAPARD*. L'agenzia nazionale SAPARD ha la sola funzione di selezione e gestione dei progetti, allocando il finanziamento ed eseguendo i controlli.

Durata del programma

Il programma avrà una durata di sette anni a partire dal 2000. I paesi che aderiscono all'UE prima di questa data verranno direttamente trasferiti ai programmi ordinari previsti all'interno delle regolamentazioni dell'UE per lo sviluppo strutturale, agricolo e rurale.

Stanziamiento totale per il programma

520 milioni di euro all'anno. Il contributo comunitario può ammontare al 75%, in casi eccezionali fino al 100%, dei costi pubblici totali ammissibili.

Siti web per maggiori informazioni

Documenti ufficiali SAPARD:

http://europa.eu.int/comm/agriculture/external/enlarge/index_en.htm

Informazioni su SAPARD della DG Agricoltura:

http://europa.eu.int/comm/agriculture/external/enlarge/back/index_en.htm

Per dossier concernenti i vari paesi si veda il seguente sito web:

http://europa.eu.int/comm/agriculture/external/enlarge/countries/index_en.htm

TACIS (ASSISTENZA TECNICA ALLA COMUNITA' DI STATI INDIPENDENTI)

Breve descrizione

Il programma Tacis è attivo in 13 paesi dell'Europa orientale e dell'Asia centrale: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Mongolia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina e Uzbekistan, ed ha principalmente lo scopo di rafforzare il processo di transizione in questi paesi.

Tacis offre finanziamenti sotto forma di aiuti non rimborsabili per l'assistenza tecnica ed il trasferimento di know-how nei seguenti settori chiave: riforme istituzionali, legislative e amministrative; sviluppo economico e settore privato; conseguenze dei mutamenti nella società, reti di infrastrutture, tutela dell'ambiente; economia rurale; sicurezza nucleare.

Chi può partecipare

Il programma è aperto alla partecipazione di tutte le aziende e le istituzioni degli Stati membri UE e dei paesi beneficiari non UE.

Rilevanza per il settore turistico

Il settore turistico, come tale, non rientra tra le priorità assolute, anche se le aziende turistiche possono essere coinvolte in programmi relativi alla privatizzazione delle imprese, all'assistenza alle PMI e alla formazione.

Il turismo può anche beneficiare della cooperazione transeuropea mediante l'assistenza di Tacis in modo complementare con il programma *Interreg* (cfr. pag. 33) ed il programma *Tempus* (cfr. pag. 67).

Come fare richiesta

L'aggiudicazione della maggior parte dei contratti di assistenza tecnica nel quadro del programma Tacis avviene a seguito di licitazione privata. Le aziende UE che desiderino essere inserite nella rosa dei candidati alla licitazione privata dovrebbero notificarlo alla Commissione, all'indirizzo riportato oltre, indicando le proprie capacità nel settore prescelto. Se interessate a questo genere di attività, esse dovrebbero altresì indicare la loro capacità progettuale. È consigliabile che analoghe informazioni vengano comunicate anche all'Unità di coordinamento Tacis dello stato beneficiario (per maggiori informazioni cfr. siti web indicati qui di seguito).

Durata del programma

2000-2006

Stanziamiento totale per il programma

Lo stanziamento dei finanziamenti per il periodo 2000-2006 è pari a 3 miliardi di euro. Lo stanziamento annuale per ogni singolo paese è riportato al seguente sito web:

http://europa.eu.int/comm/external_relations/ceeca/tacis/ind_act_prog.htm

Siti web per maggiori informazioni

Relazioni dell'UE con l'Europa centrale e l'Asia centrale:

http://europa.eu.int/comm/external_relations/ceeca/tacis/index.htm

Punti di contatto ed informazioni: (Ufficio di cooperazione EuropeAid):

http://europa.eu.int/comm/external_relations/ceeca/tacis/contacts.htm

Il sito web del centro d'informazioni per l'allargamento è il seguente:

http://europa.eu.int/comm/enlargement/contacts/info_centre.htm

Informazioni su bandi gara e finanziamenti (EuropeAid):

http://europa.eu.int/comm/europeaid/index_en.htm

PROGRAMMA MEDA

Breve descrizione

Il programma MEDA è lo strumento finanziario principale dell'Unione europea per l'esecuzione del Partenariato Euromediterraneo. Tramite misure tecniche e finanziarie, accompagna la riforma delle strutture sociali ed economiche nei paesi partner mediterranei. Fra altre misure, l'attuale , MEDA II (2000-2006), finanzia la cooperazione di paesi mediterranei con i paesi di UE nel quadro di Interreg (vedete la pagina 33) e Tempus (si veda la pagina 67).

Chi può fare domanda

Possono beneficiare del finanziamento MEDA il settore pubblico, il settore parastatale, il settore privato, ivi comprese le ONG, dei paesi UE e dei 12 partner mediterranei. I programmi di cooperazione regionale richiedono la partecipazione di organismi o organizzazioni di almeno due Stati membri e di due partner mediterranei.

Algeria, Cipro, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Malta, Marocco, Siria, Tunisia, Turchia e Territori palestinesi (Autorità palestinese). Alla Libia è stato concesso lo status di osservatore e questo paese potrebbe entrare a fare parte dei paesi partner in futuro.

Rilevanza per il settore turistico

A livello bilaterale, i programmi indicativi nazionali tra l'UE e i partner mediterranei includono il turismo tra i settori ammessi a beneficiare del finanziamento a titolo del Programma MEDA.

A livello regionale, i programmi che prevedono finanziamenti per il settore turistico sono due:

EUROMED Heritage (sostegno alla conservazione del patrimonio culturale euro-mediterraneo, ivi compresa la promozione del turismo culturale)

EUMEDIS (l'iniziativa informatica euro-mediterranea, con cinque principali settori di intervento, uno dei quali è rappresentato dal turismo e dall'accesso multimediale al patrimonio culturale)

Le richieste di aiuti non rimborsabili per la cooperazione regionale dovranno essere inviate unicamente a seguito di inviti a presentare proposte pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale o su Internet.

Come fare domanda

Vedere "Siti web per maggiori informazioni".

Durata del programma

2000-2006

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Euromed Heritage (programma regionale per la tutela del patrimonio culturale euromediterraneo) dispone di uno stanziamento di 24 milioni di euro; i progetti vengono selezionati a seguito di un invito a presentare proposte.

EUMEDIS (iniziativa regionale per lo sviluppo della società dell'informazione): 45 milioni di euro per cinque settori di intervento; i progetti vengono selezionati a seguito di un invito a presentare proposte.

Siti web per maggiori informazioni

Sul partenariato Euromediterraneo e il programma MEDA:

http://europa.eu.int/comm/external_relations/euromed/meda.htm

Programmi e progetti:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/index_en.htm

Euromed Heritage II:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/med/regional/heritage_en.htm

EUMEDIS:

http://europa.eu.int/information_society/topics/international/mediterranean/index_en.htm

Informazioni sui bandi di gara (EuropeAid):

http://europa.eu.int/comm/europeaid/index_en.htm

Introduzione generale:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/tender/index_en.htm

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO (FES)

Breve descrizione

I programmi indicativi nazionali e regionali di aiuto stabiliti di comune accordo tra la Commissione e gli Stati ACP beneficiari servono a definire i parametri e le priorità generali della cooperazione tecnica e finanziaria della Comunità che riceve il sostegno del FES. I singoli progetti vengono approvati analogamente in questo contesto, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo e delle priorità di ogni paese o di ogni regione, nonché di quelli dell'UE.

Chi può partecipare

Le organizzazioni ed aziende europee che intendano prendere parte ai progetti del FES dovrebbero registrarsi presso la Commissione (anche se ciò non è obbligatorio). I documenti relativi al bando di gara vengono elaborati dai paesi beneficiari e concordati con la Commissione. Dal momento che l'aggiudicazione della maggior parte dei contratti avviene a seguito di licitazione privata, le aziende che intendano essere prese in considerazione dovrebbero informare la Commissione in merito alle proprie capacità e richiedere la stesura di una rosa di candidati. Anche alcuni paesi ACP ed enti regionali tengono presso di loro i registri delle imprese ai fini della partecipazione a gare di appalto.

Rilevanza per il settore turistico

Molti dei progetti da realizzare nei paesi ACP riguardano il settore del turismo come componente di uno sviluppo economico generale. L'approccio globale della Commissione è delineato nella sua strategia di cooperazione per lo sviluppo del turismo in questi paesi (*Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo concernente una strategia europea di sostegno allo sviluppo del turismo sostenibile nei paesi in via di sviluppo*, COM (1998) 563 14.10.1998). L'articolo 24 (Turismo) dell'accordo di Cotonou fra paesi ACP ed UE definisce gli obiettivi e le strategie delle parti per il settore turistico.

Come fare richiesta

Vedere "Siti per maggiori informazioni"

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

In base alla decisione del Consiglio del 1999 le risorse programmabili non allocate dall'ottavo FES e fondi precedenti devono essere utilizzati sotto forma di aiuti non rimborsabili per i seguenti scopi:

- i) coprire il debito insoluto e le obbligazioni per il servizio del debito alla Comunità dei primi paesi ACP ammessi all'iniziativa per il debito dei paesi poveri e fortemente indebitati HIPC (320 milioni di euro);
- ii) contribuire al finanziamento dell'iniziativa HIPC con un massimo di 626 milioni di euro per il fondo fiduciario HIPC gestito dalla Banca mondiale.

Siti web per maggiori informazioni

Sito web della Direzione generale o dello Sviluppo della Commissione:

http://europa.eu.int/comm/dgs/development/index_it.htm

Sotto ogni paese elencato, si possono trovare informazioni dettagliate sulle relazioni con l'UE e i progetti:

http://europa.eu.int/comm/development/body/country/country_en.cfm

Bollettino mensile del FES:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/edf_en.htm

PROGRAMMI ASIA

Nell'ambito di accordi di cooperazione, di associazione e di altra natura, i seguenti programmi sono messi in atto:

ASIA-INVEST (2003-2007)

Il programma offre sostegno finanziario per la cooperazione economica fra UE e Asia, l'incremento del commercio e di investimenti incrociati, facilitando la creazione di partenariati tra le imprese, PMI comprese. È entrato nella seconda fase di esecuzione considerando che la Commissione ha rinnovato il suo contributo, che attualmente ammonta a 41 milioni di euro.

Coloro che desiderano fare domanda, devono controllare i criteri di ammissibilità sul sito di Asia-Invest sotto elencato. Alcuni esempi di potenziali candidati includono:

- ✓ Camere di commercio
- ✓ Associazioni commerciali e industriali che si occupano di settori specifici
- ✓ Agenzie che promuovono il commercio e gli investimenti
- ✓ Associazioni di professionisti
- ✓ Istituti che si occupano di tecnologia, gestione, standard e qualità

ASIA-URBS (1998-2005)

Il programma mira a essere un punto di lancio per iniziative sostenibili che permettono a città europee ed asiatiche di lavorare su basi comuni nell'ambito di progetti pilota urbani. Gli obiettivi del programma sono di migliorare la qualità e l'accesso all'informazione e alla competenza per quanto riguarda progetti urbani sostenibili in Asia e di promuovere l'approccio del partenariato UE-Asia verso la buona governance ed esecuzione di progetti a livello locale.

I finanziamenti sono disponibili attraverso una procedura che prevede inviti alla presentazione di proposte. Le scadenze per fare domanda sono, in un futuro prossimo, il 29 marzo e il 2 giugno 2004. Paesi che aderiranno all'Unione europea nel mese di maggio 2004 diventeranno ammissibili.

In riferimento alle 'Indicazioni per i richiedenti di finanziamenti che rispondono all'invito alla presentazione di proposte 2004' (si veda il sito web Asia-Urbs), per essere ammissibili per una concessione, i richiedenti devono essere:

- ✓ Entità legali a scopo non lucrativo
- ✓ Governo locale
- ✓ Organizzazioni a scopo non lucrativo

ASIA IT&C II (2004- rinnovato su base annuale)

Questo programma è il più recente dei tre programmi di cooperazione e sostiene progetti di partenariato nel settore della tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni. La fase II del programma verrà lanciata nel 2004 e la cifra indicativa per gli inviti a presentare proposte per quest'anno è di 9.950.000 euro. Il programma è aperto a:

- ✓ Istituti nazionali e/o regionali
- ✓ Istituti di ricerca
- ✓ Università
- ✓ Associazioni professionali
- ✓ Camere di commercio

✓ ONG

Ogni proposta deve includere un minimo di due partner.

Nel raggiungimento dei suoi obiettivi, l'Asia IT&C II cofinanzia progetti nell'ambito di sei sfere d'attività: istruzione, trasporti, salute, agricoltura, ambiente ed egovernance.

ASIA LINK (2002-2005)

L'obiettivo di questo programma è di promuovere la creazione di reti regionali e multilaterali tra le istituzioni d'istruzione superiore in Europa, Asia del Sud, Sud-est asiatico e Cina. Le istituzioni di alta formazione e istruzione nel campo del turismo possono trarne beneficio se rispettano i requisiti riferiti.

L'Ufficio per la cooperazione EuropeAid pubblicherà un terzo invito a presentare proposte per il programma Asia-Link, con due scadenze nel 2004: 15 aprile e 23 settembre. In riferimento alle 'Indicazioni per richiedenti di finanziamenti che rispondono al secondo invito a presentare proposte 2004' (vedere il sito web di Asia-Link), per essere ammissibili ad un contributo, i richiedenti devono tra l'altro essere:

- ✓ istituzioni a fini non lucrativi
- ✓ istituzioni d'istruzione superiore (o fare parte di una tale istituzione)

Siti per maggiori informazioni

L'Unione europea nel mondo:

<http://europa.eu.int/comm/world/index.htm>

Sul programma **Asia Invest**:

<http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-invest/html2002/main.htm>

Sul programma **Asia-Urbs**:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-urbs/index_en.htm

Sul programma **Asia IT&C**:

<http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-itc/html/main.htm>

Sul programma **Asia-Link**:

<http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/asia-link>

Ricerca di inviti a presentare proposte della Commissione europea:

<http://europa.eu.int/comm/europeaid/cgi/frame12.pl>

CAMPAGNA DI PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI IN GIAPPONE (EU GATEWAY TO JAPAN)

Breve descrizione

La campagna di promozione delle esportazioni "EU gateway to Japan" fornisce alle imprese che esportano in Giappone assistenza nel settore finanziario, logistico e marketing. La campagna include un programma completo di eventi nel settore commerciale, come fiere, che hanno principalmente luogo in Giappone (cfr. anche il *Programma di formazione quadri in Giappone* a pag. 95)

Chi può partecipare

Un nuovo arrivo sul mercato giapponese o una PMI che ha avuto difficoltà a sviluppare le sua attività in Giappone negli otto settori prescelti può essere ammissibile a condizione che provi competenze nel campo dell'esportazione ed una strategia per il mercato giapponese.

Rilevanza per il settore turistico

La terza campagna "EU gateway to Japan (2003-2006)" prevede attività in 8 settori specifici: sanità, materiale da costruzione, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, tecnologie ambientali, stile di vita all'aperto e negli interni, creazioni di moda per i giovani, prodotti alimentari e bevande. Alcune PMI legate al turismo potrebbero essere ammissibili alla partecipazione se soddisfanno le condizioni del settore stile di vita all'aperto, che comprende le attività di svago all'aperto come il campeggio, le escursioni, sport invernali.

In linea di massima il programma può essere aperto ad attività di marketing di imprese turistiche europee in Giappone.

Come fare richiesta

È possibile trovare il modulo per fare domanda al sito:

<http://www.eu-gateway-to-japan.be/eu/program/application.shtml?language=en>

Durata del programma

Dal 1979 (attualmente non è prevista alcuna data di scadenza).

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Più di 900 PMI dei 15 Stati Membri parteciperanno ad attività in Giappone nei quattro anni coperti dalla campagna.

Siti web per maggiori informazioni

Di seguito sono riportati i siti web della campagna di promozione delle esportazioni "EU gateway to japan" per il Giappone:

http://europa.eu.int/comm/external_relations/japan/intro/exprom.htm

<http://www.eu-gateway-to-japan.be/>

Punto di contatto all'interno di *Eurochambres* (Associazione delle camere di commercio e dell'industria europee): eurochambres@eurochambres.be

PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER QUADRI DIRIGENTI IN GIAPPONE E COREA (ETP)

Breve descrizione

I quadri dell' UE formati attraverso l'ETP dovrebbero poter apportare un efficace assistenza alle loro organizzazioni nella penetrazione del mercato giapponese o coreano. Il programma per il Giappone comprende un soggiorno di 18 mesi in Giappone, che include un corso di lingua giapponese intensivo di un anno seguito da uno stage di 6 mesi. Alla luce del successo del programma ETP Giappone, la Commissione ha avviato un programma simile in Corea. La prima edizione del programma è stata avviata in Corea durante la prima metà del 2003. Il programma prevede una permanenza di 9 mesi in Corea (6 mesi di corso intensivo di lingua e tirocini di 3 mesi).

Chi può partecipare

Il programma è aperto alla partecipazione dei giovani quadri europei di società orientate all'esportazione verso il Giappone o la Corea. Le domande di partecipazione vanno presentate dalle società.

Rilevanza per il settore turistico

I programmi sono aperti alla partecipazione di tutti i settori; per risultare ammissibili, i progetti inerenti al turismo devono soddisfare le condizioni stabilite. Le aziende operanti nel settore turistico possono essere interessate in considerazione dell'importanza dei flussi turistici giapponesi diretti all'estero.

Come fare richiesta

Vedere "Siti web per maggiori informazioni"

Durata del programma

ETP Giappone: Dal 1979 (attualmente non è prevista alcuna data di scadenza). La 20^a edizione del programma (ETP 20) ha avuto inizio in Giappone nel maggio 2001, l'ETP 21 nella prima metà del 2002 e l'ETP 22 nel maggio 2003

ETP Corea: A partire dal 2003 (attualmente non è prevista alcuna data di scadenza). La prima edizione del programma inizierà in Corea durante la prima metà del 2003.

Stanziamiento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Per il primo partecipante di ogni azienda, la Commissione europea copre i costi relativi all' indennità mensile, alle spese di prima sistemazione e alle lezioni di lingua. Le spese di viaggio sono a carico della società promotrice, che dovrà anche fornire un ulteriore sostegno finanziario.

Siti web per maggiori informazioni

Questo é il sito di ETP: www.etp.org

ETP Giappone: http://europa.eu.int/comm/external_relations/japan/intro/exprom.htm

ETP Corea: http://europa.eu.int/comm/external_relations/south_korea/intro/etp.htm

AMERICA LATINA

Nell'ambito di accordi di cooperazione, di associazione e di altra natura, i seguenti programmi sono messi in atto:

URB-AL (2001-2005)

Questo programma rappresenta il programma equivalente per l'America latina nell'ambito dello sviluppo urbano, del programma Asia-Urbs. Il suo obiettivo è stabilire partenariati diretti e durevoli fra autorità locali. Le attività realizzate nell'ambito di URB-AL sono *incontri biennali, reti tematiche e progetti comuni*.

Tre reti tematiche di interesse comune dalla prima fase del programma (1996-2000) sono rimaste in funzione fra le quali rivestono particolare interesse per il turismo: ambiente urbano e controllo e gestione dell'urbanizzazione (incluso un progetto nella gestione urbana nelle città turistiche). I progetti di rilevanza turistica, come ad es. un manuale destinato agli amministratori delle città sull'impatto del turismo nei centri storici o sull'accessibilità e la mobilità nei centri storici, sono stati realizzati all'interno di alcuni dei temi summenzionati. Altre cinque reti sono state create nel corso della seconda fase del programma URB-AL; 2 delle quali potrebbero essere di interesse al settore del turismo: su città e società dell'informazione e sicurezza dei cittadini.

AL-INVEST

AL-INVEST è una rete di operatori europei o dell'america latina che cooperano nell'organizzazione di incontri tra imprese attive nello stesso settore. Gli incontri sono aperti a persone che si occupano di attività commerciali in qualsiasi settore. Le imprese che partecipano devono coprire le proprie spese di viaggio e di alloggio, i costi legati all'organizzazione sono coperti dalla Commissione.

ALFA (2000-2005)

L'ALFA (America Latina Formazione Accademica) è un programma che mira a promuovere la cooperazione tra istituti d'istruzione superiore, lo scambio di studenti universitari e ricercatori post-laurea fortemente interessati a proseguire la carriera accademica e la cooperazione tra università ed imprese. Gli istituti d'istruzione superiore e di formazione nel campo turistico possono beneficiare del programma nella misura in cui siano legati a tali settori. Le istituzioni che cooperano insieme possono presentare alla Commissione europea proposte per progetti nell'ambito del programma ALFA. Possono partecipare anche le seguenti istituzioni: centri di istruzione per adulti o centri di formazione continua, organizzazioni a scopo non lucrativo, enti pubblici e imprese private.

Siti web per maggiori informazioni

URB-AL: http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/urbal/index_en.htm

URB-INVEST: http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/al-invest/index_en.htm

ALFA: http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/alfa/index_en.htm

BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (BEI)

Breve descrizione

La BEI concede due diverse tipologie di prestiti ai tassi di mercato:

- Prestiti globali destinati agli intermediari finanziari che operano a livello nazionale, regionale o persino locale (ne esistono più di 130); i finanziamenti globali vengono utilizzati (conformemente ai criteri economici, tecnici e finanziari della Banca) per sostenere i piccoli e medi investimenti realizzati dalle PMI
- Prestiti concessi per progetti di più ampia portata, dell'ordine di circa 25 milioni di euro; possono essere concordati direttamente con l'amministrazione centrale della BEI

In particolare, i finanziamenti globali consentono agli istituti finanziari regionali di distribuire prestiti a lungo termine per un ammontare superiore a quello che sarebbe disponibile senza le risorse della BEI. La Banca finanzia inoltre progetti nell'Europa centrale ed orientale (vedere: <http://www.eib.org/lending/accession/en/index.htm>) ed in altri paesi, principalmente nel bacino del Mediterraneo (vedere pagina 87) e in Africa.

Chi può partecipare

- ✓ Enti privati
- ✓ Enti pubblici
- ✓ Nonché autorità locali e regionali o imprese

I progetti devono essere finanziariamente ed economicamente validi. Oltre alle condizioni necessarie per l'ammissibilità al finanziamento, i progetti che intendano beneficiare del sostegno della BEI devono essere conformi agli obiettivi della politica comunitaria, in particolare alle priorità di sviluppo regionale e ai requisiti in materia di tutela ambientale; ad esempio, nella valutazione di un progetto è necessario tenere conto del suo impatto ambientale.

Rilevanza per il settore turistico

I finanziamenti concessi dalla BEI riguardano qualsiasi settore di attività. Una quota significativa dei finanziamenti erogati dalla BEI è stata destinata allo sviluppo delle attività connesse al settore turistico. A beneficiare del credito sono state principalmente le strutture alberghiere medio-piccole. Tra le altre attività ammissibili al finanziamento figurano quelle realizzate da diverse tipologie di strutture al fine di accrescere l'attrattiva delle regioni dal punto di vista turistico: ad esempio campeggi, impianti di risalita e poli ricreativi, oltre a luoghi di interesse culturale ed architettonico con potenziale turistico, ad es. infrastrutture di rilevanza turistica e siti di interesse culturale o architettonico con potenziale turistico.

Come fare richiesta

Gli investitori dovrebbero contattare il responsabile per il paese dove viene allocato l'investimento, indicato al seguente sito web: <http://www.eib.org/pub/contact.htm>

Vedere anche: <http://www.eib.org/projects/policies/>

Per ulteriori informazioni sulle regioni e settori che hanno beneficiato di prestiti della BEI negli anni passati, è possibile consultare: <http://www.eib.org/projects/loans/>

Siti web per maggiori informazioni

Sito web della BEI: <http://www.eib.org/>

Per una lista di intermediari finanziari:

<http://www.eib.org/news/news.asp?cat=46&news=33>

BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (BEI) – «FONDO EUROMEDITERRANEO D'INVESTIMENTO E DI PARTENARIATO» (FEMIP).

Breve descrizione

Nel mese di ottobre 2002 è stato lanciato il nuovo elemento della banca, il fondo euromediterraneo d'investimento e di partenariato (FEMIP). Alla BEI è stato affidato il compito di rafforzare la componente finanziaria del partenariato euromediterraneo (si veda inoltre il programma MEDA) e di fornire assistenza ai 12 paesi partner mediterranei (MCP). Le priorità della BEI nei MCP sono: sviluppo del settore privato, sostegno alla cooperazione ed agli investimenti regionali con dimensione sociale, assistenza con il processo di riforma e di privatizzazione economica, rendere disponibili prodotti finanziari innovatori, capitali di rischio e sostegno tecnico. Nel mese di dicembre 2003, il Consiglio europeo ha invitato il Consiglio ECOFIN a valutare l'incorporazione di una filiale della BEI dedicata ai paesi partner mediterranei per mese di dicembre 2006.

Chi può partecipare

Enti privati e pubblici dei paesi mediterranei. Preferenza verrà data a imprese che hanno progetti in comune con imprese dell'UE. Partner europei che hanno progetti in comune con imprese del mediterraneo possono anche, in certa misura, essere ammissibili per l'assistenza con capitali di rischio.

Rilevanza per il settore del turismo

In considerazione dell'importanza e del potenziale del turismo nell'area Euromediterranea, progetti in questo campo possono ricevere finanziamenti.

Come fare domanda

Organizzazioni interessate devono contattare gli intermediari finanziari della BEI nel paese in questione. Per progetti più grandi che possono ricevere prestiti diretti e capitali di rischio, bisogna contattare la BEI direttamente (vedere pagina 97).

Stanziamento totale per il programma e quote di aiuto non rimborsabile per i progetti

Nel 2002, i prestiti della BEI nei 12 paesi dell'area Euromediterranea sono ammontati a 1.8 miliardi di euro. Grazie alla FEMIP, la Banca ha intenzione di immettere nei paesi partner mediterranei dagli 8 agli 10 miliardi di euro entro il 2006.

Siti web per maggiori informazioni

Finanziamenti nei paesi partner mediterranei:

<http://www.eib.org/lending/med/en/index.htm>

Una lista di intermediari finanziari:

<http://www.eib.org/news/news.asp?cat=46&news=33>